

LA MARCA TREVIGIANA 1850 - 1866



La “Marca Trevigiana”, è un’espressione antica che definisce quel territorio geografico che si estende attorno alla città di Treviso tra le colline del Prosecco a nord e la laguna di Venezia a sud. La collezione ha l’obiettivo di raccontare, attraverso le lettere, le buste postali, le ricevute e i francobolli utilizzati esclusivamente in provincia di Treviso, quell’importante periodo di storia postale che va dal 1° giugno 1850 con l’introduzione dei “Bolli da Lettere”, al luglio 1866 quando gli austriaci abbandonarono il Veneto tranne le fortezze del quadrilatero e Venezia. Attraverso il materiale generatosi con il passaggio nei 13 uffici della Marca in quel quindicennio, ho cercato di raccontare i servizi offerti dalle poste dell’epoca, le tariffe e le tassazioni applicate, i collegamenti postali verso l’interno del Lombardo Veneto e verso l’estero. Il periodo 1850 – 1866 è stato un periodo molto travagliato sia storicamente che postalmente. Iniziò che non si erano ancora spenti gli echi del 48 e dell’assedio di Venezia e finì con l’abbandono degli austriaci dell’Italia eccetto Trento e Trieste. Come intermezzo, la guerra del 1859 che sancì la divisione del Lombardo Veneto vista l’annessione della Lombardia al Regno di Sardegna. Anche nell’ambito postale si possono riscontrare i segni di tali sconvolgimenti che determinarono blocchi delle convenzioni postali, cambio delle tariffe, tassazioni, nuovi percorsi postali e molto altro.

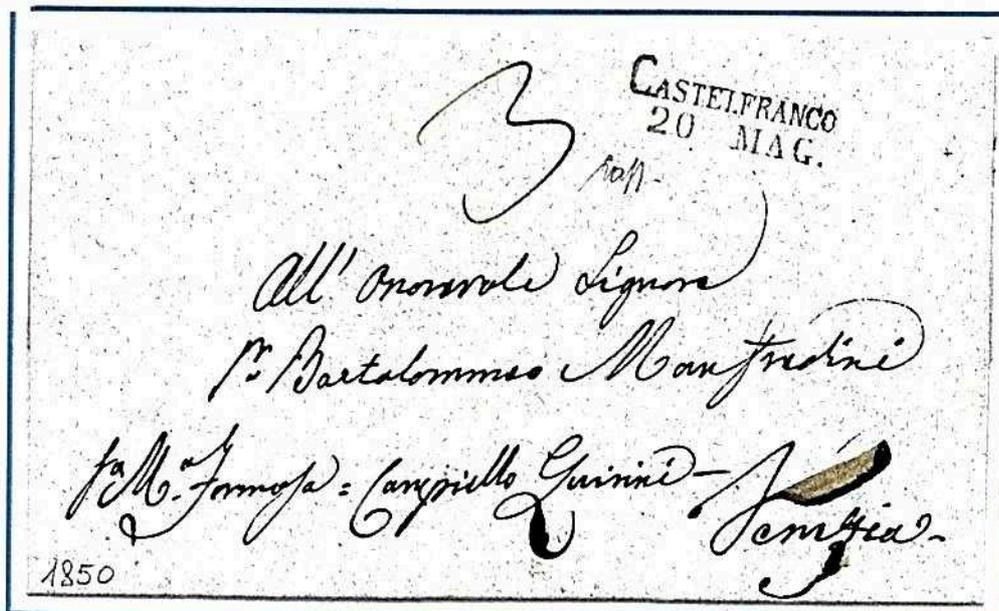


1) Piano della collezione	foglio	1
2) Dalla Prefilatelìa alla Filatelìa	foglio	2
3) La prima emissione e le tariffe postali	fogli	3 - 28
▶ il primo falso postale, le tariffe di Raccomandazione,		
▶ la carta e la stampa, le tassazioni,		
▶ Kreuzer, Marche da bollo usate per posta,		
▶ Francobolli per giornali Rispedizione,		
4) La riforma monetaria del 1858	foglio	29
5) La seconda emissione	fogli	30 - 39
▶ Tassate, Rispedizione, Posta raccomandata		
6) 1859-1860 un biennio di grandi sconvolgimenti	fogli	40 - 43
7) 1° gennaio 1866 la nuova tariffa per l’interno	fogli	44 - 45
8) Luglio 1866 ultimo atto	fogli	46 - 48
9) I bolli degli uffici	fogli	49 - 113
10) Bolli occasionali	fogli	114 - 117
11) Bolli sperimentali	fogli	118 - 119
12) Il servizio di posta espresso	foglio	120

Il 1° giugno 1850 è stata una data importante per la filatelia italiana. Primo tra gli antichi stati preunitari, il Regno Lombardo Veneto adotta il nuovo sistema per la riscossione delle tariffe postali introducendo l'utilizzo dei "bolli da lettere". Le tariffe rimangono invariate ma la grande novità è che non è più indispensabile recarsi all'ufficio postale per spedire la corrispondenza perché basta affrancarla ed inserirla in una delle nuove "cassette delle lettere". Attenzione però, da questo momento l'affrancatura diventa obbligatoria pena una tassa di 3 Kreuzer (15 centesimi) per ogni lotto di peso.



CASTELFRANCO
19 MAG.

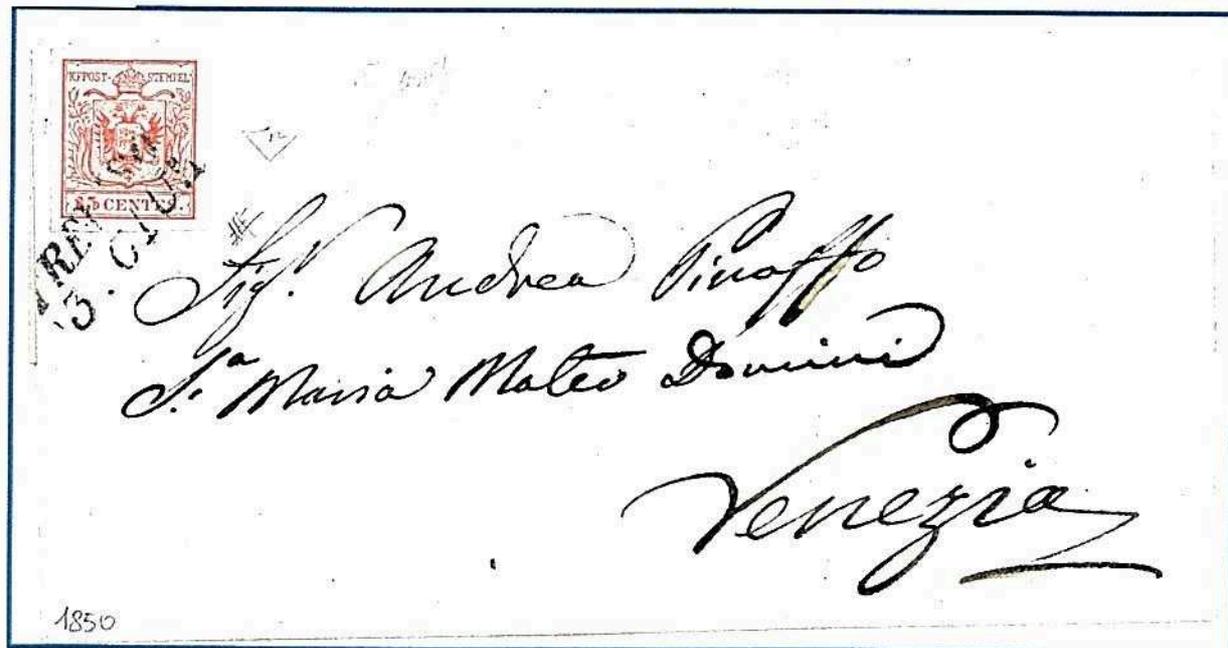


20 maggio 1850; Castelfranco - Venezia con indicazione manoscritta 3 (kreuzer) pari a 15 centesimi.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata entro 10 leghe.

Ultimi giorni prima dell'emissione dei "bolli da lettere" e l'avvento del periodo filatelico.

TREVISO
4. LUG.



3 giugno 1850; Treviso - Venezia su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata entro 10 leghe.

Primi giorni d'uso dei nuovi "bolli".



Il 1° giugno 1850 non è solo la data di introduzione dei “Bolli da Lettere” per la riscossione della “Tassa di Porto”. E’ anche l’occasione per revisionare e rimettere ordine nel regolamento postale del Lombardo Veneto. Tra le cose per noi più interessanti:

- ▶ la “Lettera Semplice” è quella che non oltrepassa il peso di 1 Lotto Viennese (17,5 gr.)
- ▶ la “Tassa di Porto” è la tassa da pagare per l’inoltro di una lettera semplice in base alla distanza.
- ▶ le “distanze” sono 4 (il Circondario dell’Ufficio di Impostazione ■ una distanza sino a 10 leghe (74,2 km.) ■ una distanza tra 10 e 20 leghe (fino a 148,4 km.) ■ oltre 20 leghe (oltre 148,4 km.).
- ▶ non è specificatamente indicato ma, la distanza, è da considerarsi “in linea diretta (in linea d’aria).
- ▶ “affrancazione, come pure la tassa di raccomandazione, dovrà farsi mediate bolli da lettere”.
- ▶ “riguardo al carteggio delle lettere con l’estero, restano ferma sia l’affrancazione mediante pagamento in contante, come la scelta libera fra l’affrancazione e non affrancazione”.
- ▶ le tariffe sono esposte nell’Ufficio Postale assieme alle “Distinte dei paesi che appartengono al proprio circondario di distribuzione ■ quelli che non distano più di 10 leghe ■ poi oltre 10 sino inclusivamente a 20”. Per differenza, quindi, qualsiasi destinazione non presente nella distinta è da considerarsi oltre 20 leghe. Per ognuna delle 4 distanze viene stabilita la “Tassa di Porto”.
- ▶ Città e Circondario dell’ufficio di Impostazione Centesimi 10

1a distanza: fino a 75 km circa	Centesimi 15
2a distanza: tra 75 e 150 km. circa	Centesimi 30
3a distanza: oltre 150 km. circa	Centesimi 45
- ▶ “moderazione della Tassa di Porto: per le spedizioni sotto fascia, se non contengono alcun che scritto, tranne l’indirizzo, la data e la firma, è da pagarsi la competenza di soli 5 centesimi per ogni lotto senza riguardo alla distanza”. Si tratta quindi di una tariffa agevolata ad esempio per quelle circolari a stampa di natura commerciale o pubblicitaria diverse dai giornali.
- ▶ al fine di dare “Esecuzione della sovrana Risoluzione ...” furono emessi 5 Bolli da Lettere con soggetto unico ma di colore diverso che hanno dato il via al periodo filatelico in Italia.

5 CENTESIMI GIALLO

TREVISO
31. AGO°

2 marzo 1858;
Treviso – Auronzo su
5 cent. 1a emissione.
Tariffa per lettera
circolare a stampa
del peso di
1 lotto viennese
inviata
verso qualsiasi
destinazione.

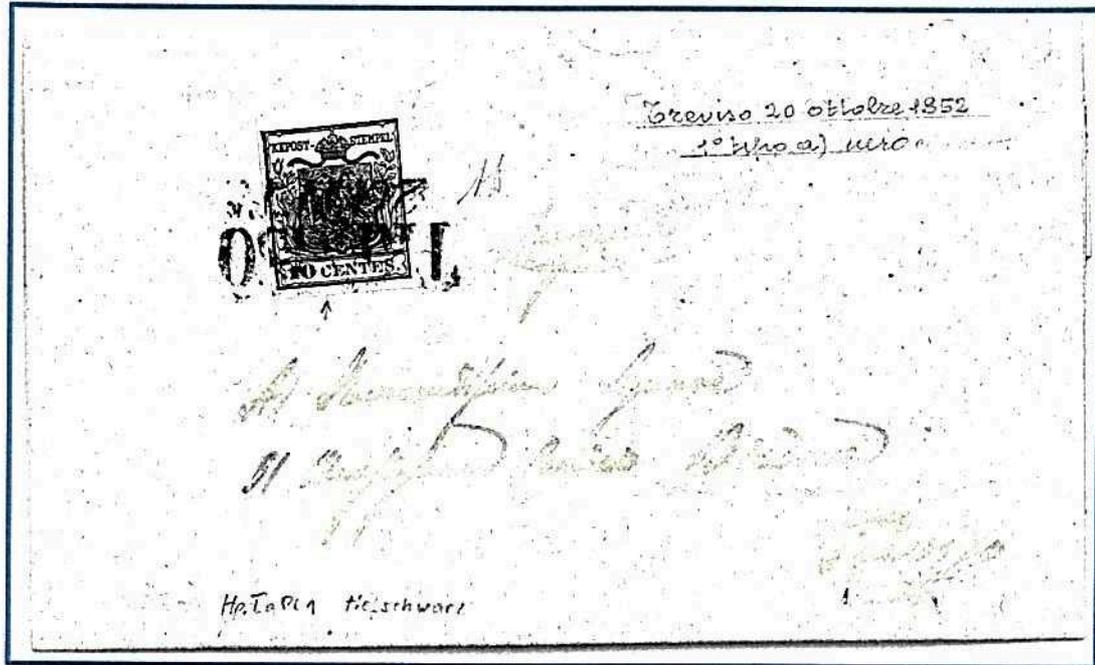


10 CENTESIMI NERO

Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto viennese per città o distretto postale. Si tratta di una tariffa poco diffusa soprattutto nei piccoli centri e raramente formata da multipli di valori più piccoli.

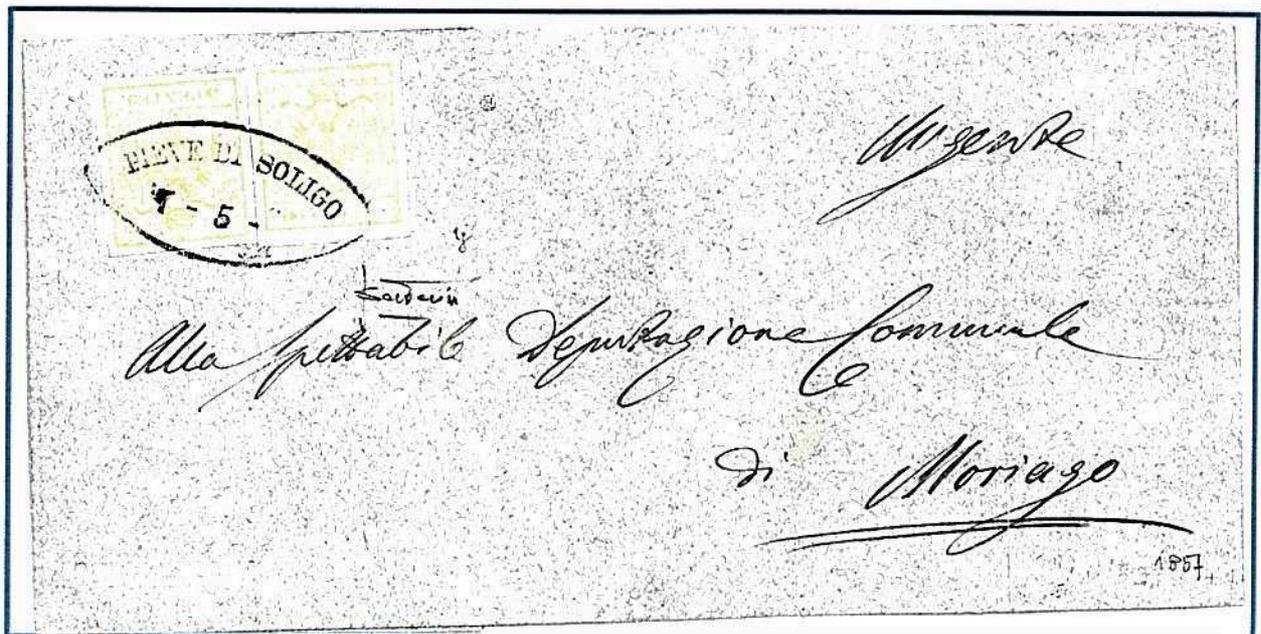


TREVISO
31. AGO°



20 ottobre 1852; Treviso per città su 10 cent. 1a emissione.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione cittadina o situata entro il distretto postale.



7 maggio 1857; Pieve di Soligo - Moriago su 5+5 cent. 1a emissione.

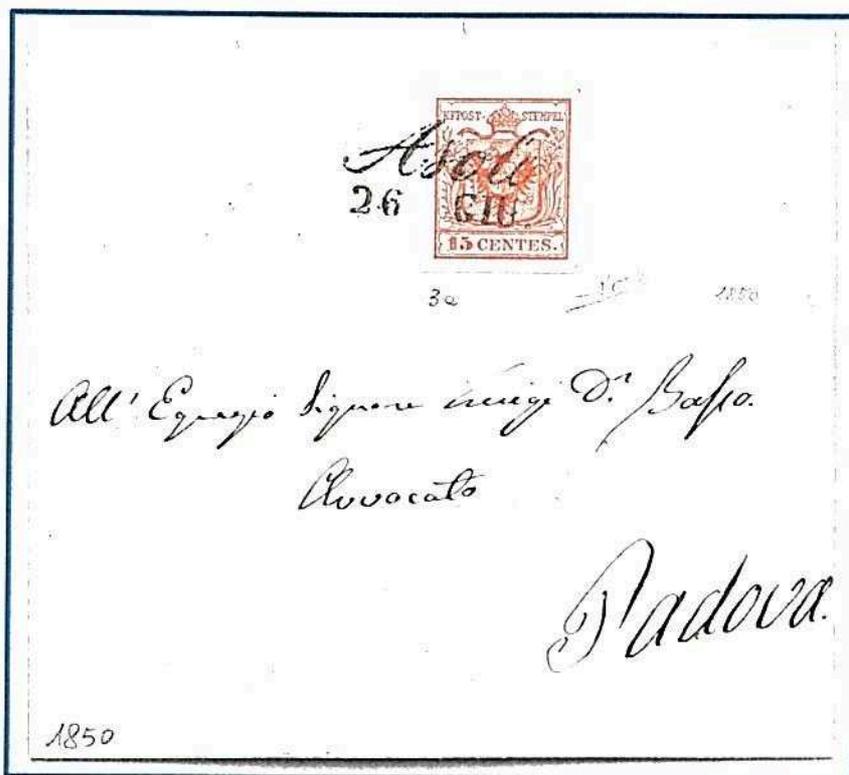
Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata entro il distretto postale.

15 CENTESIMI ROSSO

Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto viennese per destinazioni situate ad una distanza entro 10 leghe. Si tratta della tariffa più frequente e diffusa. Poco comune, invece, quando formata da multipli di valori più piccoli.



Asolo
1 OTT.



26 giugno 1850; Asolo - Padova su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata entro 10 leghe (1a distanza).
Primo mese d'uso.

Motta
12 GEN.



10 marzo; Motta - Udine su 5+5+5 cent. 1a emissione.

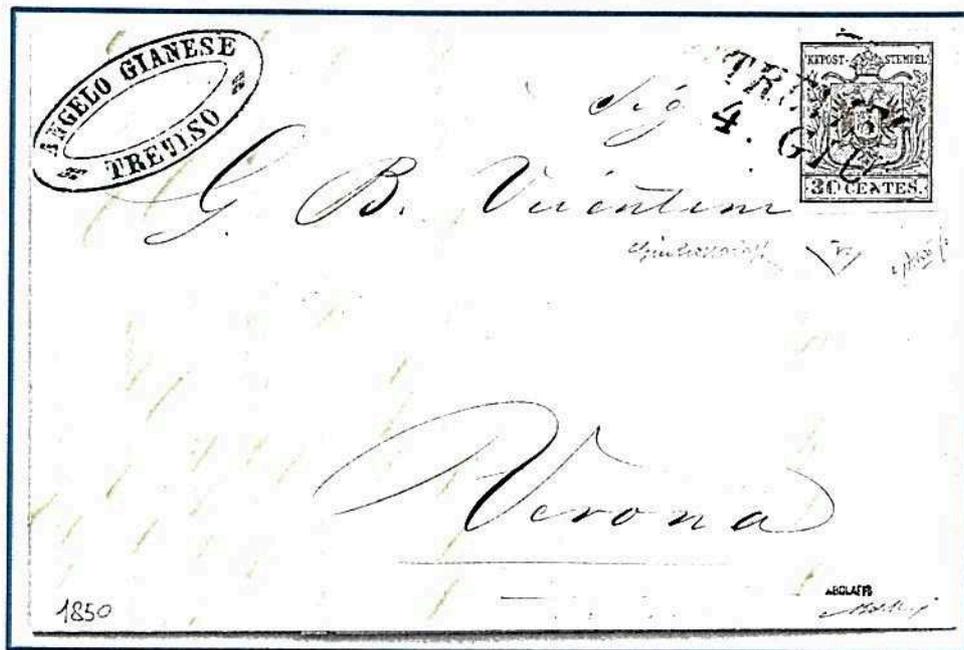
Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata entro 10 leghe (1a distanza).

30 CENTESIMI BRUNO

Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto viennese per destinazioni situate ad una distanza compresa tra 10 e 20 leghe.



TREVISO
9. AGO.



4 giugno 1850; Treviso - Verona su 30 cent. 1a emissione.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata tra 10 e 20 leghe (2a distanza).

Primo mese d'uso.

ODERZO
8 LUG.



28 settembre; Oderzo - Verona su 10+10+10 cent. 1a emissione.

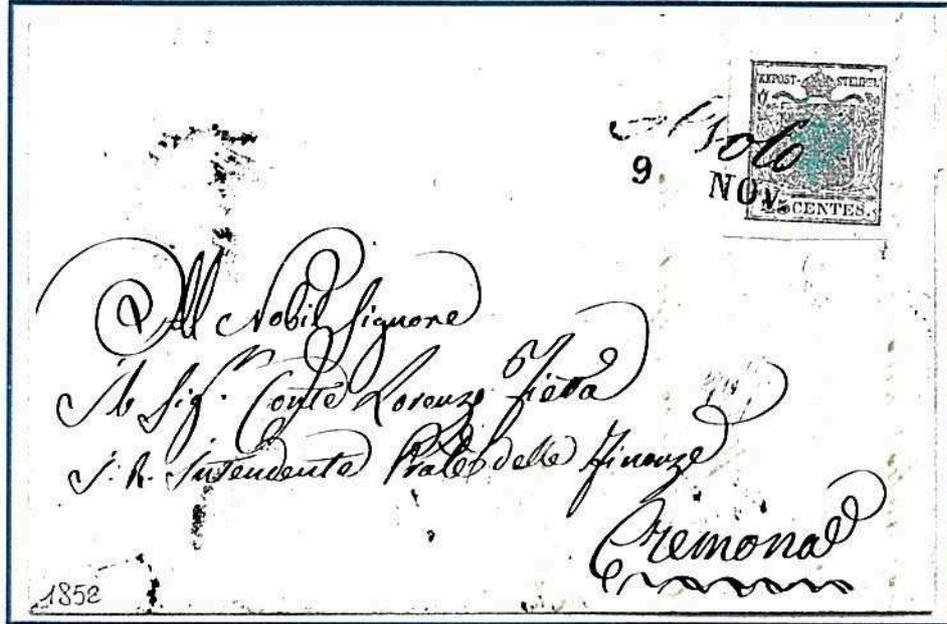
Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata tra 10 e 20 leghe (2a distanza).
Bollo circolare "Distribuzione 1" sul fronte come consuetudine presso l'ufficio postale di Verona.

45 CENTESIMI BLU

Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto viennese per destinazioni situate ad una distanza di oltre 20 leghe.



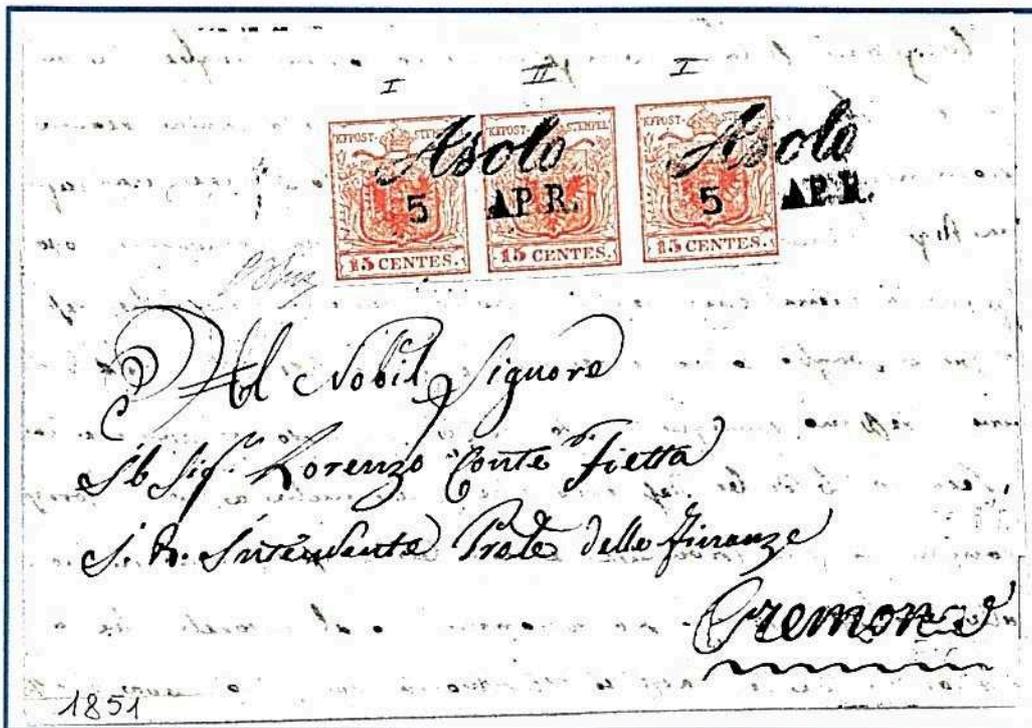
Asolo
1 OTT.



9 novembre 1852; Asolo - Cremona su 45 cent. 1a emissione.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata oltre 20 leghe (3a distanza).

Asolo
1 OTT.



5 aprile 1851; Asolo - Cremona su 15+15+15 cent. 1a emissione.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata oltre 20 leghe (3a distanza).



FALSO DI VERONA

A Verona, tra la fine del 1852 e del 1853, furono falsificati i valori da 15 e 30 centesimi ad opera di Gaetano Alberti. I falsi, furono poi utilizzati dal gennaio 1853 fino ai primi mesi del 1854. Molti di questi falsi furono utilizzati soprattutto a Verona e a Vicenza mentre quelli utilizzati in alte località del Veneto sono rari. Si trattò di falsi di ottima qualità, stampati singolarmente col sistema calcografico su carta a macchina e furono individuati solo per una lettera anonima che denunciava l'attività dell'Alberti che fu arrestato, processato e condannato.

TREVISO
2. LUG.°



11 giugno 1853; Treviso - Verona su 30 cent. falso di Verona.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

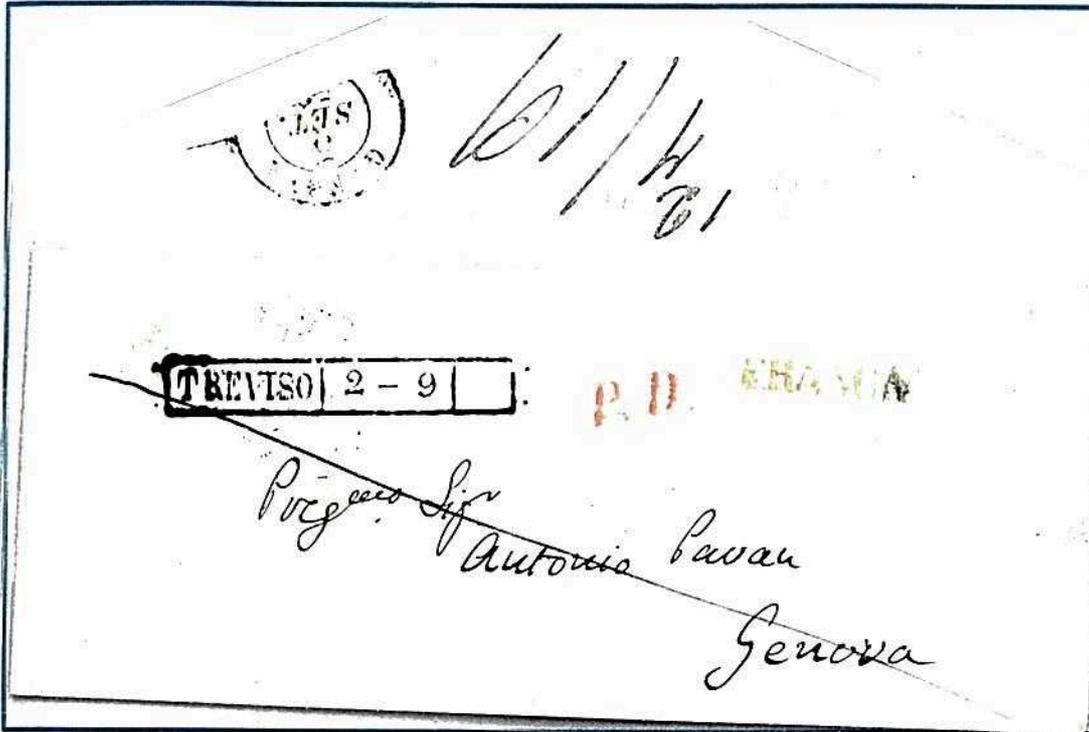
Bollo circolare "Distribuzione 2" sul fronte come consuetudine presso l'ufficio postale di Verona.

LETTERE TASSATE

Dopo l'adozione dei "Bolli da Lettere" per la riscossione delle tariffe postali, l'affrancatura diventò obbligatoria. Per le lettere inviate verso il Regno di Sardegna, la convenzione postale con l'Austria consentiva il pagamento in contanti presso l'ufficio.



∴ TREVISO 12 - 3 ∴



2 settembre 1853;
Treviso - Genova non affrancata. Indicazione 12+7/19 manoscritto al verso e bolli P.D. rosso e FRANCA nero. Tariffa per 1 lotto da A2 (2a distanza austriaca) a S3 (3a distanza sarda) pari a 19 Kreuzer (95 cent.). La convenzione postale del 1844 e rimasta in vigore fino al 31 dicembre 1853 stabiliva regole e tariffe. In questo caso, dei 95 cent. pagati dal mittente, 60 cent. andarono al Regno Lombardo Veneto e 35

cent. al Regno di Sardegna. I bolli FRANCA e P.D. oltre al segno trasversale, servivano per confermare il pagamento del porto fino a destino. Poco comune la corrispondenza con pagamento in contanti della tariffa

PIEVE DI SOLIGO
9 - 6 - 51

Le Istituzioni Pubbliche, Ecclesiastiche, Militari ecc. continuarono a godere della franchigia postale previa apposizione dei bolli di propria competenza.

25 nov. 1851;
Pieve di Soligo
a Follina.
Franchigia
postale per
distretto. Bollo
riquadrato
DEPUTAZIONE
COMUNALE DI
PIEVE DI
SOLIGO.

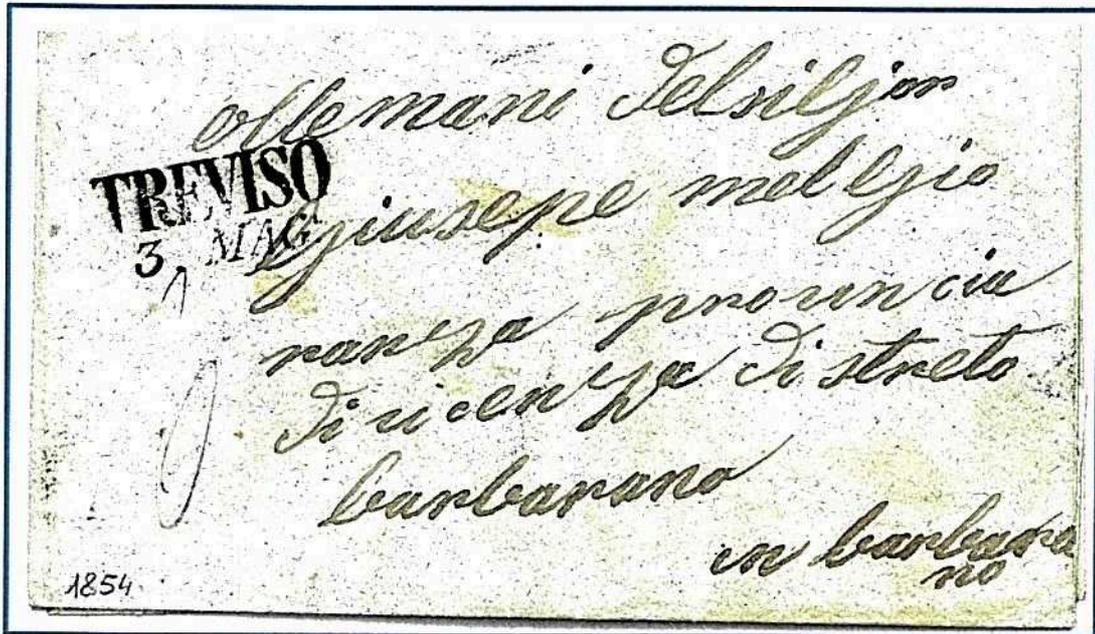


LETTERE TASSATE

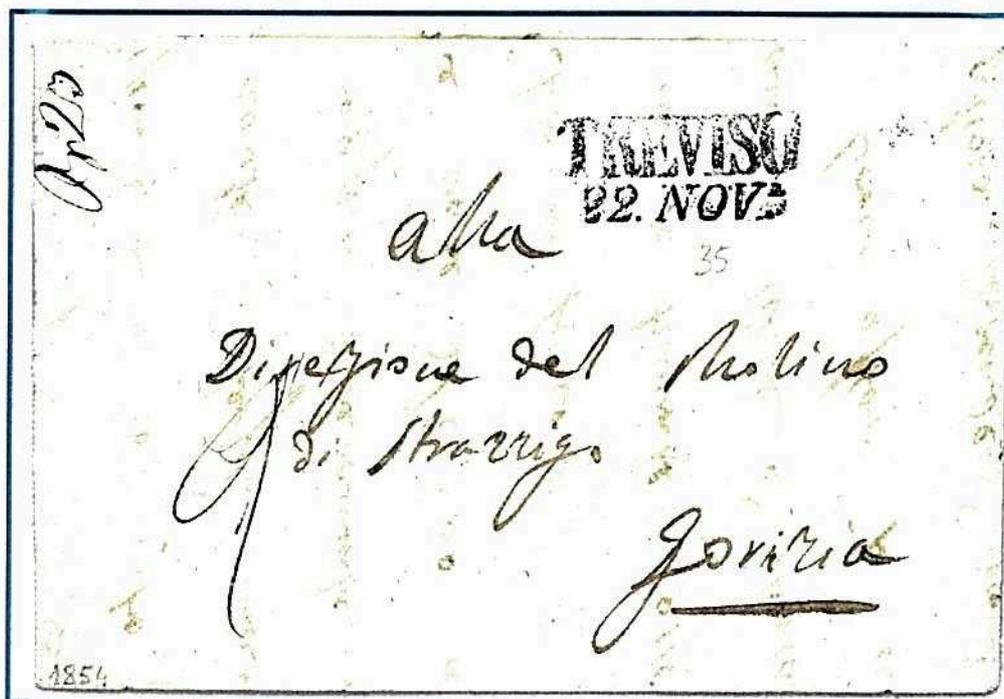
Dopo l'adozione dei "Bolli da Lettere" la corrispondenza non affrancata veniva comunque inoltrata al destinatario al quale veniva poi addebitata l'affrancatura mancante e la "tassa addizionale" di 3 Kreuzer per ogni lotto di peso.



TREVISO
31. AGO.



3 maggio 1854; Treviso - Barbarano non affrancata e indicazione 6 manoscritto.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Tassata 6 Kreuzer (30 cent.) di cui 3 kr. per il porto mancante e 3 Kr. di sopratassa.



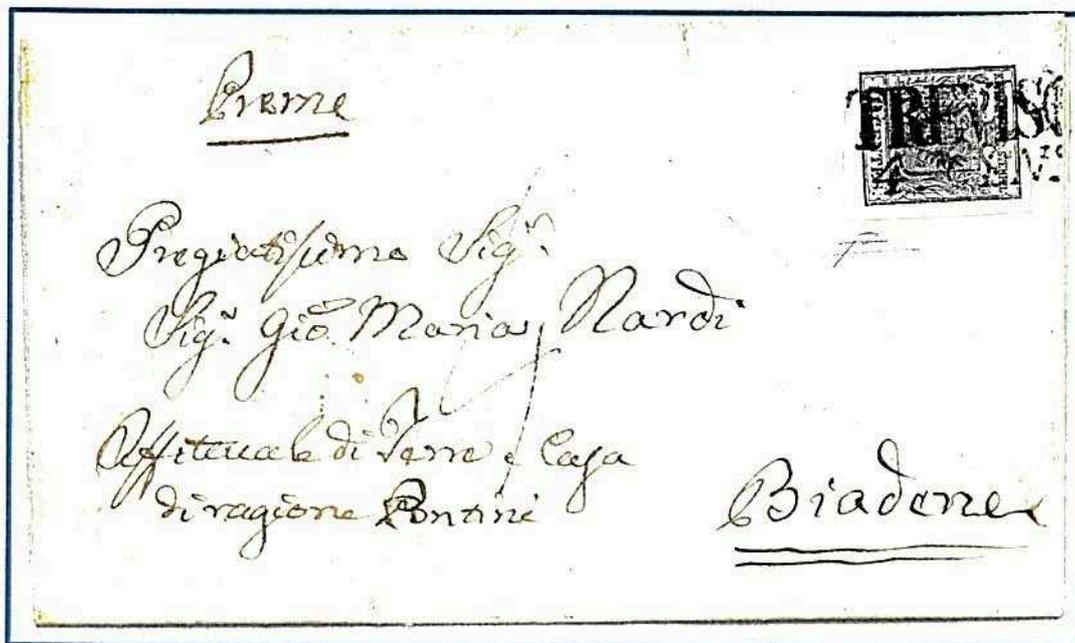
22 novembre 1854; Treviso - Gorizia non affrancata e indicazione 9 manoscritto.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.
Tassata 9 Kreuzer (45 cent.) di cui 6 kr. per il porto mancante e 3 Kr. di sopratassa.

LETTERE TASSATE

Anche la corrispondenza con affrancatura insufficiente veniva comunque inoltrata al destinatario addebitandogli l'affrancatura mancante e la "tassa addizionale" di 3 Kreuzer per ogni lotto di peso. Poteva succedere che la sopratassa fosse superiore al porto mancante e che, per la corrispondenza relativa a 2 o più lotti di peso, la sopratassa fosse 3-4 volte il porto mancante.



TREVISO
31. AGO.



4 gennaio 1854; Treviso - Biadene su 10 cent. 1a emissione.

Affrancatura insufficiente e indicazione 4 manoscritto. Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Tassata 4 Kreuzer (20 cent.) di cui 1 kr. per il porto mancante e 3 Kr. di sopratassa.

TREVISO
4. LUG.



16 marzo; Treviso - Verona su 45 cent. 1a emissione. Bollo Distribuzione 2 di Verona.

Affrancatura insufficiente e indicazione 3 + 6/9 manoscritto. Tariffa di 2 lotti per la 2a distanza.

Tassata 9 Kreuzer (45 cent.) di cui 3 kr. per il porto mancante e 6 Kr. di sopratassa.

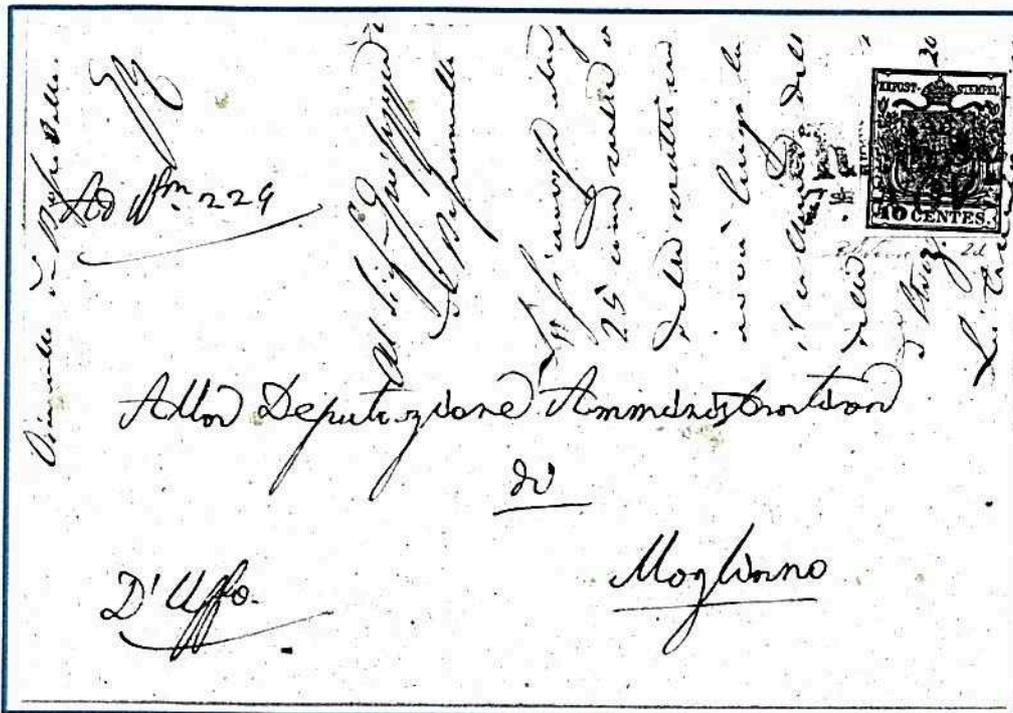
LETTERE TASSATE

Il regolamento postale, stabiliva in maniera precisa che i "Bolli da Lettere" venissero apposti "dall'impostante sul suo indirizzo alla metà del margine superiore". L'apposizione dalla "parte del suggello della lettera" era prevista solo per il porto relativo alla raccomandazione.



TREVISO
31. AGO°

Corrispondenza non tassata



7 novembre 1854;
Treviso - Mogliano su 10 cent. 1a emissione. Tariffa di 1 lotto per il distretto postale. In realtà, Mogliano era appartenuto al distretto di Treviso solo fino al 31 maggio 1852 perché, dal 1° giugno, era diventato ufficio e distretto postale autonomo. La lettera, quindi, doveva essere tassata. Non lo fu o per disattenzione nell'ufficio postale di Treviso o per deferenza verso il destinatario.

Corrispondenza inizialmente tassata e poi resa franca.

TREVISO
2. LUG°

31 luglio 1854; Treviso - Brescia su 45 cent. 1a emissione posto al verso come sigillo chiudilettera. Affrancatura posizionata in modo illegale e indicazione 12 manoscritto. Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza. Tassata 12 Kreuzer (60 cent.) di cui 9 kr. per il porto mancante e 3 Kr. di "tassa addizionale". Il regolamento postale, vietava di affrancare dalla parte del "suggello". A Treviso, ritenendo la lettera non affrancata, fu tassata. Successivamente, accortisi che il francobollo era stato apposto al verso, provvidero ad annullarlo detassando la lettera mediante Croce di S. Andrea segno convenzionale di corrispondenza franca fino a destino.



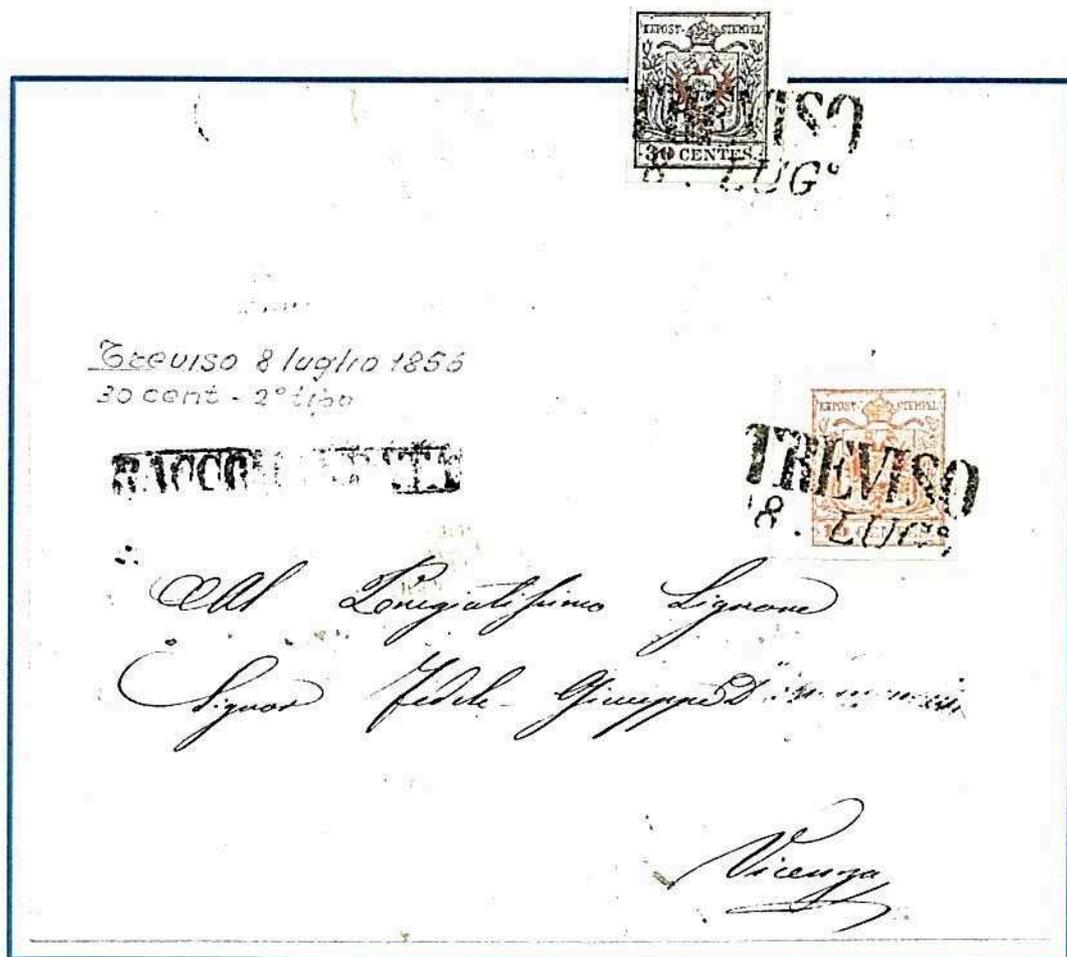
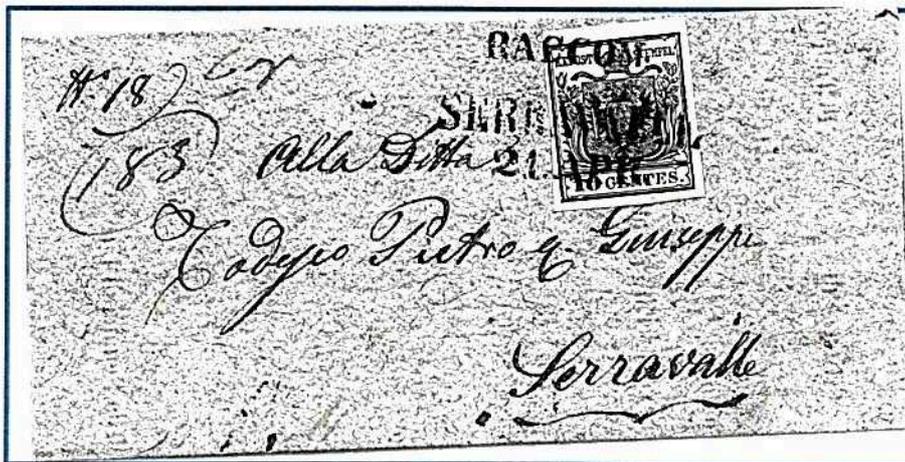
POSTA RACCOMANDATA



Il servizio di posta raccomandata prevedeva, oltre alla tariffa di affrancatura, la tassa di raccomandazione di 15 cent. se la destinazione era compresa nel distretto postale di partenza e di 30 cent. per qualsiasi altra distanza. La tassa, inoltre, era indipendente dal peso e veniva assolta mediante francobolli da applicare al verso. Al mittente, veniva rilasciata una ricevuta d'impostazione necessaria in caso di reclami per ritardi o mancata consegna.

SERRAVALLE
23. DEC.

21 aprile; Serravalle per città
su 10 cent. + 15 cent. al verso.
1a emissione. Bollo Raccom: nero.
Tariffa di 1 lotto per destinazione
situata entro il distretto postale e
tariffa per raccomandata di
qualsiasi peso per destinazione
entro il distretto.



TREVISO
2. LUG.°

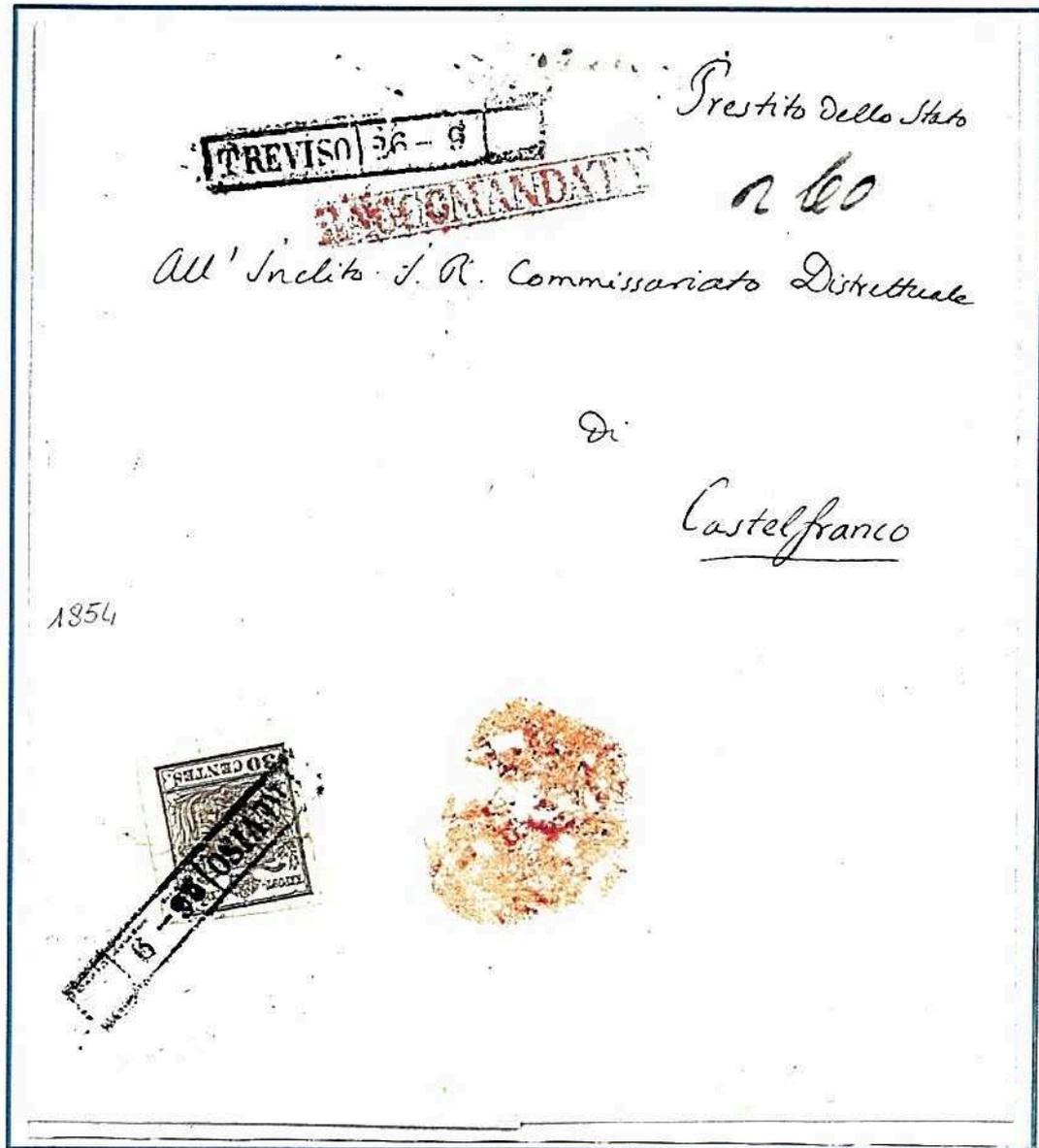
8 luglio 1856;
Treviso - Vicenza
su 15 cent. + 30 cent. al
verso. 1a emissione.
Bollo RACCOMANDATA
nero in cartella.
Tariffa di 1 lotto per la 1a
distanza e tariffa per
raccomandata di
qualsiasi peso per
destinazione fuori del
distretto postale.



POSTA RACCOMANDATA

Per tutti gli enti ed istituzioni che godevano della franchigia postale, il servizio di posta raccomandata prevedeva la franchigia solo per il porto ma non per la tassa di raccomandazione. Il mittente doveva quindi corrispondere la tassa di raccomandazione di 15 cent. se la destinazione era compresa nel distretto postale e 30 cent. per qualsiasi altra distanza. Anche per le franchigie, la tassa era indipendente dal peso e veniva assolta mediante francobolli da applicare al verso.

•: TREVISO 12 - 3 :•



26 settembre 1854; Treviso - Castelfranco. Al verso 30 cent. 1a emissione.

Bollo RACCOMANDATA rosso in cartella e n° 60 manoscritto.

Franchigia postale e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso per destinazione fuori del distretto postale.



POSTA RACCOMANDATA

Le lettere raccomandate potevano usufruire, a pagamento, di apposita ricevuta di ritorno a conferma dell'effettiva consegna. Per tale servizio, il mittente pagava una tariffa che variò nel corso degli anni. Dal 1 al 30 giugno 1850, la tariffa fu pari a quella di una lettera semplice. Dal 1 luglio 1850 al 30 ottobre 1858, la tariffa passò a 30 cent. per qualsiasi distanza.

(R. L. n.° 47.)

N.° *20*

RICEVUTA DI RITORNO

Per una lettera raccomandata impostata presso l'Ufficio postale in *TREVISO*

il giorno *2/2* 185 *4* all'indirizzo: *Conveglio*

che mi fu quest'oggi regolarmente consegnata da quest'Ufficio postale.

Conveglio il *2/2* 185 *4*

Sottoscrizione
Jo. Maria...

AVVERTENZE.

1. Il diritto della presente ricevuta è stato pagato dal mittente.
2. Il destinatario è tenuto ad apporvi la data e la propria firma.

tornata col primo corso di posta al suindicato Ufficio d'impostazione.

1854

2 febbraio 1854; Treviso - Conegliano su 15 + 15 cent. 1a emissione. Bollo Treviso St. Inclinato senza data sulla ricevuta. Bolli Treviso riquadrato senza anno e Conegliano St. Inclinato sui francobolli. Tariffa per Ricevuta di Ritorno per qualsiasi destinazione del Lombardo Veneto.

N.° *1*

RICEVUTA DI RITORNO

Per una lettera raccomandata impostata presso l'Ufficio postale in *Soncino*

il giorno *9/3* 185 *8* all'indirizzo: *Pieve di Soligo*

che mi fu quest'oggi regolarmente consegnata da quest'Ufficio postale.

Pieve di Soligo il *9/3* 185 *8*

Sottoscrizione
Avanzolini - Nota...

AVVERTENZE.

1. Il diritto della presente ricevuta è stato pagato dal mittente.
2. Il destinatario è tenuto ad apporvi la data e la propria firma.

Questa ricevuta vorrà essere ritornata col primo corso di posta al suindicato Ufficio d'impostazione.

1858

9 marzo 1858; Soncino - Pieve di Soligo su 30 cent. 1a emissione. Bolli Soncino St. Diritto e Pieve di Soligo Ovale S. Anno sul francobollo Tariffa per Ricevuta di Ritorno per qualsiasi destinazione del Lombardo Veneto.



POSTA RACCOMANDATA



11 agosto 1858; Ceneda - Ravenna su 45 + 15+15 cent. al verso. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso e qualsiasi destinazione nel Lombardo Veneto e all'interno

della Lega Postale austro-italica a cui aderiva anche lo Stato Pontificio.

Inizialmente, fu trattata come lettera semplice e solo in transito a Treviso l'addetto postale si accorse che i 2 francobolli per il diritto di raccomandazione non erano stati annullati e provvide a farlo mediante bollo Treviso 12 agosto. Non si accorse però che la raccomandata non era stata iscritta a registro. Se ne accorsero, invece, a Mantova, dove la raccomandata fu presa in carico con il n° 256 manoscritto come pure manoscritte furono inserite le indicazioni Mantova e Raccomandata.



CARTA E STAMPA: BORDI, ANGOLI E MARGINI

I francobolli del Lombardo Veneto, sono stampati in fogli di 60 esemplari con ampi bordi e angoli di foglio. Anche la distanza tra i francobolli è sufficientemente ampia (oltre 2 millimetri) e consente di trovare quasi sempre francobolli con ampi margini.



14 febbraio 1852; Pieve di Soligo - Trieste su 15+15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza. Bordo di foglio in alto.



1 agosto; Mogliano - Feltre su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza. Angolo di foglio sinistro basso.

CARTA E STAMPA: CROCE DI SAN ANDREA



I francobolli sono stampati in fogli che potrebbero contenere 64 valori ciascuno. Per facilitare i conteggi, fu deciso di stamparne solo 60 in modo da avere per ogni foglio dei totali interi e multipli di 30 (30 cent., 60 cent., 90 cent., 180 cent., 270 cent.). Occorreva però evitare il rischio che gli spazi vuoti potessero essere utilizzati per la stampa fraudolenta di altri francobolli.

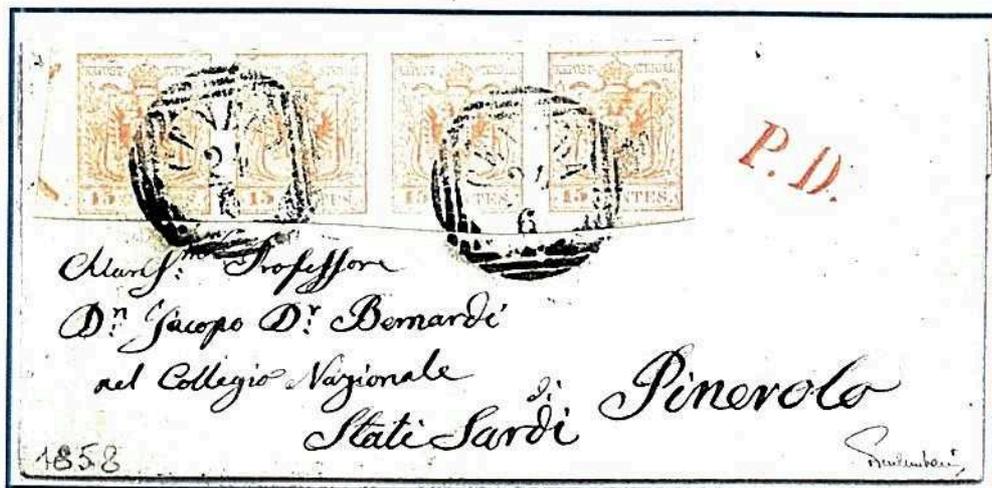
Furono quindi inserite 4 croci di San Andrea per ogni foglio in sostituzione dei francobolli mancanti. Le croci, furono inserite sull'ultima riga in basso di ogni foglio e si possono trovare sia nella parte destra che sinistra. Questa disposizione, consente quindi di trovare francobolli con croce o parte di croce situata sotto il francobollo (4 francobolli per foglio) oppure a destra o a sinistra (solo 1 per foglio).

TREVISO
2. LUG.°



12 ottobre 1855; Treviso - Padova su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Parte di Croce di S. Andrea in basso.

CARTA E STAMPA: CROCE DI SAN ANDREA



24 giugno 1858; Ceneda - Pinerolo su 4 x 15 cent. 1a emissione.

La tariffa corretta avrebbe dovuto essere di 75 cent. così come previsto dalla convenzione Austro-Sarda del 1° gennaio 1854 tra le zone A3 ed S2.

Probabilmente fu fatta confusione con la convenzione precedente che suddivideva il Regno di Sardegna in 3 fasce e l'Austria in 2 e considerata la tariffa tra A3 ed S1 applicando l'importo di 60 cent.

Parte di Croce di S. Andrea a sinistra.

TREVISO
31. AGO°



2 gennaio 1855; Treviso - Udine su 30 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Bordo di foglio in basso e parte di Croce di S. Andrea a destra.

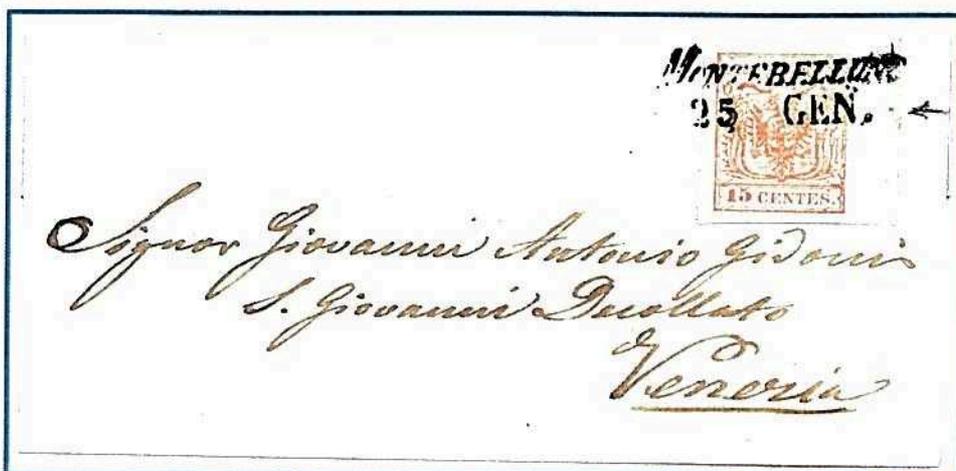
CARTA E STAMPA: PUNTO DI REGISTRO



In alcuni bordi di foglio, si possono riscontrare dei piccoli fori leggermente inchiostriati che Emilio Diena ha definito "punti di registro". Si tratta dell'impronta lasciata dagli aghi che registrano la posizione del foglio. Essendo gli aghi inchiostriati, oltre al piccolo foro è rimasta l'impronta colorata.

MONTEBELLUNO
10 DIC.

25 gennaio;
Montebelluna - Venezia
su 15 cent. 1a
emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a
distanza. Punto di
registro sul bordo.



PIEGHE DI CARTA

In fase di stampa, per l'inserimento inadeguato del foglio da stampare, prima della stampa stessa, si formarono delle grinze più o meno evidenti. Le grinze più ampie, se "stirate", originano delle mancanze di stampa a volte anche molto ampie.



TREVISO
2. LUG.

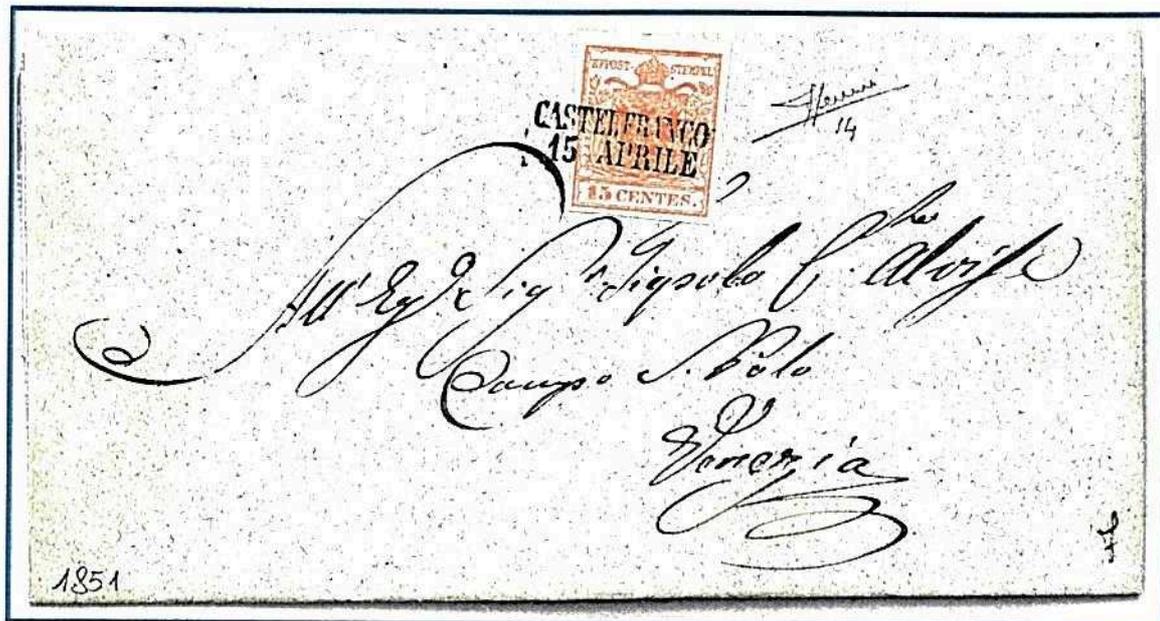
8 giugno; Treviso - Verona
su 30 + 30 cent. 1a emissione.
Tariffa di 2 lotti per la 2a distanza.
Piega di carta sul primo valore.



CARTA E STAMPA: CARTA COSTOLATA

Si tratta del trattamento di una parte della tiratura dopo la stampa mediante "laminazione" dei fogli che ha generato una fitta "righettatura" verticale. Nello spazio del francobollo, si possono contare da 24 a 26 linee.

CASTELFRANCO
1 AGOS.



15 aprile 1851; Castel Franco - Venezia su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza. Carta costolata verticalmente.

ODERZO
8 LUG.

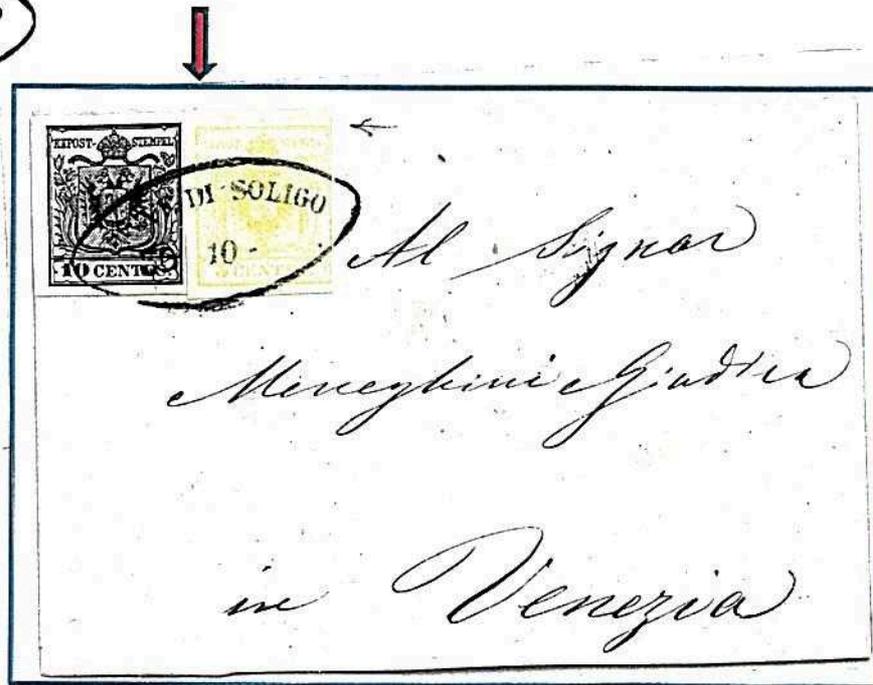


5 settembre 1851; Oderzo - Mestre su 15 cent. 1a emissione. 1° tipo
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza. Carta costolata verticalmente.



CARTA E STAMPA: INTERSPAZIO TRA I FRANCOBOLLI

Per distanziare e allineare correttamente i clichè di stampa, venivano utilizzate delle listerelle metalliche. Poteva succedere che, per insufficiente bloccaggio o per le sollecitazioni durante la stampa, qualche listerella affiorasse, venisse inchiostrata e lasciasse la propria impronta tra un francobollo e l'altro. Si possono trovare sia impronte verticali che verticali.



30 ottobre 1858; Pieve di Soligo - Venezia su 10 + 5 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Impronta di spazio tipografico in alto sul valore da 5 cent.

TREVISO
2. LUG.°



10 marzo 1854; Treviso - Milano su 15 + 30 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

Impronta di spazio tipografico in alto sul valore da 30 cent.

FRANCOBOLLI IN KREUZER UTILIZZATI IN LOMBARDO VENETO

I "Bolli da Lettere" emessi il 1° giugno 1850 per l'Austria e il Lombardo Veneto, avevano gli stessi colori e lo stesso disegno mentre differivano per il valore. La corrispondenza postale dei 5 valori della 1a emissione di Lombardo Veneto e Austria non trovava conferma nella corrispondenza finanziaria. Per il gioco degli arrotondamenti, acquistare 1 foglio di 60 francobolli in Kreuzer consentiva di risparmiare il 13% ed avere quindi 7,8 francobolli gratis. Soprattutto per questo motivo, molte aziende che avevano rapporti commerciali con l'Austria cercarono di sfruttare tale possibilità acquistando francobolli in Kreuzer da utilizzare in Lombardo Veneto. Dopo un primo periodo di tolleranza, varie circolari sancirono il divieto tassativo di utilizzo dal 7 maggio 1851. Dopo tale data, l'utilizzo cessò quasi completamente e solo qualche lettera occasionalmente sfuggì alla tassazione.

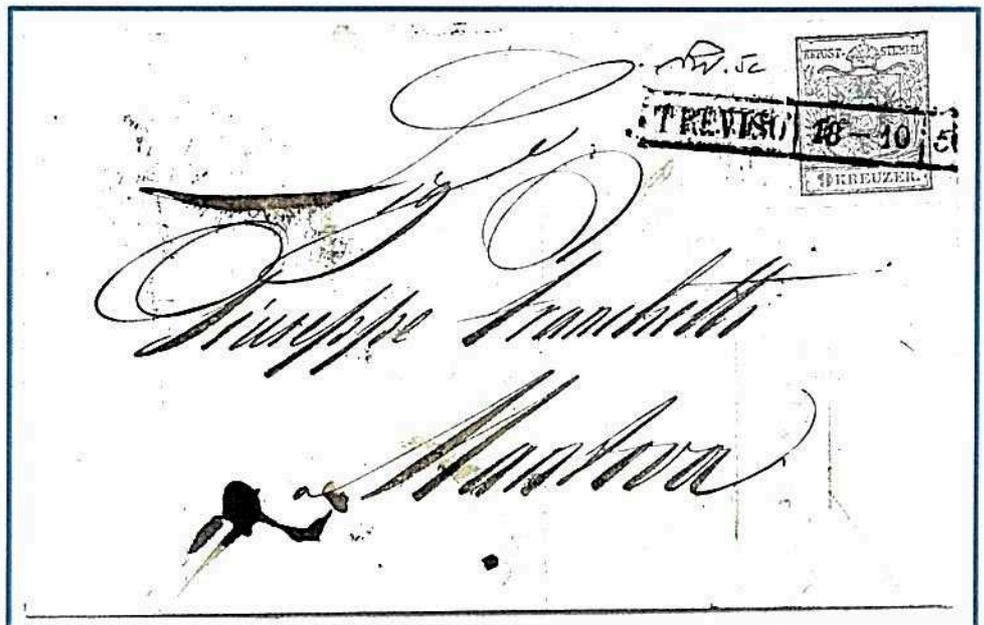


•: TREVISO 12 - 3 51 •:

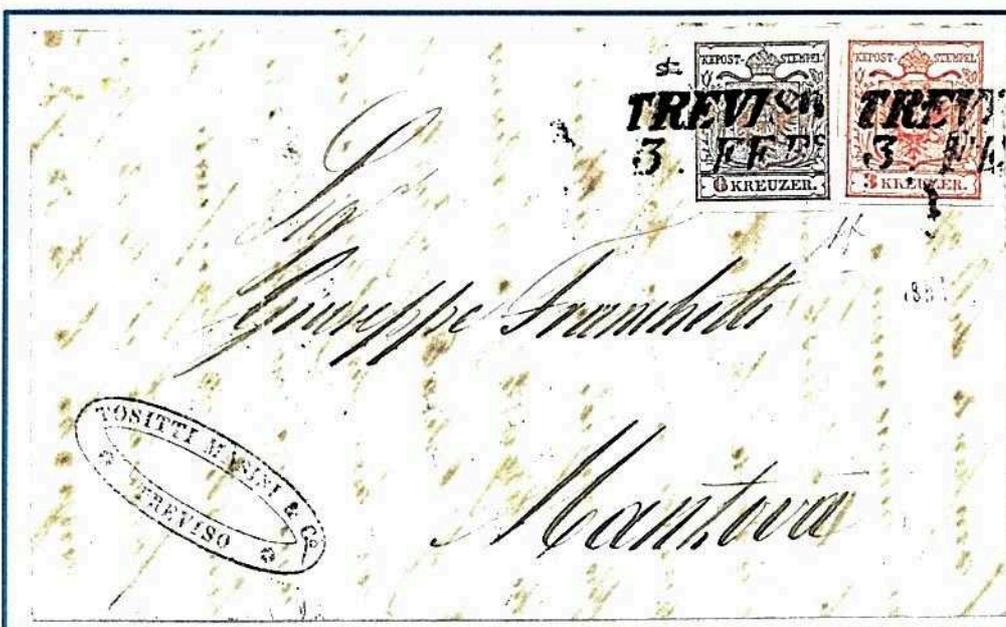
18 ottobre 1850;

Treviso - Mantova su
9 Kreuzer 1a emissione.
Fu affrancata per 1 lotto
per la 3a distanza.

In realtà, Mantova dista da
Treviso 17 leghe e si sarebbe
potuto affrancare con 6 Kr.
Difficile pensare ad un errore
sia perché anche la lettera
successiva è affrancata per
9 Kr. ed anche perché il
mittente era un'azienda di
spedizioni e sembra improbabile che cercassero di risparmiare utilizzando i Kreuzer per poi sprecarli affrancando in eccesso.



TREVISO
4. LUG°



3 febbraio 1851;

Treviso - Mantova su
6 + 3 Kreuzer 1a emissione.
Fu affrancata per 1 lotto
per la 3a distanza quando
Mantova sarebbe dovuta
rientrare nella 2a distanza.

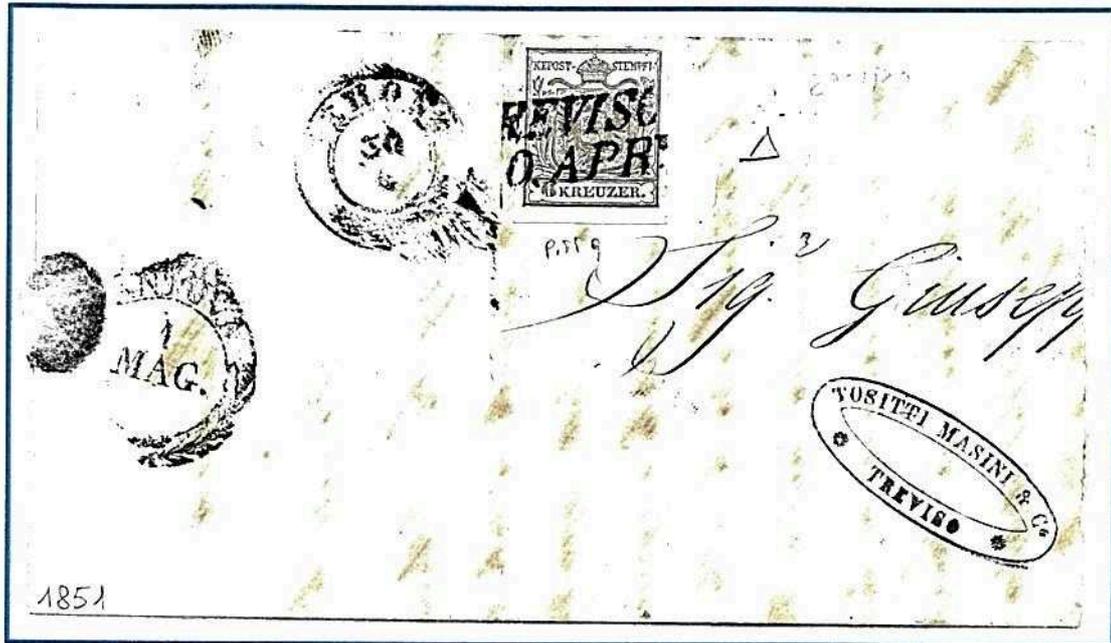
Come per la lettera
precedente, difficile pensare
ad un errore per eccesso.
Presso ogni ufficio postale
doveva essere esposta la

"distinta dei paesi del proprio circondario postale, di quelli che non distano più di 10 leghe, poi oltre 10 sino inclusivamente a 20 leghe". Tutti i paesi non inseriti nella distinta appartenevano ovviamente alla 3a distanza. Potrebbe essersi trattato di una dimenticanza dell'ufficio postale di Treviso nell'inserimento di Mantova nella distinta a farla considerare appartenente alla 3a distanza

Utilizzo su Kreuzer.



TREVISO
4. LUG.



30 aprile 1851; Treviso - Mantova su 6 Kreuzer 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza. In questo caso, contrariamente alle 2 lettere precedenti, fu applicata la tariffa corretta. Potrebbe essere stata una verifica delle distanze o della distinta presso l'uff. Postale di Treviso o per qualche segnalazione/reclamo che Mantova sia stata inserita nella 2a distanza.



3 giugno 1851; Treviso - Mantova su 6 Kreuzer 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza. Indicazione manoscritta "Bollo illegale".

La lettera fu considerata non affrancata e tassata 6 + 3/9 Kreuzer.

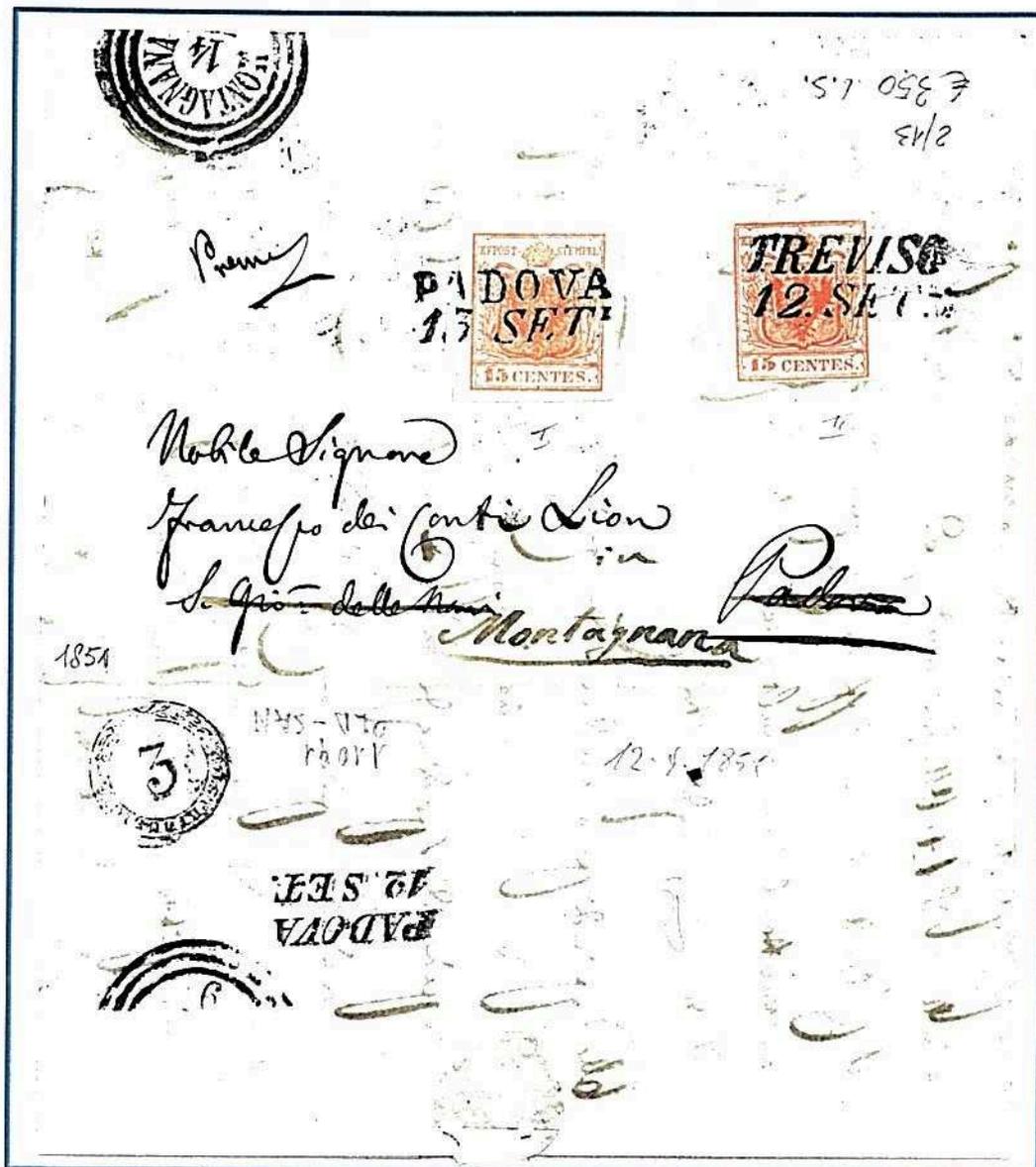
(6Kr. per l'affrancatura mancante e 3 Kr. per la sopratassa). Sono passate poche settimane dall'entrata in vigore delle disposizioni che vietano l'utilizzo dei Kreuzer e viene correttamente tassata.

RISPEDIZIONE



Nell'eventualità che il destinatario della corrispondenza fosse momentaneamente reperibile presso un indirizzo diverso da quello indicato, era possibile rispedita la lettera al nuovo indirizzo. Normalmente, l'inoltro era franco di porto quando la tariffa già pagata era relativa alla 3a distanza mentre occorreva riaffrancare se si trattava di distanze diverse. Era invece gestita franca di porto la corrispondenza resa al mittente perché respinta dal destinatario o non recapitata per irreperibilità dello stesso.

TREVISO
4. LUG.



12 settembre 1851; Treviso - Padova su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

La lettera fu rispedita da Padova a Montagnana il giorno dopo apponendo un altro francobollo da 15 cent. 1a emissione annullato con il bollo Padova stampatello diritto e datario 13 settembre.

Al verso, bolli Padova stampatello inclinato con datario 12 settembre, Distribuzione 3 dell'ufficio di Padova (la lettera era stata scritta il 12 settembre alle ore 10,30 come si ricava dal testo interno) e Montagnana C3 del 14 settembre. Primo giorno di utilizzo del bollo C3 di Montagnana.



Il 1 novembre 1854, furono emesse le Marche da Bollo per finalità esclusivamente fiscali. Una particolarità importante delle marche, fu l'adozione della dentellatura per facilitare la separazione ed evitare il lavoro di taglio. I "Bolli da Lettere", dovettero aspettare altri 4 anni prima di veder adottata tale innovazione. Negli anni 1855/1856 si possono trovare come affrancatura della corrispondenza. Ciò avvenne sia per occasionale mancanza di francobolli, ma soprattutto perché i rivenditori "consigliavano" il loro utilizzo in quanto avevano un aggio maggiore rispetto a quello sui francobolli ed inoltre, perché avevano il pagamento dilazionato delle Marche (sul venduto) e non in anticipo come invece era previsto per i "Bolli da Lettera". Tale uso, dapprima tollerato, fu via via ostacolato con varie circolari fino a vietarne definitivamente l'uso dal 9 luglio 1857. In alcuni uffici, la tassazione iniziò anche prima del luglio 1857 mentre in altri, furono tollerate anche dopo tale data. Nella Marca Trevigiana, si possono riscontrare in molti uffici ma sono pochissime le lettere inviate fuori del Regno Lombardo Veneto. Raro, inoltre, il loro utilizzo in abbinamento con i francobolli della 1a emissione.

TREVISO
31. AGO.



Treviso su 5 cent. Marca da Bollo.

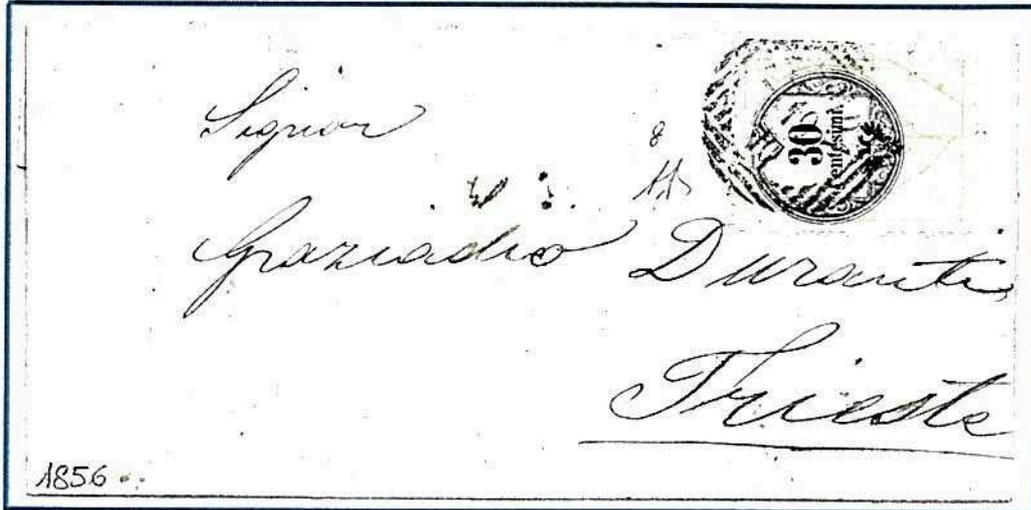
SERRAVALLE
23. DEC.



22 settembre 1856; Serravalle – Valdobbiadene su 15 cent. Marca da Bollo calcografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Utilizzo su Marche da Bollo.

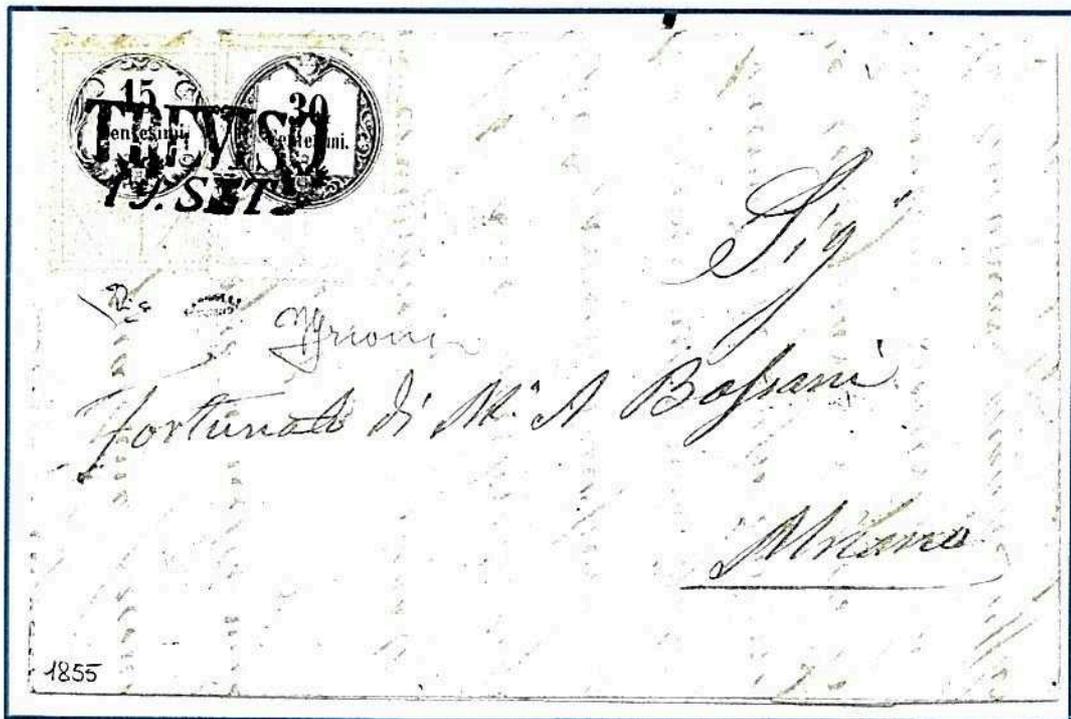


19 ottobre; Ceneda - Trieste su 30 cent. Marca da Bollo Tipografica.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Rara la corrispondenza affrancata con Marche da Bollo e inviata fuori del Lombardo Veneto.

TREVISO
2. LUG.°



19 settembre 1855; Treviso - Milano su 15 + 30 cent. Marche da Bollo Tipografiche.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

La spedizione dei giornali, godeva di una tariffa agevolata e quindi furono predisposti appositi francobolli che venivano venduti solo agli editori. Non riportavano il valore ma solo l'indicazione ZEITUNG. Forse anche per questa ragione, il Regno Lombardo Veneto non ebbe mai propri francobolli per giornali ma furono utilizzati quelli austriaci. Occasionalmente, si possono trovare francobolli annullati con il bollo circolare dell "I.R. Ufficio di Commisurazione"



"I.R. Ufficio di Commisurazione in Treviso"
su Mercurio azzurro da 3 cent.
1a emissione.
Unico conosciuto dell'uff. di Treviso

TREVISO
4. LUG.



Sig. Imperatori Rinaldo

TREVISO.

LO- VENETO

SI RICEVONO LE ASSOCIAZIONI.

IN VENEZIA, all'ufficio del Giornale, S. Samuele Palazzo Corner -
PADOVA da Sacchetto. — VICENZA, Crivellari — VERONA, Minerva. —
ESTE, Angeli. — BASSANO, Righetti. — CENEDA, Zoppelli. TORINO,
alla Redaz. del Risorgimento — Gruppi e lettere franchi di posta con
direzione all' Amm. del giornale il Lombardo-Veneto. Il giornale
esce tutti i giorni meno le Domeniche e le Feste principali

Marzo 1851.

NUM. 63.

NOTIZIE DEL GIORNO.

AUSTRIA.

Vienna, 12 marzo.

— Scrivesi da Vienna alla D. Z. di B. La
era manderà qui probabilmente un plenipoten-
per intendersi in via pacifica col governo
aco nelle esigenze che questo si credette au-
to ad avanzare negli interessi dell' ordine
eo. Dovrebbe anco per Dresda partire un in-
di quella confederazione per comporre colà
stione del Neuchâtel. D' intervento, non se-
lo ancora fino al presente; frattanto il feld-ma-
llo Radetzky ha diretto al governo ticinese
ta molto energica, ed anco al governo Sardo
ificazione concernenti il concentramento di
citi ai confini, e nelle quali egli, per quanto

recata la notizia della sicura elevazione dell'armata
d'occupazione a 10,000 uomini, ciò che gli fu co-
municato dallo stesso Luigi Napoleone quando an-
dò all' Eliseo a dichiarargli per parte del S. Pa-
dre, che la Corte romana si è determinata d' in-
dirizzarsi ai Napoletani ed agli Austriaci per la
loro protezione, poichè Mazzini è il continuo spet-
tro che spaventa i nostri Cardinali. Dicono di aver
trovato de' suoi manifesti, io però non ne ho an-
cora veduti. Il sig. Bermont de Vachires, che do-
veva organizzare un' armata per lo Stato romano,
è morto dopo due giorni di malattia. Si tornerà
forse al progetto del ristabilimento dell' ordine di
Malta, progetto abbandonato su' reclami della Fran-
cia, e ripreso all' arrivo del principe Paskewitsh,
figlio del maresc. di Russia. Voi sarete sorpreso di
vedere la Russia promotrice del ristabilimento di
quest' ordine militare religioso. Alcuni de' vostri
stabilimento, menzionati di ciò

16 marzo 1851; Treviso in arrivo su giornale con Mercurio azzurro da 3 cent. 1a emissione.

Giornale "il Lombardo-Veneto" n° 63 del 16 marzo 1851 stampato a Venezia.

Tariffa per la spedizione di una singola gazzetta per qualsiasi destinazione.

LA RIFORMA MONETARIA DEL 1858



Il 1° novembre 1858 entrò in vigore in tutto il territorio austriaco la riforma monetaria che portò alla nascita del Fiorino nel Lombardo Veneto e del Gulden in Austria. Il Fiorino corrispondeva a 100 Soldi mentre il Gulden corrispondeva a 100 Neukreuzer essendo passato dalla divisione sessagesimale a quella centesimale. L'adozione della nuova moneta portò all'emissione di una nuova serie di 5 francobolli che mantennero rispetto all'emissione precedente solo il colore di fondo. Fu modificato, invece, il valore passato da centesimi a soldi e soprattutto il disegno perché l'aquila bicipite fu sostituita dal profilo dell'Imperatore Francesco Giuseppe.



3 ottobre 1857;
Castelfranco - Artogne
su 30 + 30 cent. 1a
emissione.
Tariffa di 2 lotti per la 2a
distanza.
Francobolli in centesimi
Con l'aquila bicipite.



18 aprile 1859;
Castelfranco - Artogne
su 5 + 5 + 10 soldi
2a emissione. Tariffa di 2
lotti per la 2a distanza.
Francobolli in soldi con il
profilo dell'Imperatore.





La riforma monetaria e l'adozione in Lombardo Veneto del Fiorino suddiviso in 100 soldi, portò all'emissione il 1° novembre 1858 di una nuova serie di 5 francobolli con valore in soldi. Non cambiò il regolamento postale, le tariffe, il peso o le distanze, fu solo necessario adeguare le vecchie "Tasse di Porto" alla nuova moneta. Si arrivò quindi alla seguente comparazione:

- ▶ Città e Circondario dell'ufficio di Impostazione da Cent. 10 a Soldi 3
- 1a distanza: fino a 75 km circa da Cent. 15 a Soldi 5
- 2a distanza: tra 75 e 150 km. circa da Cent. 30 a Soldi 10
- 3a distanza: oltre 150 km. circa da Cent. 45 a Soldi 15
- ▶ per le spedizioni sotto fascia, solo data e firma da Cent. 5 a Soldi 2

Furono quindi emessi 5 nuovi francobolli con l'effigie dell'Imperatore Francesco Giuseppe e il valore in Soldi. Furono mantenuti però i colori dei francobolli precedenti in modo da facilitare sia gli impiegati postali che il pubblico.



2 SOLDI GIALLO



5 gennaio 1859; Castelfranco - San Vito del Friuli su 2 soldi seconda emissione.

Tariffa per lettera circolare a stampa per qualsiasi distanza.

Primissimi giorni della 2a emissione.



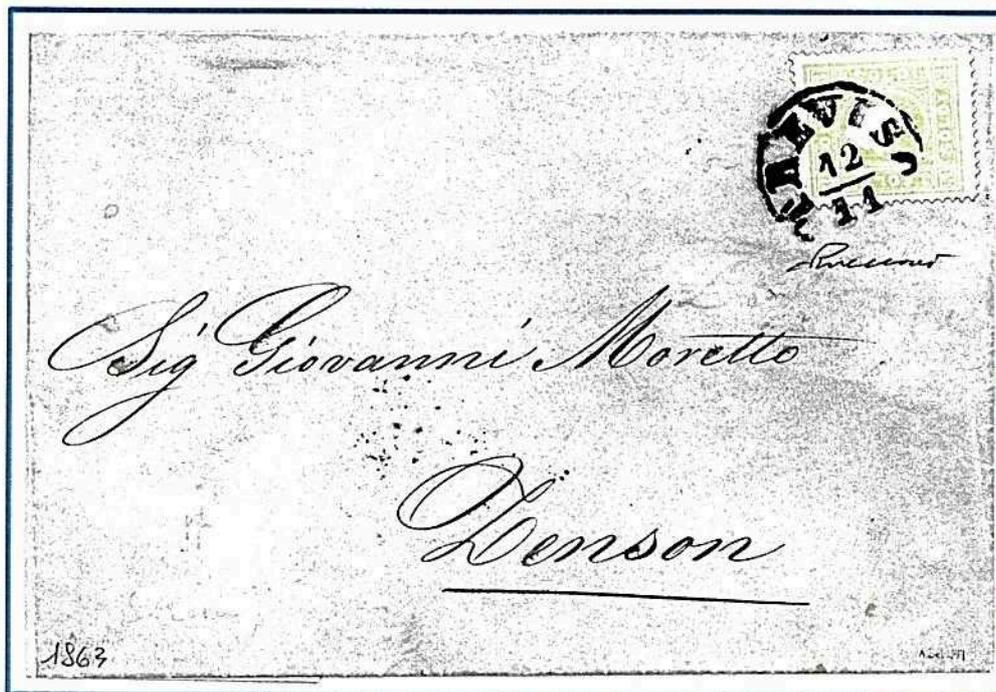
3 SOLDI NERO

Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto per città o distretto. Si tratta di una tariffa poco diffusa. Il colore è nero come nel caso della 1a emissione. Ci si rese conto però, che questo rendeva poco leggibile l'annullamento e sussisteva il rischio di frodi per il riutilizzo. Per questi motivi, fu riemesso con la stessa immagine ma in colore verde nel 1862.



17 aprile 1860; Ceneda per città su 3 soldi 2a emissione.
 Bollo RACCOMANDATA riquadrato.
 Tariffa per raccomandata di 1 lotto per città o distretto.

3 SOLDI VERDE EMISSIONE DEL 1862



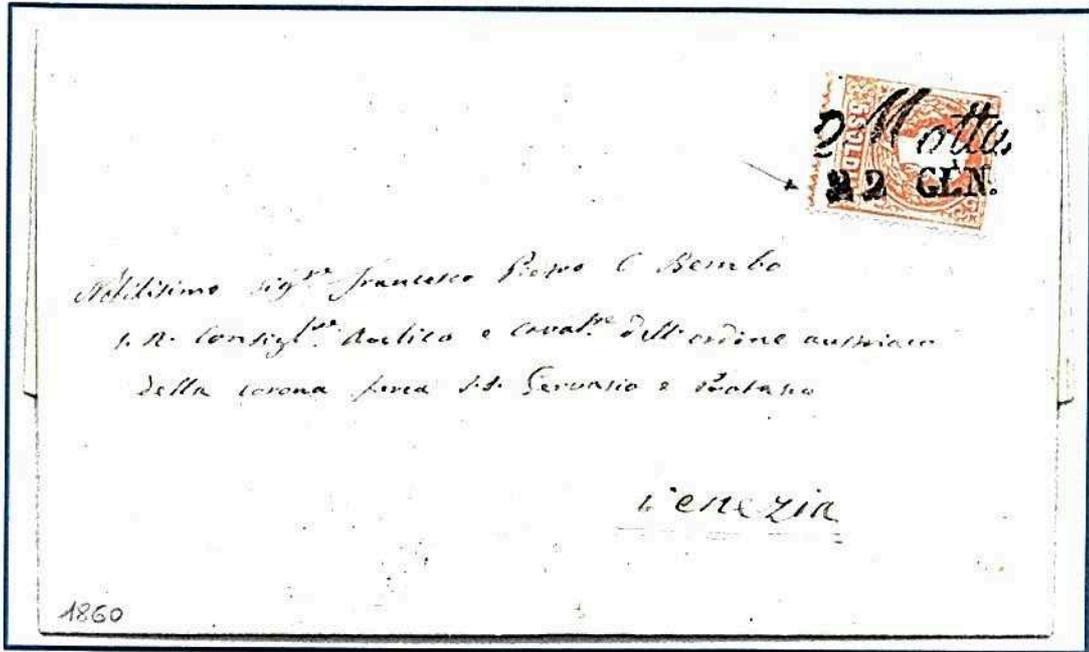
12 novembre 1863
 Treviso - Zenson su 3 soldi 2a emissione.
 Tariffa di 1 lotto per città o distretto.

5 SOLDI ROSSO

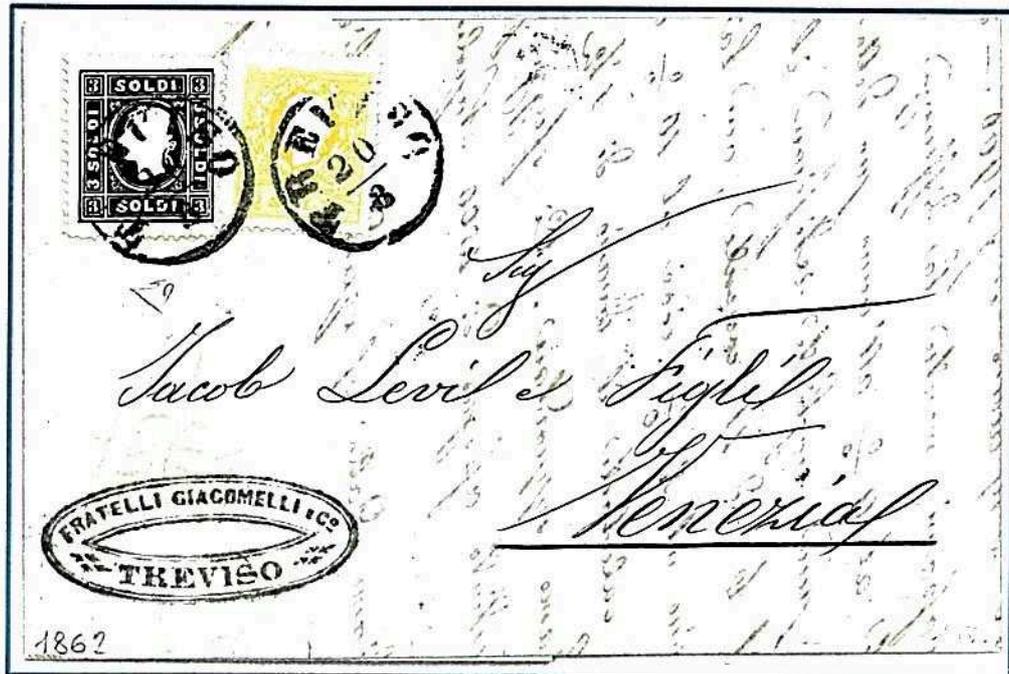
Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto per la 1a distanza. Si tratta della tariffa più frequente e diffusa. Poco comune, invece, quando formata da multipli di valori più bassi.



Motta
12 GEN.



22 gennaio 1860; Motta - Venezia su 5 soldi 2° emissione
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

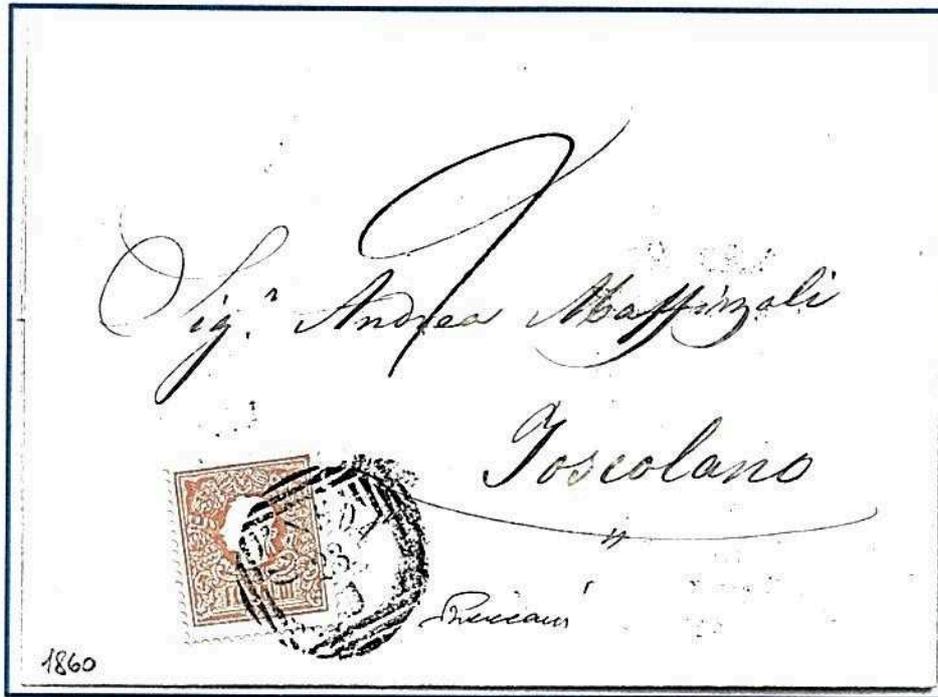


20 agosto 1862; Treviso - Venezia su 3 + 2 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

10 SOLDI BRUNO



Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto per la 2a distanza. Si tratta della tariffa più frequente e diffusa. Rara, invece, quando formata da multipli di bassi valori.



23 ottobre 1860; Ceneda - Toscolano su 10 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.



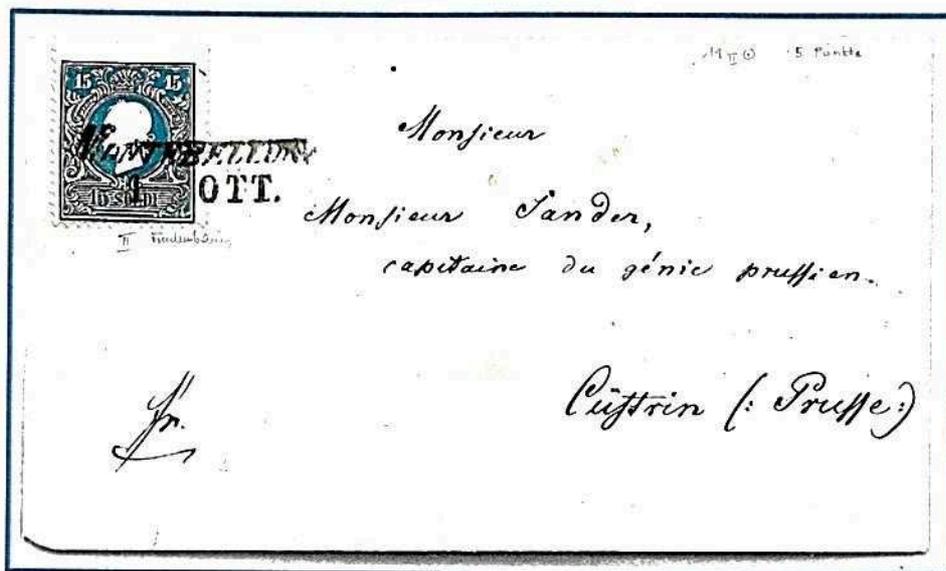
29 marzo 1860; Treviso - Perarolo su 3 + 2 + 3 + 2 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

15 SOLDI BLU

Francobollo che serviva per la tariffa relativa alla spedizione di 1 lotto per la 3a distanza.

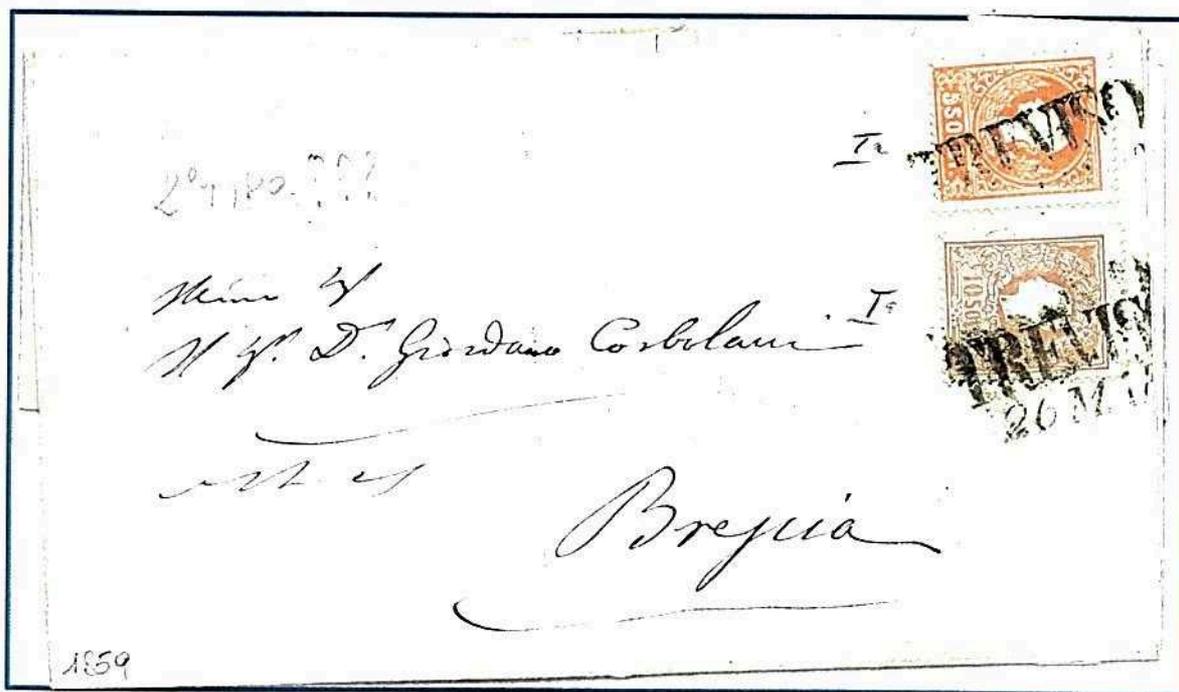


MONTEBELLUNO
10 DIC.



1 ottobre; Montebelluna - Custrin (Prussia) su 15 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

TREVISO
2. LUG.°

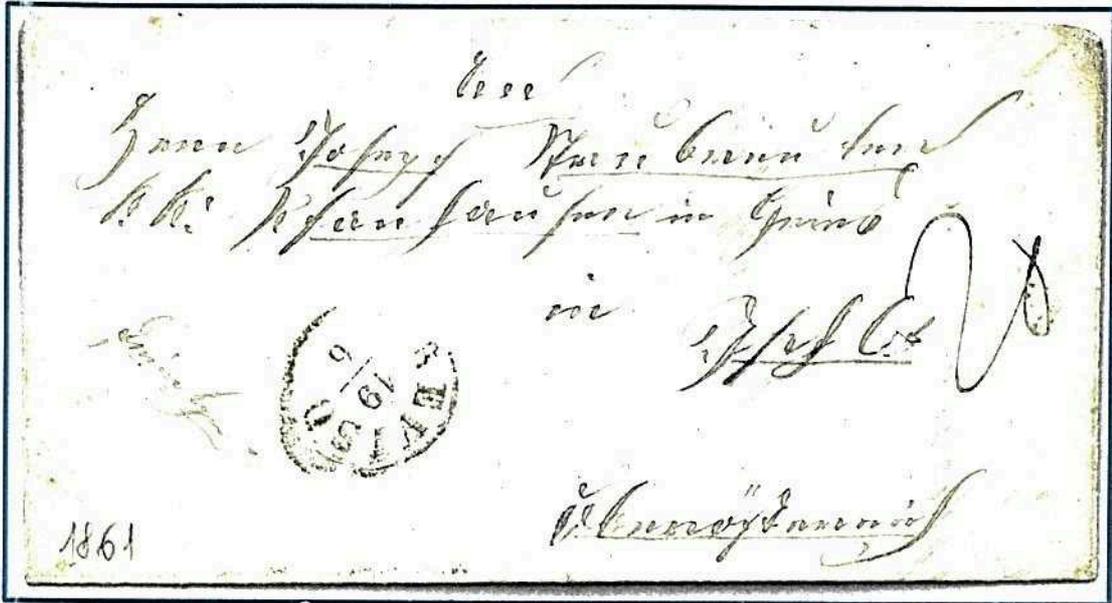


26 marzo 1859; Treviso - Brescia su 5 + 10 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

LETTERE TASSATE

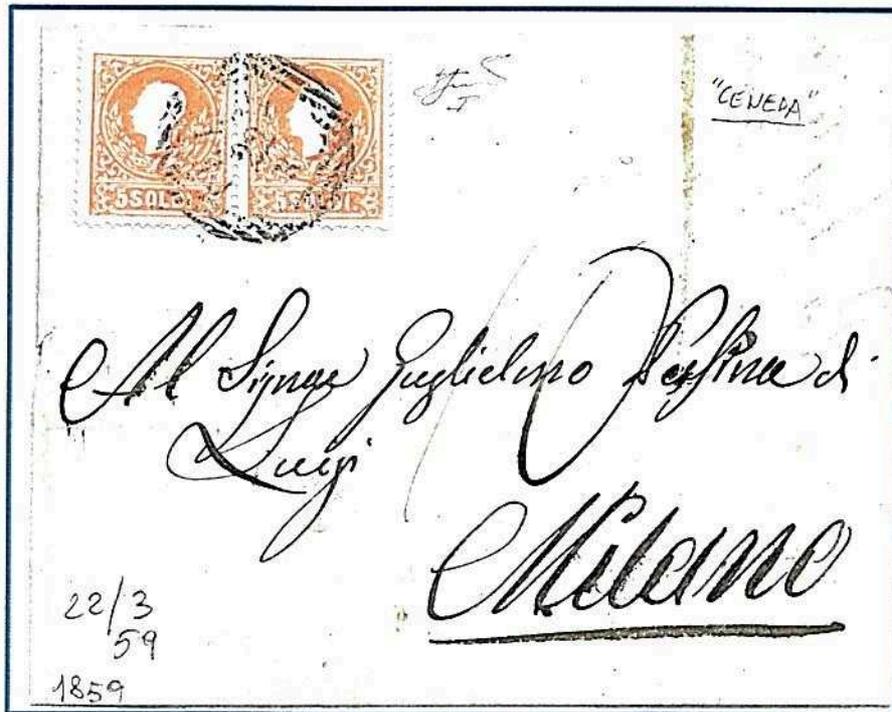


Con la riforma monetaria del 1858, fu confermata la logica delle tariffe in base al peso e alla distanza e adeguato soltanto il vecchio valore al nuovo cambio. Lo stesso discorso fu applicato anche alle tassazioni e pertanto rimase invariata la disposizione che prevedeva l'inoltro al destinatario anche in presenza di affrancature insufficienti o mancanti e l'addebito del porto mancante e della sopratassa di 5 Kreuzer (3Kr. della vecchia moneta) per ogni lotto di peso indipendentemente dalla distanza.



19 giugno 1861; Treviso - Ischl non affrancata e indicazione 20 manoscritto.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza e tassa di 20 Kreuzer (15 Kr. per il porto mancante + 5Kr. di tassa).



22 marzo 1859; Ceneda - Milano su 5 + 5 soldi 2a emissione e indicazione 10 manoscritto.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza e tassa 10 Kreuzer (5 Kr. per il porto mancante + 5 Kr. tassa).

RISPEDIZIONE



Anche dopo il cambio monetario del 1858, le disposizioni per inoltrare la corrispondenza al destinatario presso un indirizzo diverso da quello indicato rimasero invariate. Furono adeguate le tariffe al nuovo cambio monetario. Rimase franca di porto la corrispondenza resa al mittente perché respinta dal destinatario o non recapitata per irreperibilità dello stesso.

TREVISO
2. LUG.°



27 novembre 1858; Treviso - Venezia su 5 soldi 2a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Rispedita a Mirano e poi a Bergamo con 5 + 10 soldi 2a emissione e bollo Mirano C4.

Il 5 soldi con impronta di Croce in basso.



1 gennaio 1860; Castelfranco - Mirano su 5 soldi 2a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Rispedita a Padova con 5 soldi 2a emissione e bollo Camposampiero C1.

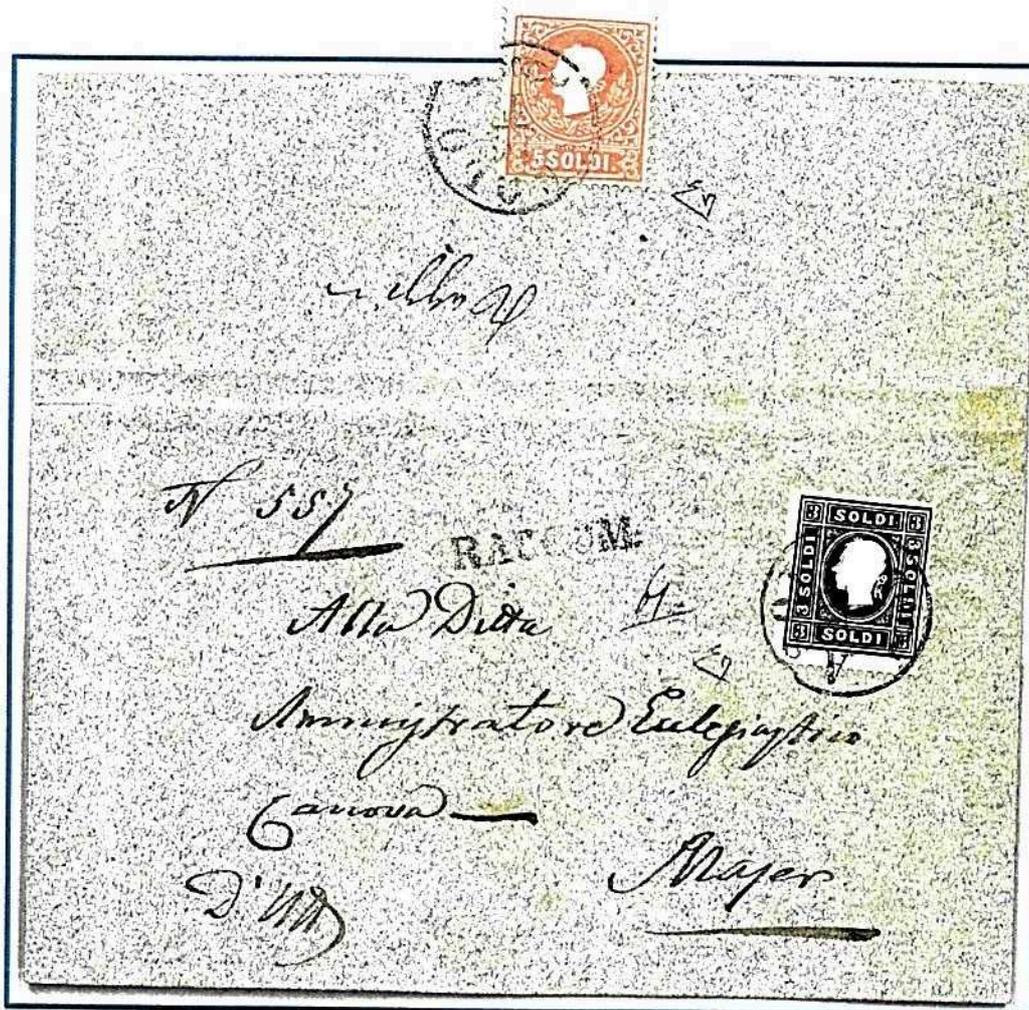
POSTA RACCOMANDATA

Con la riforma del sistema monetario entrata in vigore il 1 novembre 1859, anche le tariffe del servizio di posta raccomandata furono adeguate. Per le spedizioni entro il distretto postale, la tassa passò a 5 soldi mentre per tutte le altre distanze la tassa passò a 10 soldi. Rimasero invece invariate tutte le altre disposizioni.



RACCOM.

Entro distretto postale



10 gennaio 1861; Asolo - Maser su 3 soldi + 5 soldi al verso. 2a emissione.

Bollo RACCOM: nero e n° 557 manoscritto.

Tariffa di 1 lotto per destinazione entro il distretto postale e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso inviata entro il distretto postale.

POSTA RACCOMANDATA



RACCOM.

Qualsiasi destinazione oltre il distretto postale



774

RACCOM.

Stimulului Domnii

Toachim Amesiann

deputat la dieta Transilvania

la Sibiu

recomandata.

Hermannstadt

15 settembre; Asolo - Hermannstadt (Romania) su 15 + 15 soldi + 10 soldi al verso. 2a emissione.

Bollo RACCOM: nero e n° 774 manoscritto.

Tariffa di 2 lotti per la 3a distanza e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso per destinazione fuori del distretto postale.

POSTA RACCOMANDATA



Con la riforma monetaria del 1 novembre 1858, la tariffa passò a 10 soldi per qualsiasi distanza. Dal 1 agosto 1862 e fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866, la tariffa venne differenziata tra corrispondenza inviata entro il distretto postale che pagava 5 soldi e quella inviata fuori del distretto postale che pagava 10 soldi.

(R. L. n.° 47.)

N.° *268*

RICEVUTA DI RITORNO

Per una lettera raccomandata impostata presso l'Ufficio postale in **ASOLO**

il giorno *29 Maggio* 1863 all'indirizzo: *Giuseppe Lorenzi*

che mi fu quest'oggi regolarmente consegnata da quest'Ufficio postale.



AVVERTENZE.

1. Il diritto della presente è stato pagato dal mittente.
2. Il destinatario è tenuto a data e la propria firma.



185

Sottoscrizione

Giuseppe Lorenzi

1863

Questa ricevuta vorrà essere ritornata col primo corso di posta al suindicato Ufficio d'impostazione.

29 maggio 1863; Asolo - Cavaso su 5 soldi 3a emissione.

Bollo ASOLO Stampatello diritto senza data sulla ricevuta e Asolo cerchio con ornato sul francobollo.

Tariffa per Ricevuta di Ritorno di una raccomandata inviata entro il distretto postale.

(R. L. n.° 47.)

N.° *265*

RICEVUTA DI RITORNO

Per una lettera raccomandata impostata presso l'Ufficio postale in **ASOLO**

il giorno *24 Maggio* 1863 all'indirizzo: *Giuseppe De Faveri*

che mi fu quest'oggi regolarmente consegnata da quest'Ufficio postale.



AVVERTENZE.

1. Il diritto della presente è stato pagato dal mittente.
2. Il destinatario è tenuto a data e la propria firma.



1853

Sottoscrizione

Giuseppe De Faveri

1863

Questa ricevuta vorrà essere ritornata col primo corso di posta al suindicato Ufficio d'impostazione.

24 maggio 1863; Asolo - Biadene su 10 soldi 3a emissione.

Bollo ASOLO Stampatello diritto senza data sulla ricevuta e Asolo cerchio con ornato sul francobollo.

Tariffa per Ricevuta di Ritorno di una raccomandata inviata fuori dal distretto postale.

Il biennio 1859-1860 fu fondamentale per la nascita del Regno d'Italia ma portò a grandi cambiamenti anche dal punto di vista postale. Dopo l'armistizio di Villafranca l'11 luglio 1859, la perdita della Lombardia e tutti gli stati dell'Italia centrale in subbuglio, anche il servizio postale rimase sconvolto. Tra maggio 1859 e fino a metà settembre la posta poté viaggiare solo grazie alla mediazione Svizzera. Poi, pian piano, una lenta normalizzazione.



7 dicembre 1859;
Ceneda - Milano

su 2 x 5 soldi 2a emissione e Bollo a Tampone 8. Con lo scoppio della guerra con i franco-piemontesi nel 1859, si interruppe la convenzione postale austro-sarda del 1854. Fino alla sua riattivazione il 15 maggio 1862, fu possibile inoltrare la corrispondenza attraverso i vari posti di scambio lungo il confine dividendo la tariffa tra mittente e destinatario. Il

mittente pagava la tariffa fino al confine mentre il destinatario avrebbe pagato secondo le proprie tariffe interne. La lettera è affrancata fino al posto di scambio di Desenzano (distanza tra 10 e 20 leghe). Per quantificare la tassa da addebitare al destinatario, fu utilizzato il vecchio tampone 8 (8 soldi) pari a 20 centesimi di lira.



9 novembre 1861;
Pieve di Soligo - Brescia
su 10 soldi 2a emissione.
Bollo a tampone 2.
Come nel caso precedente, la lettera è affrancata fino al posto di scambio di Desenzano che, come per tutti gli uffici della Marca

Trevigiana, appartiene alla 2a distanza. Il mittente pagò i 10 soldi relativi alla 2a distanza mentre il destinatario pagò 20 centesimi come si evince dal nuovo bollo a tampone 2 predisposto dalle poste italiane che sta ad indicare la tariffa di 2 decimi di lira.

Il biennio 1859 - 1860 fu fondamentale per la nascita del Regno d'Italia. Oltre allo scontro tra eserciti, fondamentale fu l'apporto dei volontari che, anche dal Veneto, accorsero in massa sia per arruolarsi nel Regio Esercito Sabauda e sia tra le fila dei garibaldini. E' il caso di Domenico Boschiero di Crocetta (oggi Crocetta del Montello Treviso) per sfuggire alla leva austriaca, si era arruolato nell'esercito Sabauda. Le notizie della spedizione di Garibaldi in Sicilia lo spingono a disertare, fugge oltre confine a Briançon per poi raggiungere Marsiglia e da lì imbarcarsi per la Sicilia e unirsi ai garibaldini.



MONTEBELLUNO
10 DIC.

Lettera via di Svizzera verso il Veneto



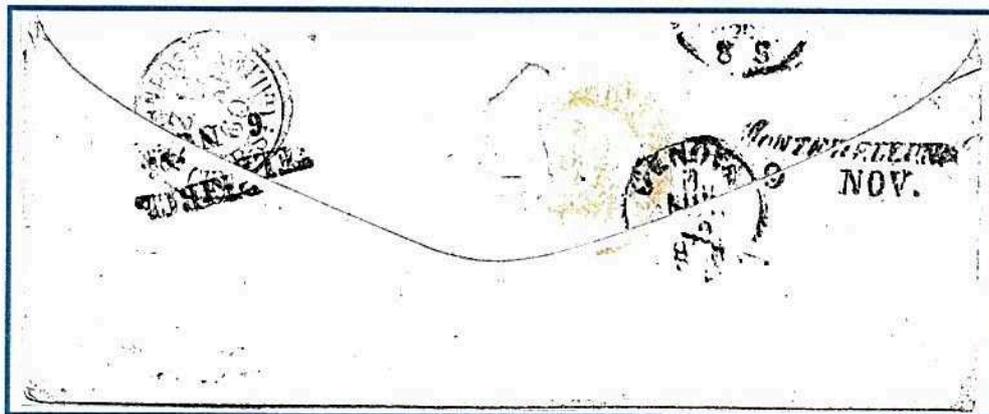
3 settembre 1860; Briançon - Montebelluna alla Crocetta non affrancata. Bolli Briancon, Diritto Sardo-Estero, Debours Transit Suisse sul fronte e Torino, Bellinzona, Feldkirk e Montebelluno al retro.



Domenico Boschieri da Crocetta, dopo l'imbarco a Marsiglia, è riuscito ad arrivare in Sicilia e ad arruolarsi tra i garibaldini. Risale dalla Calabria e arriva a Napoli dove trova il fratello minore, Lodovico Boschieri di soli 19 anni che, fuggito da Padova dove studiava, era corso verso Genova per unirsi a Garibaldi. I due fratelli si reincontrano all'ospedale di S. Maria Capua Vetere dove Lodovico è ricoverato per una grave ferita alla testa che gli causerà la perdita dell'occhio sinistro. Nel 1902, Lodovico Boschieri, sarà il primo sindaco del neonato comune di Crocetta.

MONTEBELLUNO
10 DIC.

Lettera via di Svizzera verso il Veneto



30 ottobre 1860; Napoli - Montebelluna alla Crocetta non affrancata.

Bollo DA SICILIA rosso sul fronte e

Genova, Chur-San Gallen, Feldkirch e Montebelluna sul retro.

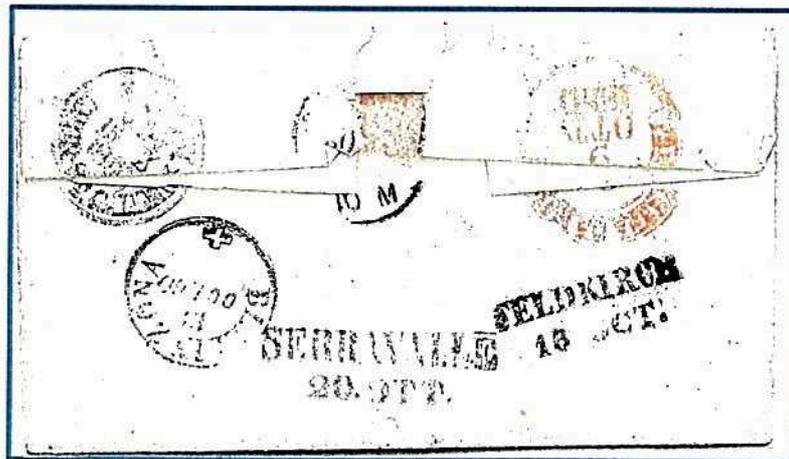
Nella lettera, Domenico Boschieri racconta ai genitori dell'incontro con il fratello Lodovico.



Furono molti i volontari che dal Veneto e dalla Marca Trevigiana fuggirono verso la Lombardia in occasione della guerra del 1859. Il rientro fu spesso problematico ed anche per questo molti si unirono a Garibaldi nell'impresa dei Mille. Il sogno era di poter rientrare in un Veneto liberato perché il sogno svanito nel 48 poteva avverarsi ora. Si dovranno attendere altri 6 anni prima di realizzarlo.

SERRAVALLE
23. DEC.

Lettera via di Svizzera verso il Veneto



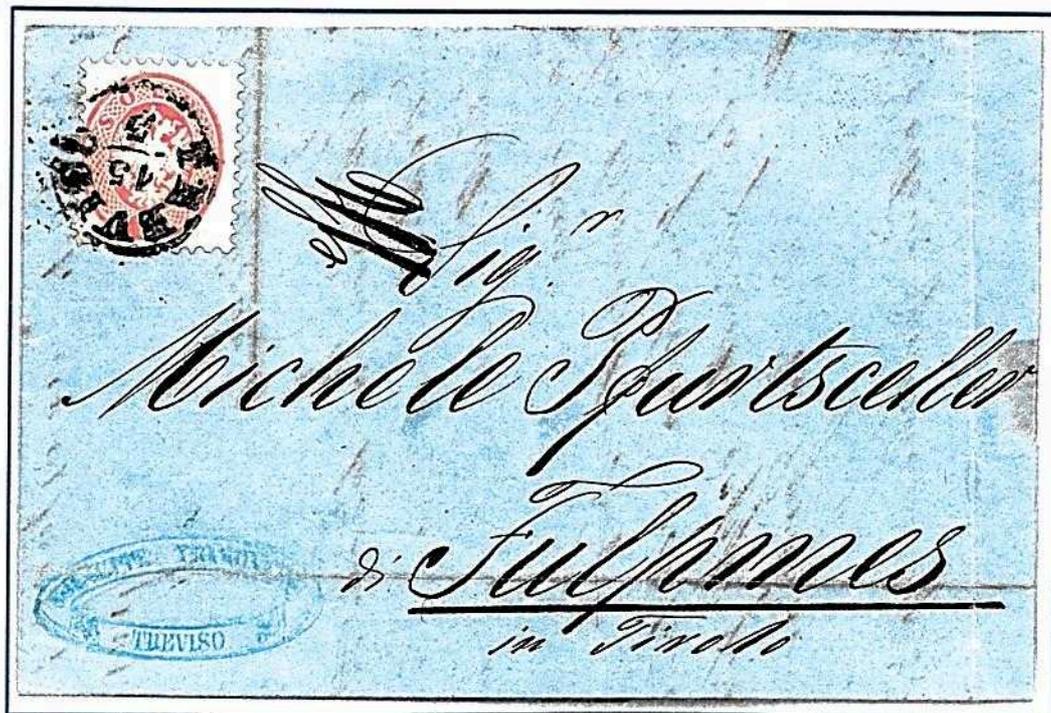
9 ottobre 1860; Napoli - Serravalle non affrancata.
Bolli DA SICILIA rosso e tampone 2 sul fronte e
Bellinzona, Chur-San Gallen, Feldchirk e Serravalle sul retro.

Il 1° gennaio 1866, tutto il territorio austriaco fu accomunato in un'unica distanza per la quale venne applicata la tariffa di 5 Soldi/Kreuzer. Si trattò quindi di una semplificazione ed anche di una riduzione tariffaria non generalizzata. Infatti, rimasero invariate le tariffe per il distretto postale, per la spedizione dei giornali, per la tassa di raccomandazione, per la ricevuta di ritorno, per le spedizioni sotto fascia con solo firma e data ed infine per l'inoltro postale all'estero.



13-marzo 1861; Ceneda - Vienna su 3 x 5 soldi 2a emissione.

Vecchia tariffa di 1 porto per la 3a distanza.



15 marzo 1866; Treviso - Fulpmes (Tirolo) su 5 soldi 5a emissione.

Nuova tariffa di 1 lotto per qualsiasi distanza.



TREVISO
31. AGO°

Il cambio della tariffa introdotto il 1° gennaio 1866, interessò esclusivamente le spedizioni per l'interno. Per le spedizioni verso l'estero, le tariffe rimasero invariate.



21 e 22 maggio 1864; Treviso - Ravenna su 3 + 3 + 10 soldi 4a emissione.

Bollo PD a conferma del pagamento franco destino. Inconsueta la presenza di 2 bolli diversi e con data diversa. Tariffa di 1 lotto per Regno d'Italia.



24 aprile 1866; Treviso - Ravenna su 3 + 3 + 10 soldi 5a emissione.

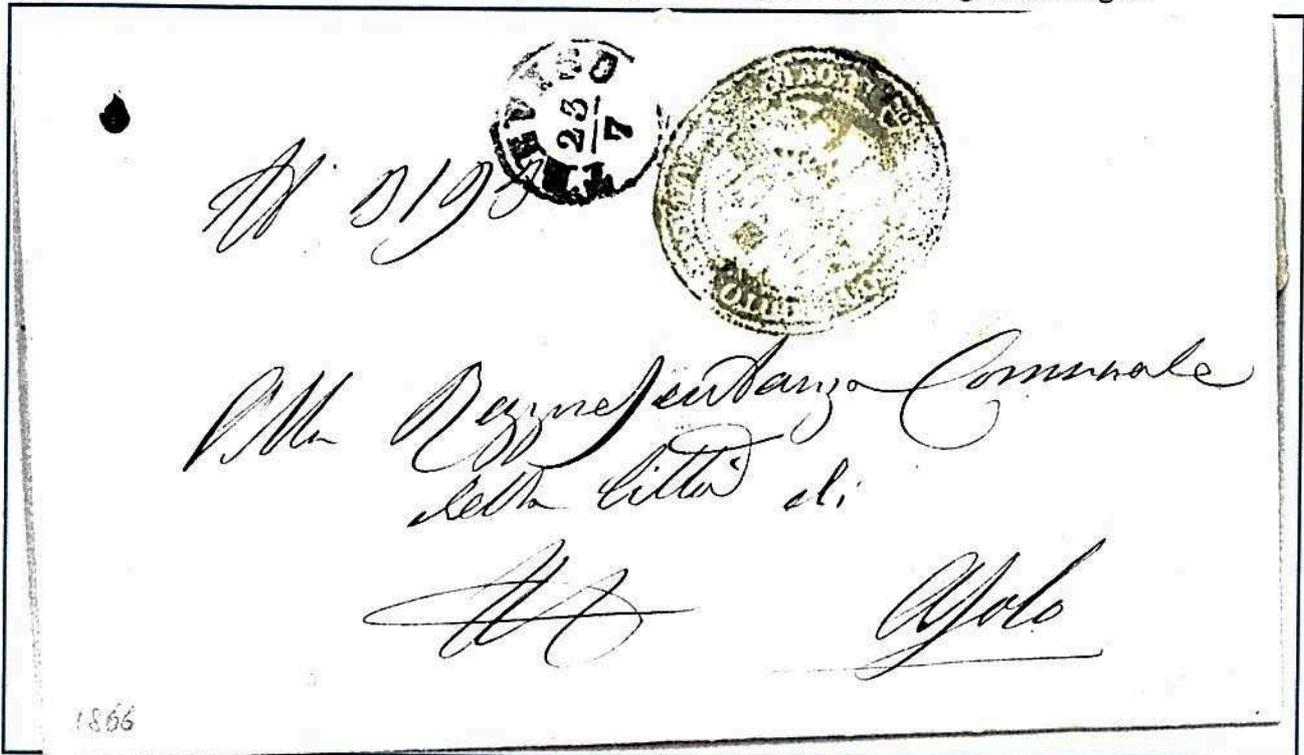
Bollo PD a conferma del pagamento franco destino.

Tariffa di 1 lotto per Regno d'Italia. Lettera per lo stesso destinatario della precedente.

L'unificazione delle 3 distanze per l'interno e l'adozione per la distanza unica della tariffa di 5 soldi operativa dal 1 gennaio 1866, non ha interessato, invece, le tariffe verso l'estero.



A causa degli eventi bellici (giugno – agosto 1866) relativi alla terza guerra per l'indipendenza italiana tra il Regno d'Italia e l'Impero austriaco, il 19 giugno 1866 si interrompono le relazioni postali. Nella Marca trevigiana, la posta interna continuerà a funzionare e ad utilizzare i francobolli in soldi fino all'arrivo delle truppe italiane tra il 14 e il 19 luglio. Successivamente, e fino all'adozione dei francobolli italiani tra fine luglio ed i primi di agosto ci si arrangia alla meglio.



23 luglio 1866; Treviso – Asolo in franchigia recuperando un vecchio bollo comunale della città di Tarvisium. Lettera della "Giunta municipale pel Governo provvisorio in Treviso".



26 luglio 1866; POSTA MILITARE ITALIANA N° 23 – Trebaseleghe Treviso. Franchigia militare. Trebaseleghe, si trova in prov. di Padova al centro del triangolo Treviso, Camposampiero e Castelfranco. Indicata erroneamente in prov. di Treviso, fu inoltrata prima a Camposampiero e poi a Castelfranco per l'inoltro definitivo al sindaco della città.

L'avvio delle ostilità militari tra Italia e Austria nel giugno 1866, portò anche al blocco delle relazioni postali. Per far viaggiare la posta tra i due paesi, come in occasioni precedenti, si dovette far ricorso alla mediazione svizzera.



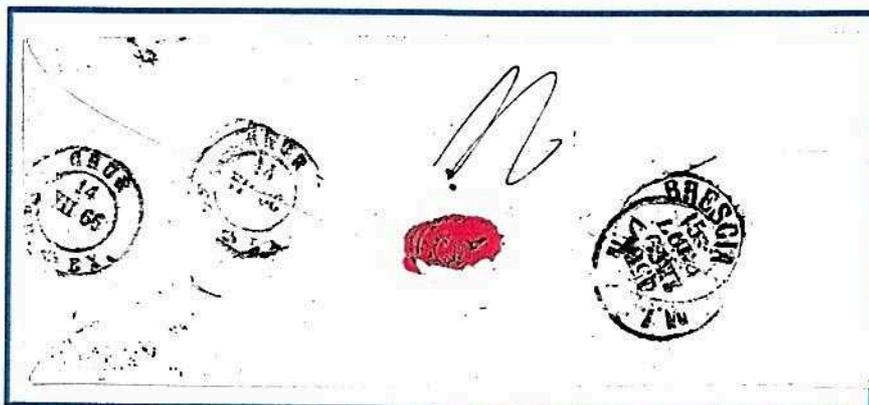
30 giugno 1866;
Treviso - Auronzo
su 5 soldi 5a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a
distanza. La guerra è già
iniziata e la posta circola
regolarmente solo
all'interno. Saranno
comunque gli "ultimi
giorni" dei francobolli della
duplice monarchia nel
Veneto.



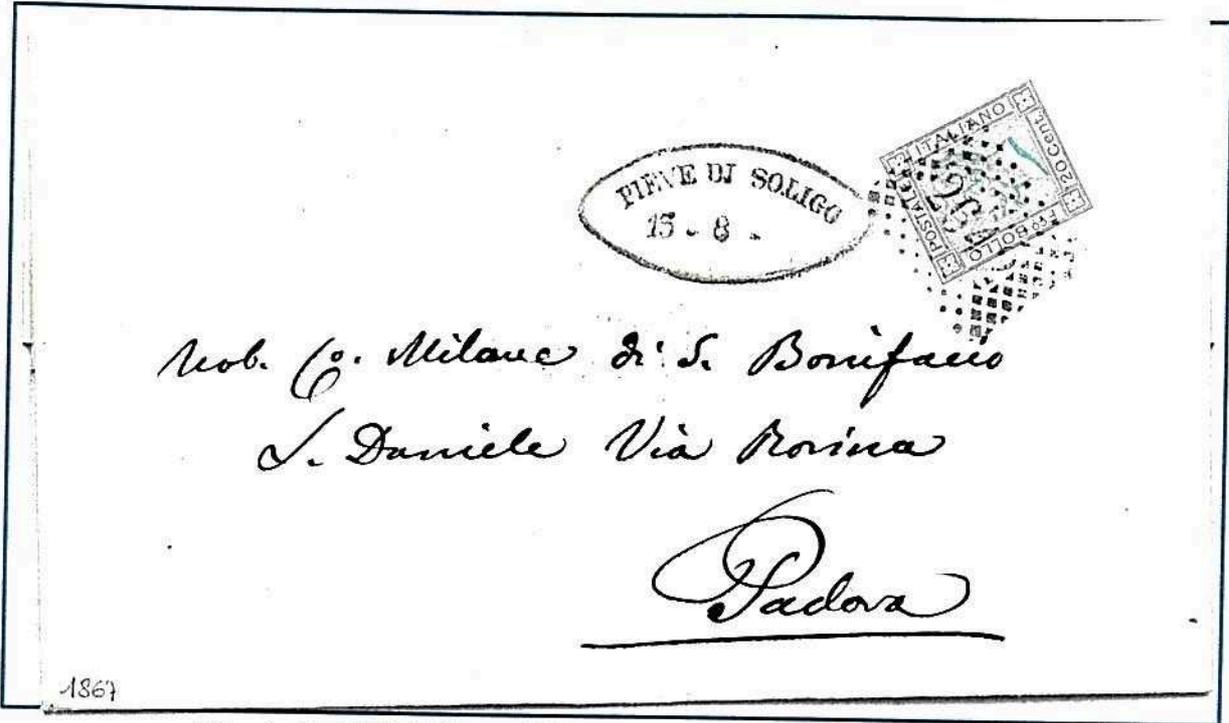
Grazie al servizio delle poste svizzere, la posta, pur con qualche ritardo può continuare a viaggiare.



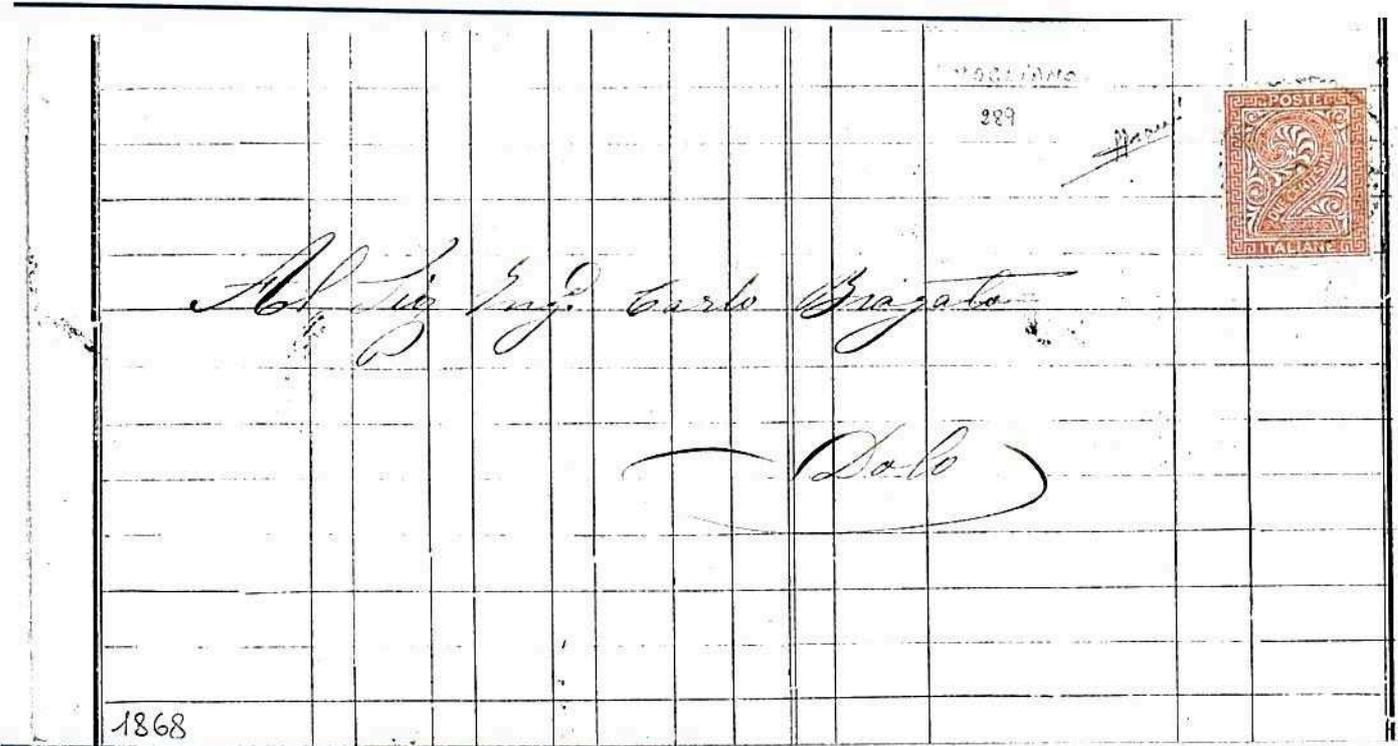
10 luglio 1866;
Treviso - Brescia
su 5 + 15 + 15 soldi 5a emissione.
Bollo PD riquadrato a conferma del
pagamento franco destino.
Bolli Chur, Milano e Brescia.
Tariffa per 1 lotto per Regno d'Italia
per la via di Svizzera.



Dopo il passaggio del Veneto all'Italia al termine della guerra del 1866, i francobolli austriaci furono rapidamente sostituiti da quelli italiani. Così non fu, invece, per i bolli degli uffici postali. Eccetto Treviso che ebbe il nuovo Bollo italiano già nel 1867, in altri uffici, i bolli austriaci furono utilizzati per oltre un decennio.



13 agosto 1867; Pieve di Soligo - Padova su 20 cent. Italia.
Bollo Pieve di Soligo ovale senza anno del Lombardo Veneto su Italia.



8 luglio 1868; Mogliano - Dolo su 2 cent. Regno d'Italia.
Bollo Mogliano del Lombardo Veneto su Italia.

Asolo
1 OTT.

Bollo corsivo con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato fino ai primi mesi del 1858 quando fu sostituito dal bollo Cerchio con Ornato.



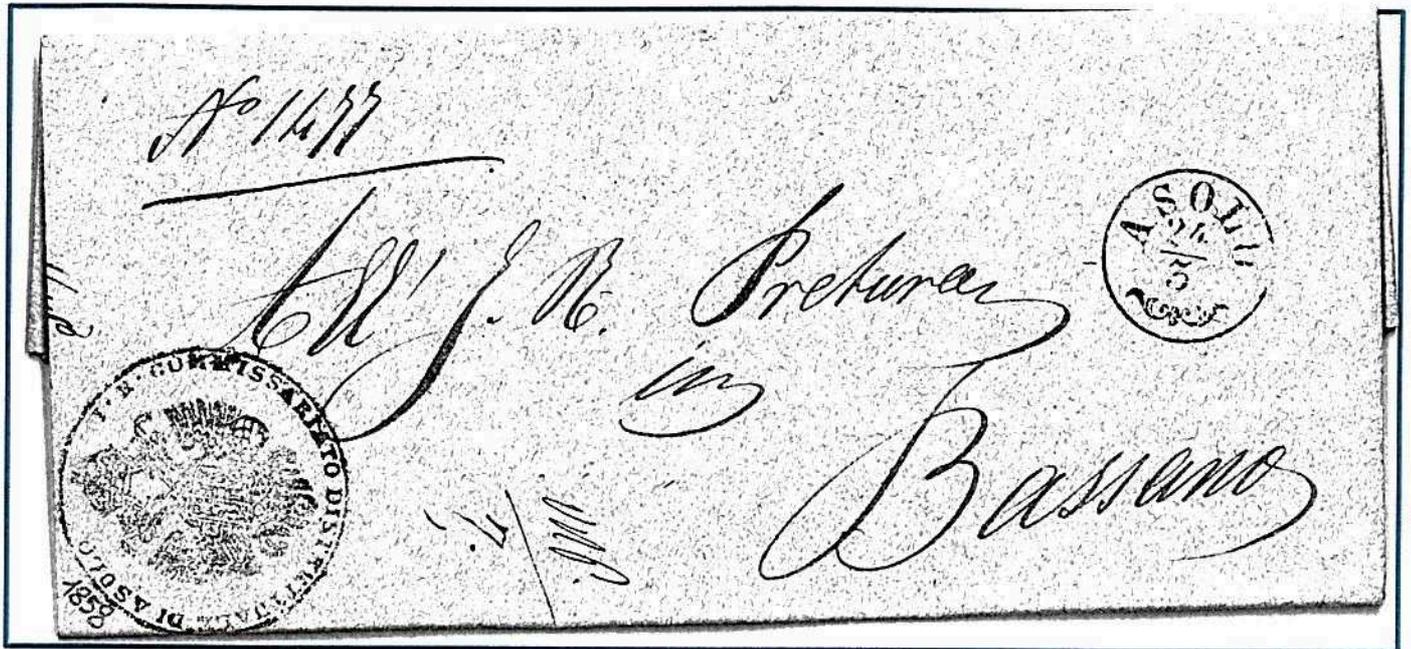
31 marzo 1852; Asolo - Camposampiero su 5+10 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



30 maggio; Asolo - Venezia su 15 + 45 + 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 5 lotti per la 1a distanza.



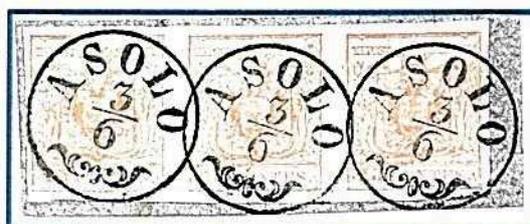
Bollo circolare con ornato, giorno e mese. Sostituì il bollo corsivo e fu utilizzato integro solo da marzo a giugno 1858 quando subì un danneggiamento sulla corona esterna sopra la lettera S.



24 marzo 1858; Asolo - Bassano su franchigia dell'I.P. Commissariato Distrettuale.
Prima data nota per il bollo Asolo integro.



31 marzo 1858; Asolo - Volpago su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Bollo RACCOM: nero e n° 67 manoscritto.



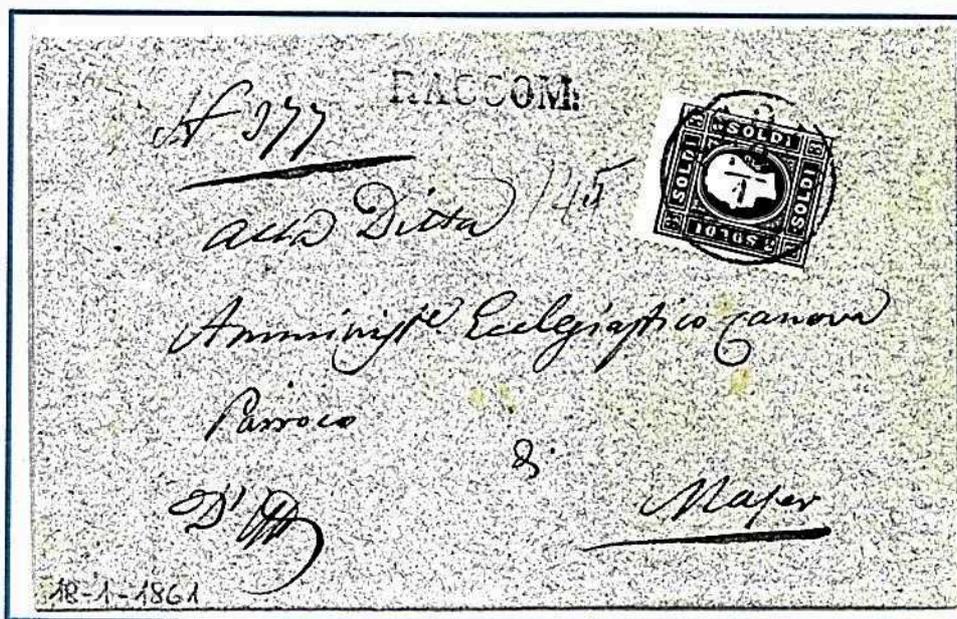
3 giugno 1858; ultimi giorni per il bollo Asolo integro



Bollo circolare con ornato, giorno e mese. Si tratta del bollo precedente deformato sopra la S nel giugno 1858. E' riscontrabile solo per pochi mesi sulla prima emissione e poi su tutte le altre emissioni fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



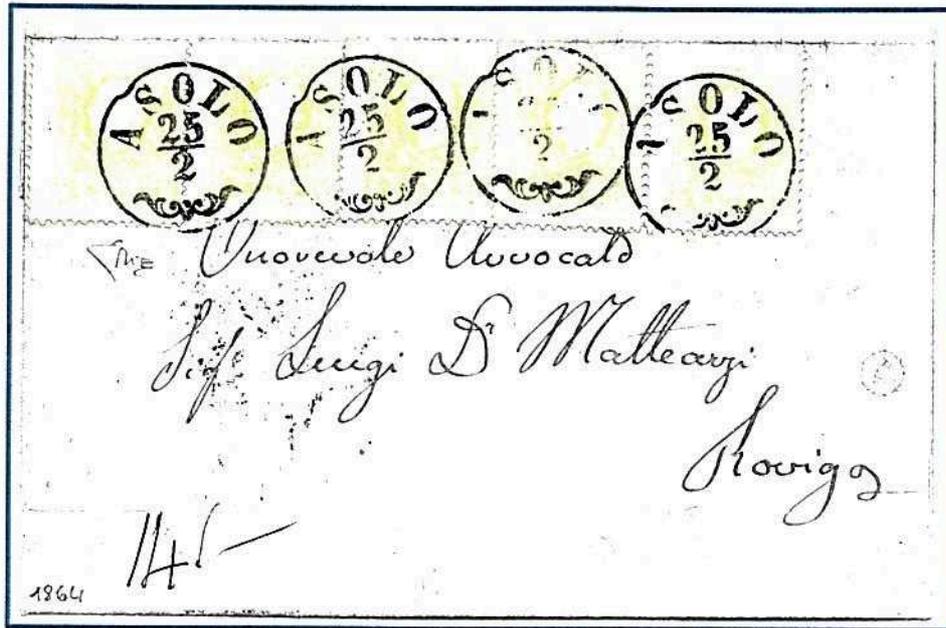
25 giugno 1858; AsoLO su 15 cent. 1a emissione.
Prima data nota per l'uso di tale bollo deformato.



10 gennaio 1861; AsoLO - Maser su 10 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per il distretto postale.
Bollo Raccom: e n° 377 manoscritto.

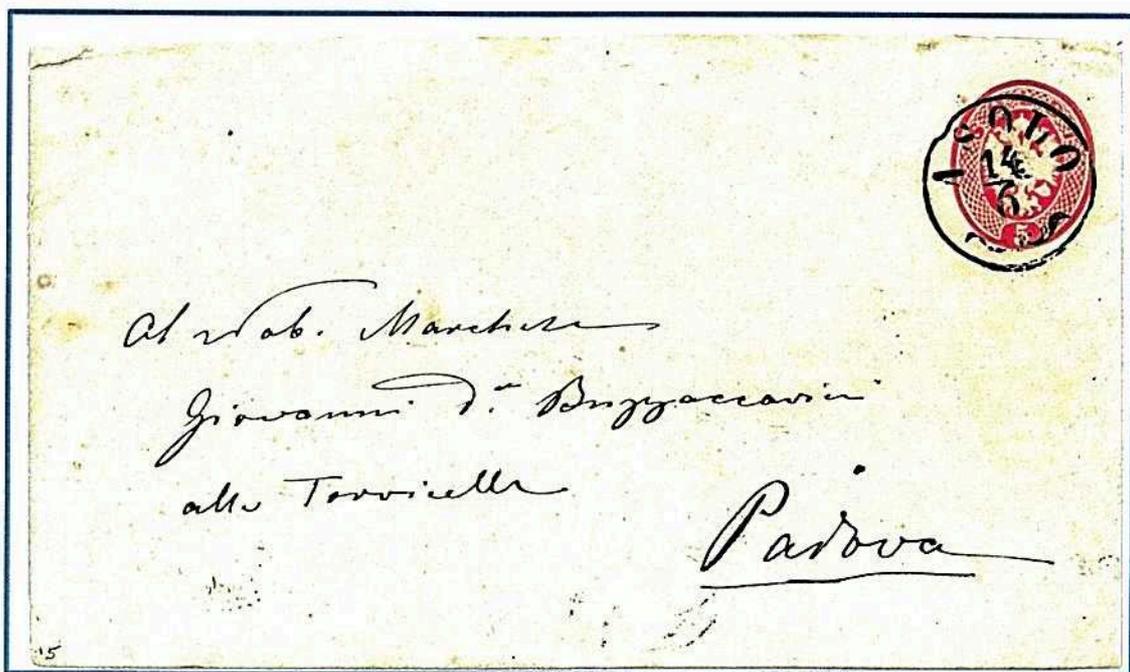


Bollo circolare con ornato, giorno e mese. Danneggiato sopra la lettera S.



25 febbraio 1864; Asolo - Rovigo su 5 x 2 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Utilizzo su Buste Postali



14 giugno; Asolo - Padova su Busta Postale da 5 soldi della terza emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Asolo
1 OTT.

Utilizzo su Marche da Bollo



29 agosto 1855; Asolo - Venezia su 15 cent. Marca da Bollo Calcografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



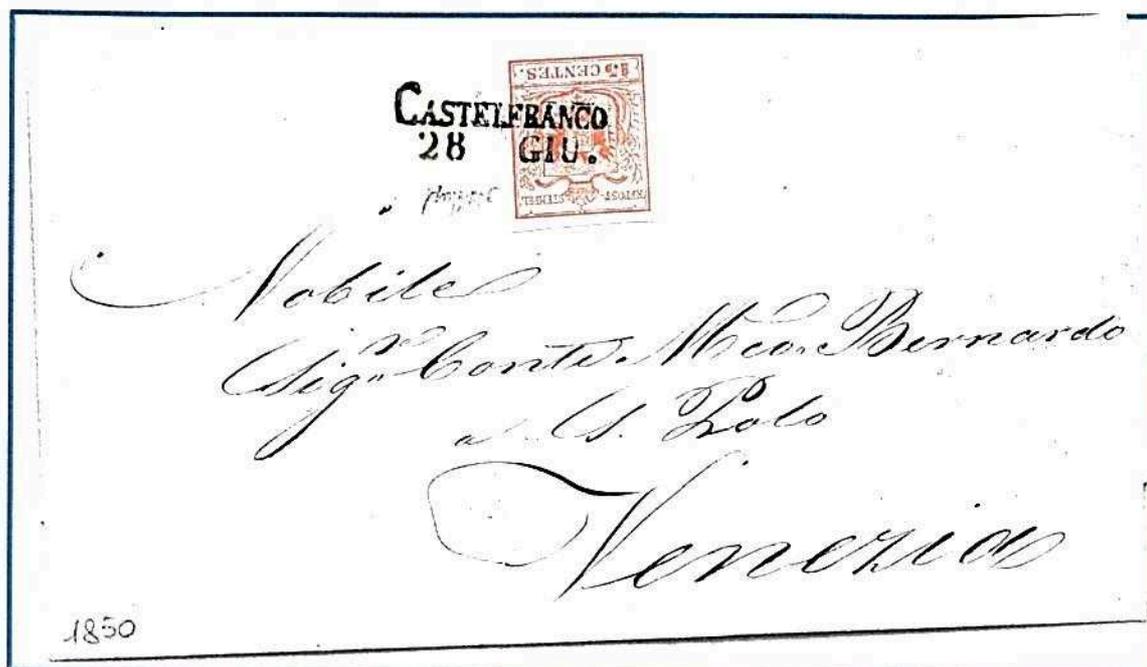
Utilizzo su francobolli per giornali.



26 settembre; Asolo su fascetta con 1,05 soldi per Giornali 4a emissione.

CASTELFRANCO
19 MAG.

Bollo stampatello diritto con iniziale grande con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato solo in giugno e luglio 1850 ed è quindi riscontrabile solo sulla prima emissione.



28 giugno 1850; Castelfranco - Venezia su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Primo mese d'uso.

CASTELFRANCO
1 AGOS.

Bollo stampatello diritto con giorno e mese. Sostituì il bollo stampatello diritto con iniziale grande e fu utilizzato dal luglio 1850 alla metà del 1854.



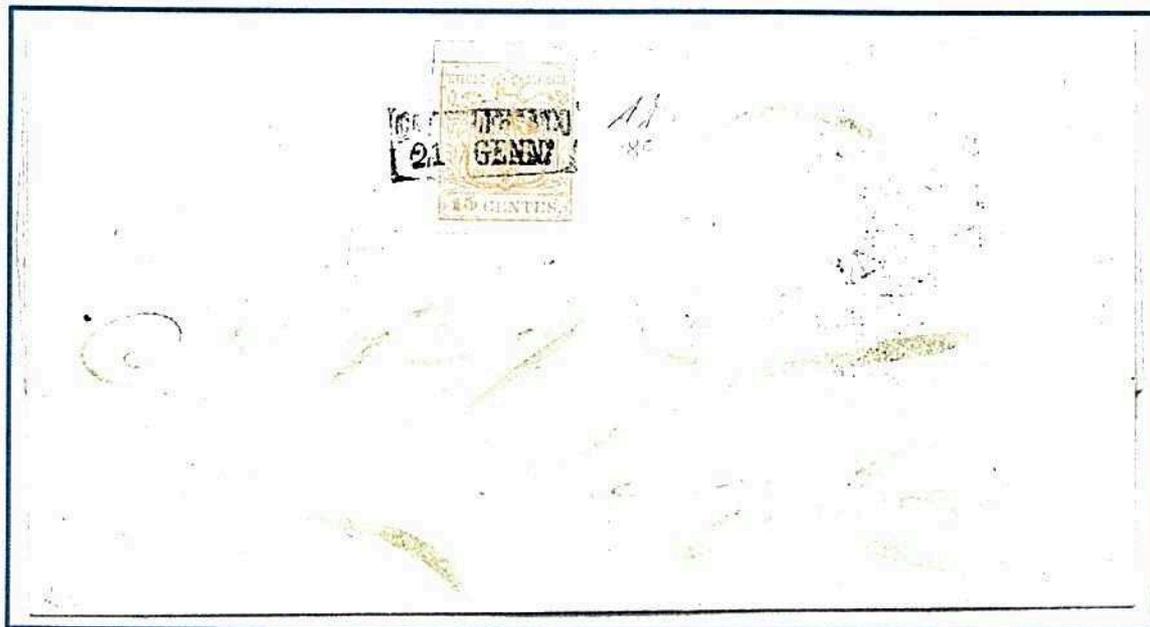
21 febbraio 1851; Castelfranco - Venezia su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Impronta di spazio tipografico in basso sul valore da 15 cent.

CASTELFRANCO
14 GENN?

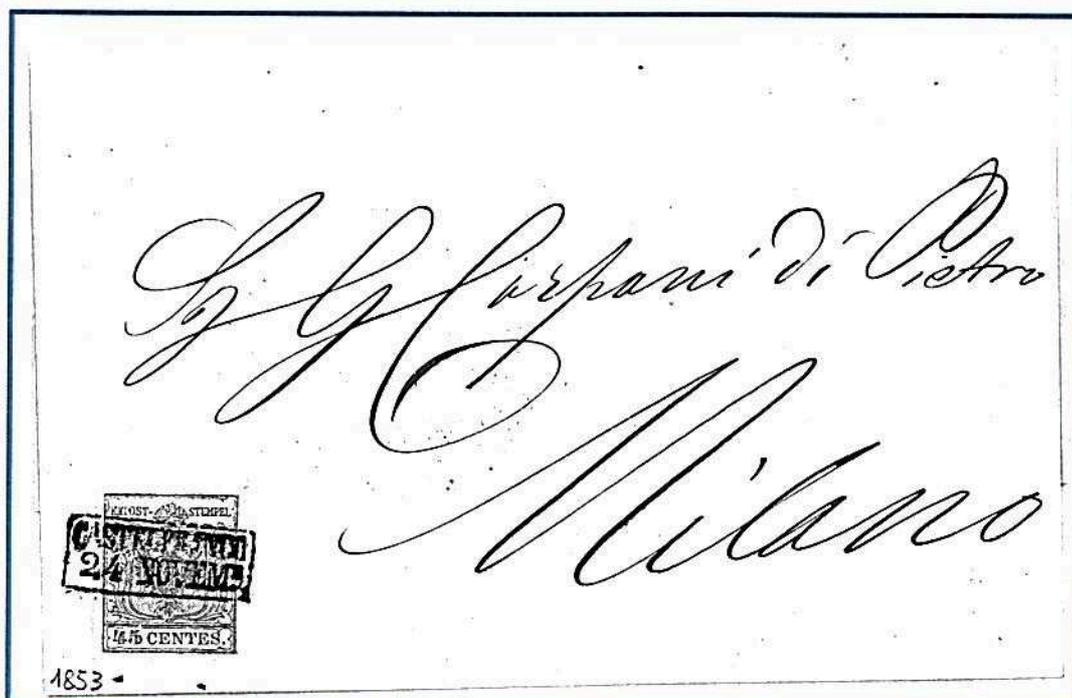
Bollo stampatello diritto riquadrato, giorno e mese. Si tratta del bollo precedente che, per usura, ha fatto emergere in maniera sempre più evidente la cornice esterna soprattutto dai primi mesi del 1853 ai primi mesi del 1854 quando fu poi sostituito.



21 gennaio; Castelfranco - Venezia su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Bollo parzialmente usurato e cornice parzialmente evidente.



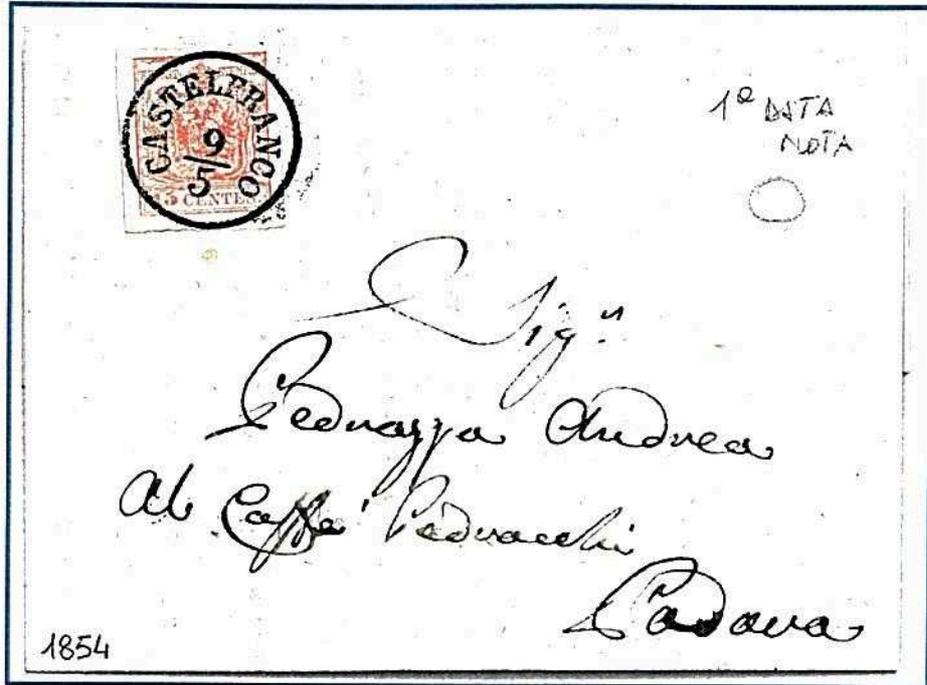
24 novembre 1853; Castelfranco - Milano su 45 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

Bollo molto usurato e cornice molto evidente.



Bollo circolare con giorno e mese. Sostituì il bollo stampatello diritto e fu usato dai primi mesi del 1854 fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



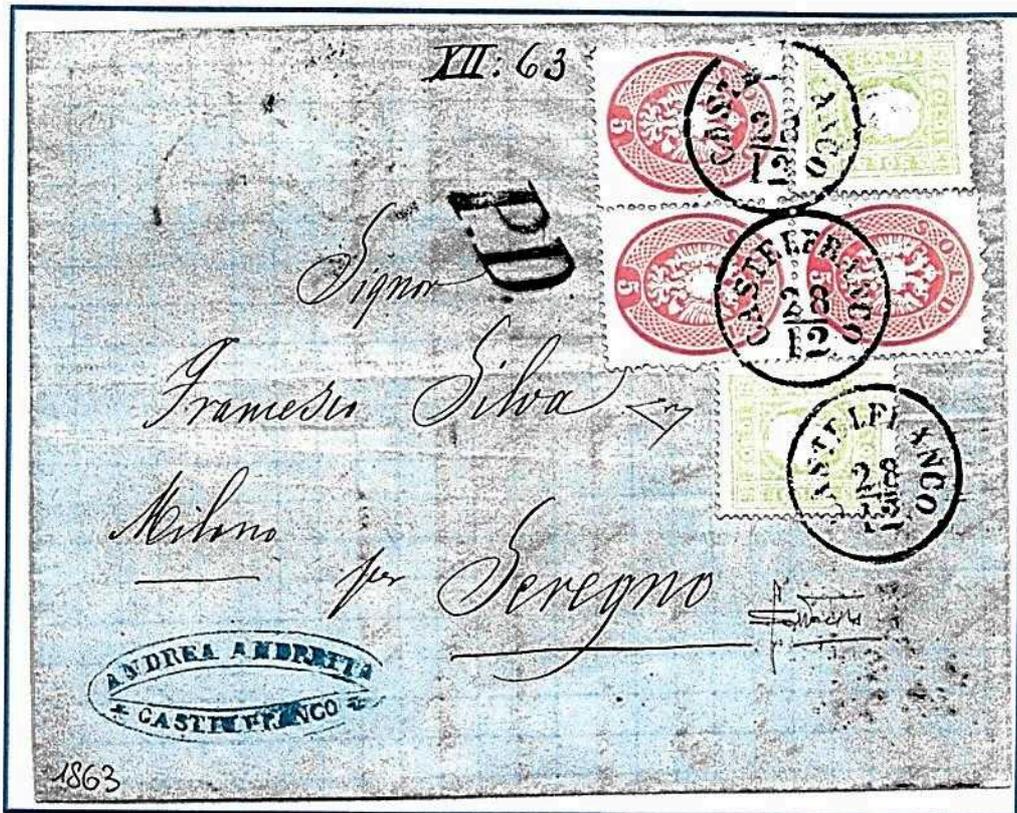
9 maggio 1854; Castelfranco - Padova su 15 cent. 1a emissione. Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza. Prima data nota per l'uso di tale bollo.



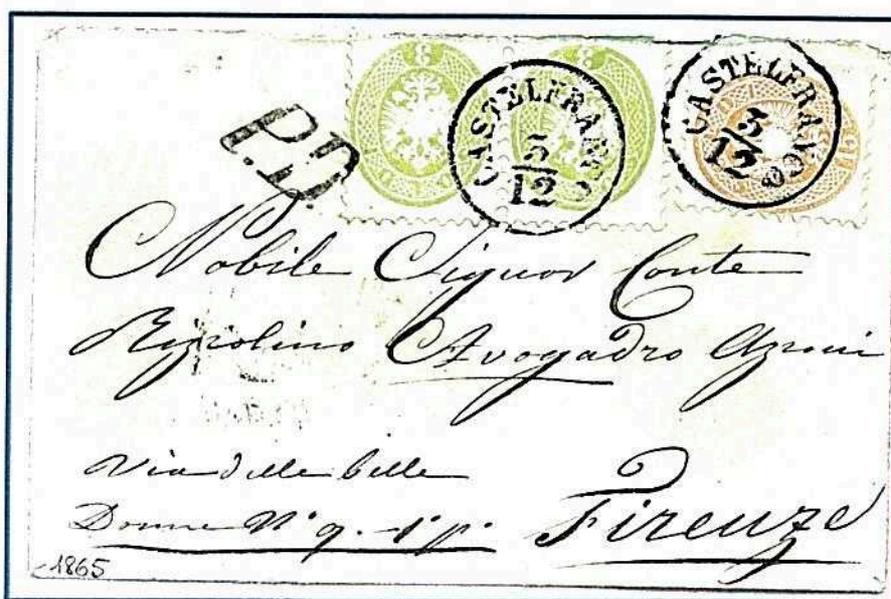
2 ottobre 1854; Castelfranco - Treviso su 5 + 10 cent. 1a emissione. Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo circolare con giorno e mese.



28 dicembre 1863; Castelfranco - Seregno su 3 + 5 soldi 2a e 4a emissione.
 Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
 Bollo P.D. nero a conferma del pagamento fino a destinazione.



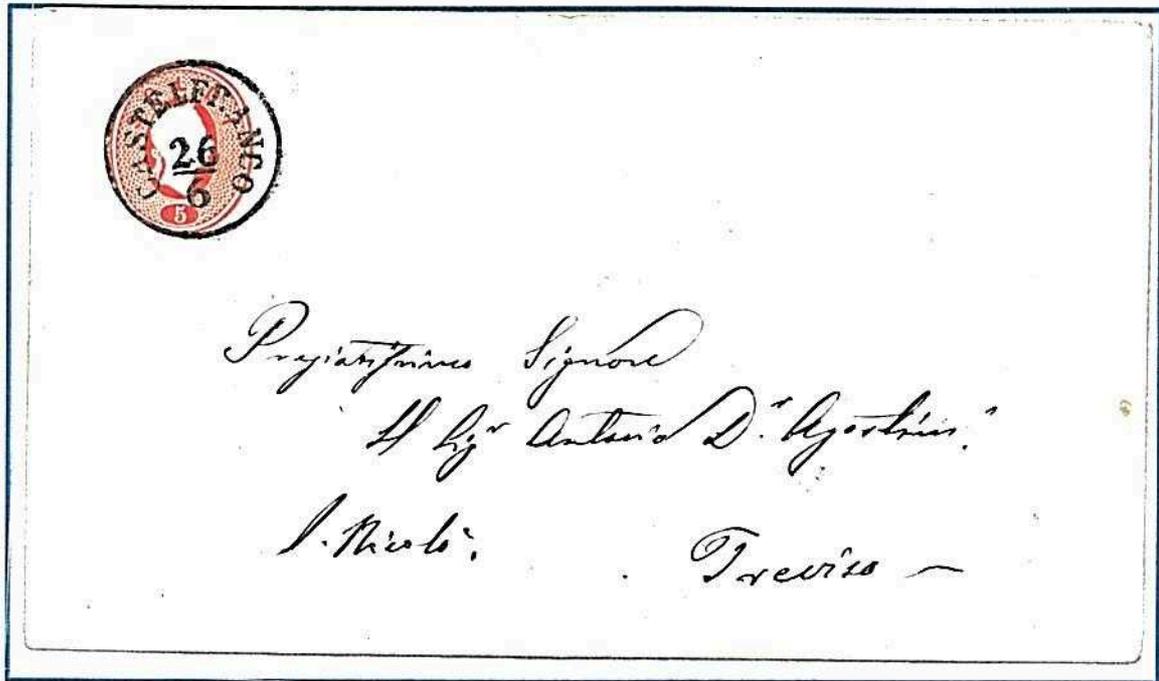
3 dicembre 1865; Castelfranco - Firenze su 3 + 3 + 15 soldi 4a emissione.
 Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
 Bollo P.D. nero a conferma del pagamento fino a destinazione.



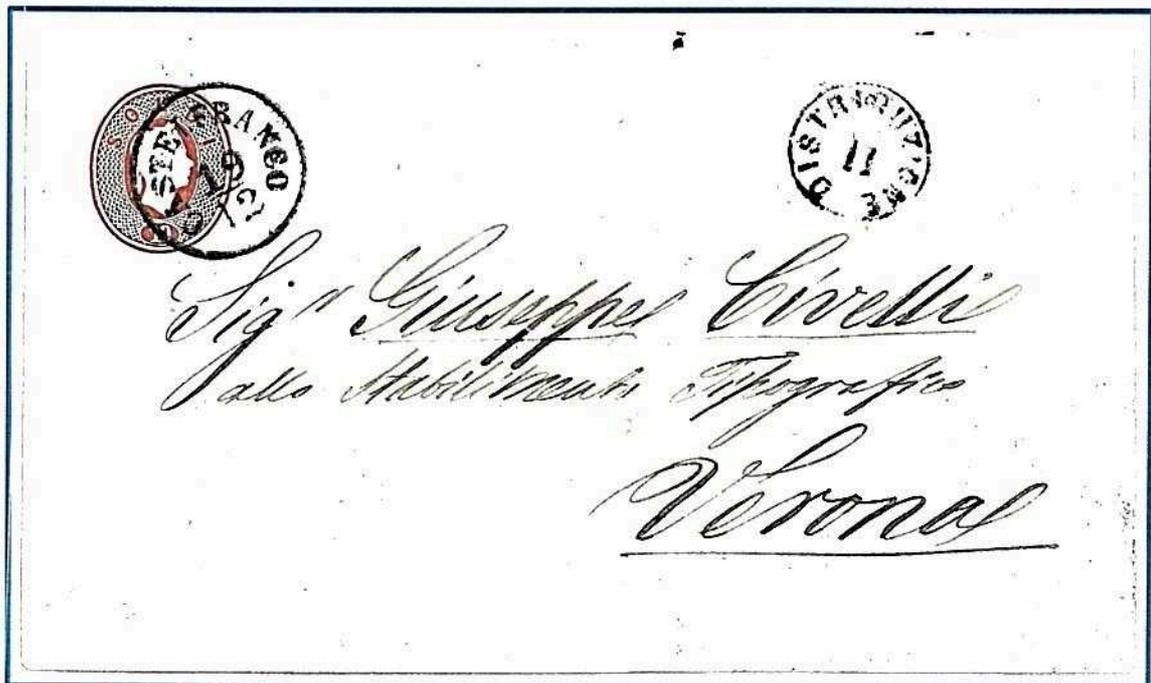
Bollo circolare con giorno e mese.



Utilizzo su Buste Postali



26 giugno; Castelfranco - Treviso su 5 soldi Busta Postale 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



19 dicembre; Castelfranco - Verona su 10 soldi Busta Postale 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Bollo circolare "Distribuzione II" sul fronte come consuetudine presso l'ufficio postale di Verona.



Bollo circolare con giorno e mese.



Utilizzo su Marche da Bollo negli anni 1855 - 1856



31 dicembre; Castelfranco - Venezia su 15 cent. Marca da Bollo Tipografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



6 agosto 1856; Castelfranco - Venezia su 15 cent. Marca da Bollo Calcografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo circolare con giorno e mese.

Utilizzo su francobolli per giornali.



3 dicembre; Castelfranco su 1,05 soldi per giornali 1a emissione.



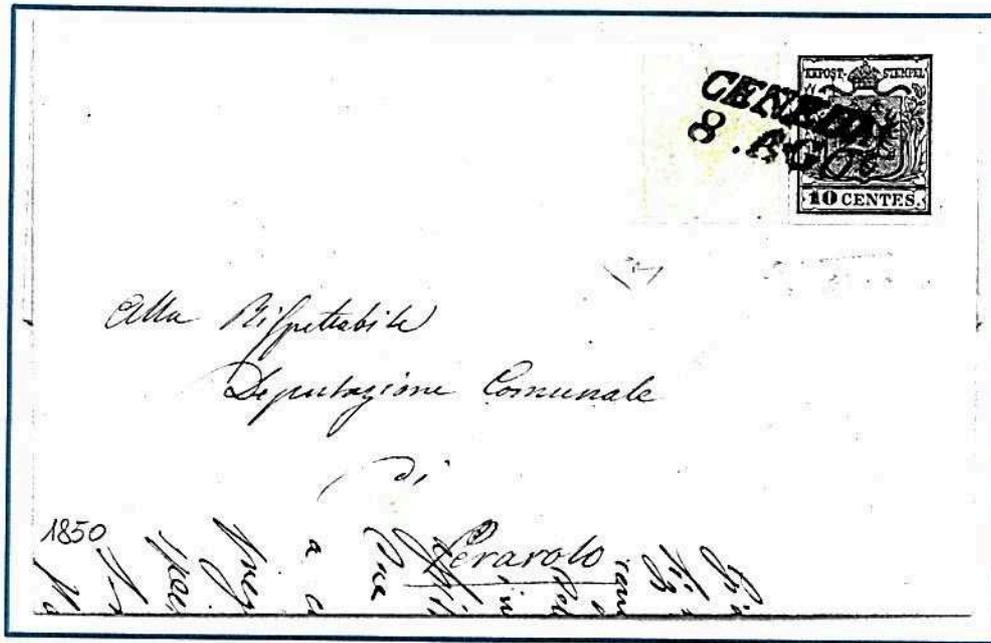
24 maggio; Castelfranco su fascetta con 1,05 soldi per giornali 3a emissione.



31 ottobre; Castelfranco su fascetta con 1,05 soldi per giornali 4a emissione.

CENEDA
4.FEB.

Ufficio provvisto di bollo stampatello inclinato con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato fino alla metà del 1851.



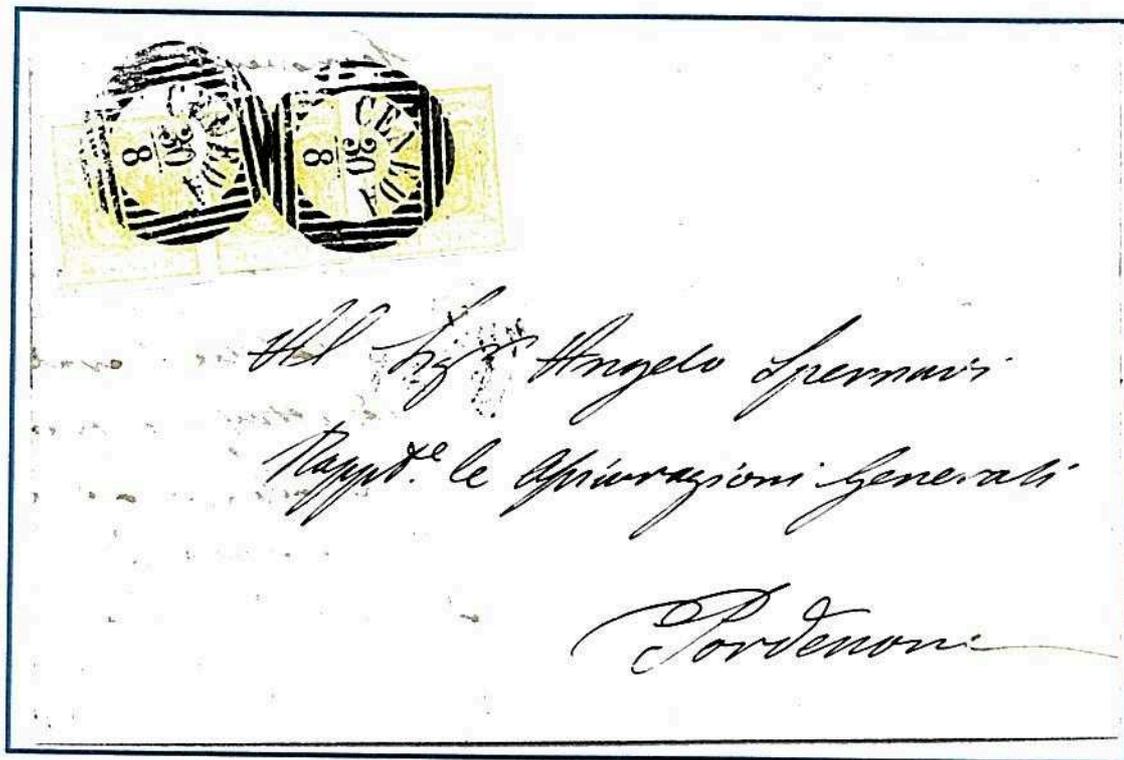
8 agosto 1850; Ceneda - Perarolo su 5 + 10 cent. 1a emissione.
 Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



13 aprile; Ceneda - Vienna su 4 x 45 cent. + 30 cent. al verso. 1a emissione.
 Bollo RACCOMANDATA nero in cartella. Tariffa di 4 lotti per la 3a distanza.



Bollo a linee verticali e orizzontali con giorno e mese. Sostituì il bollo precedente stampatello inclinato e fu usato dal 1851 fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



30 agosto; Ceneda - Pordenone su 3 x 5 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



27 maggio 1863; Ceneda - Milano su 3 x 2 + 5 + 10 soldi 2a e 3a emissione.
Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
Bollo P.D. nero a conferma del pagamento fino a destinazione



Bollo a linee verticali e orizzontali con giorno e mese.

Utilizzo su Marche da Bollo negli anni 1855 - 1856.



17 settembre 1856; Ceneda - Trieste su 15 + 15 cent. Marche da Bollo Tipografiche.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Rara la corrispondenza indirizzata fuori del Lombardo Veneto e affrancata con Marche da Bollo.



4 luglio 1856; Ceneda - Mestre su 15 cent. Marca da Bollo calcografica.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

CENEDA
4.FEB.

Utilizzo su Kreuzer



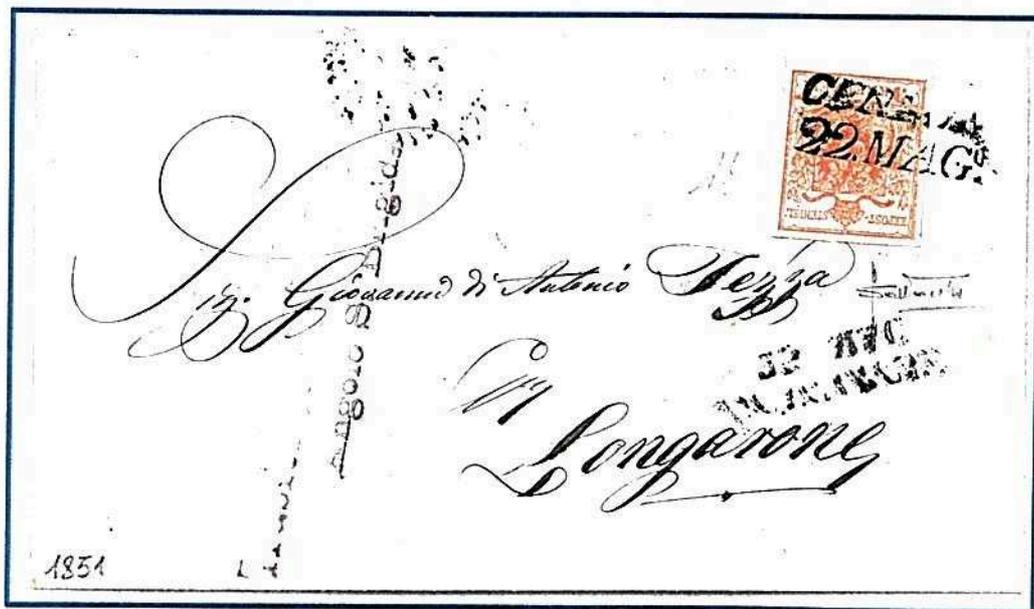
Aprile 1851;

Ceneda su 3 Kreuzer della 1a emissione.



30 maggio 1851;

Ceneda su 6 Kreuzer della 1a emissione.



22 maggio 1851; Ceneda - Longarone su 3 Kreuzer della 1a emissione.

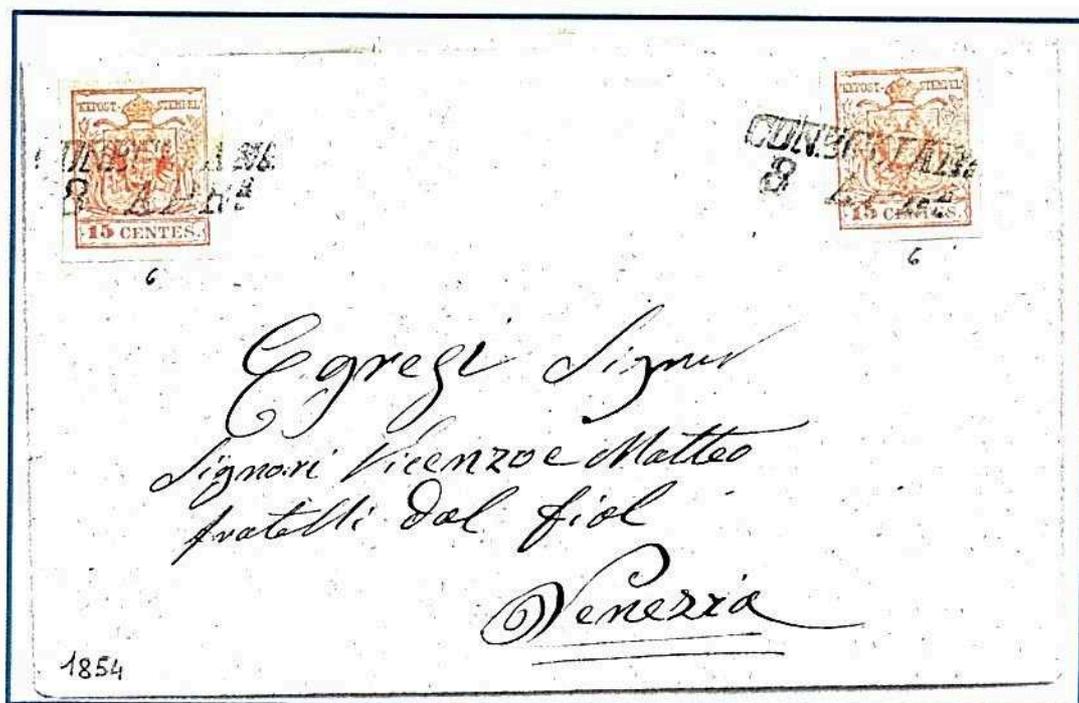
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

CONEGLIANO
15.GIU.º

Ufficio provvisto di bollo stampatello inclinato con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato fino al 1856.



10 marzo 1855; Conegliano - Francenigo su 10 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per destinazione situata entro il distretto postale.



8 aprile 1854; Conegliano - Venezia su 15 + 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 2 lotti per la 1a distanza.

CONEGLIANO
11. NOV. E

Bollo stampatello diritto con giorno e mese. Sostituì il bollo precedente stampatello inclinato e fu usato dal 1857 fino al 1865.



20 aprile 1857; Conegliano - Verona su 30 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Prima data nota per tale bollo.

Bollo circolare "Distribuzione 1" sul fronte come consuetudine presso l'ufficio postale di Verona.

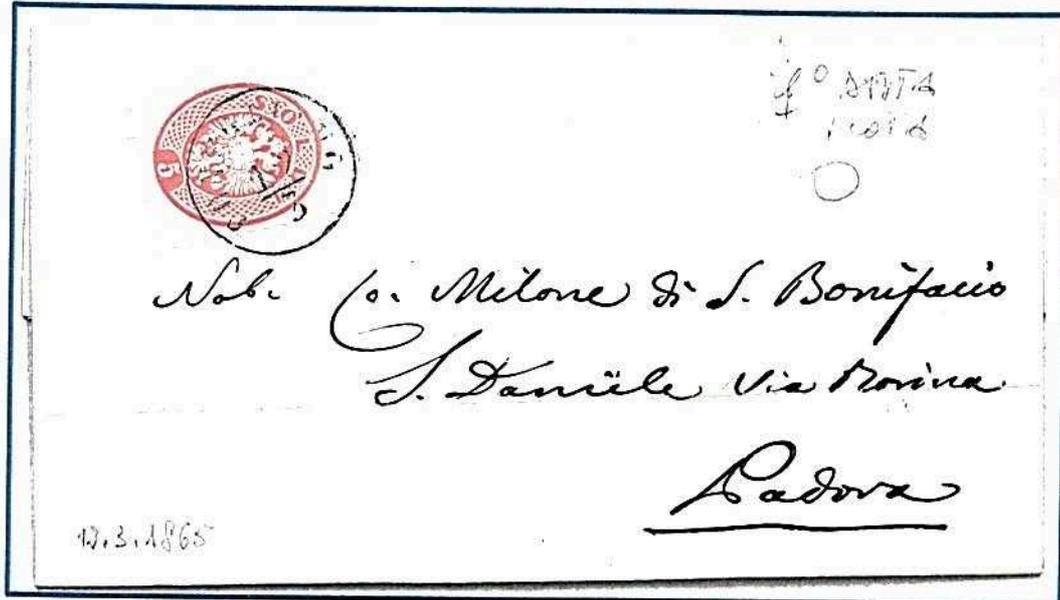


25 settembre 1861; Conegliano - Sacile su 2 + 3 soldi 2a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese. Sostituì il bollo precedente stampatello dritto e fu utilizzato dal 1865 fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



12 marzo 1865; Conegliano - Padova su 5 soldi 4a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Prima data nota per l'uso di tale bollo.



7 maggio 1866; Conegliano - Belluno su 5 soldi 5a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

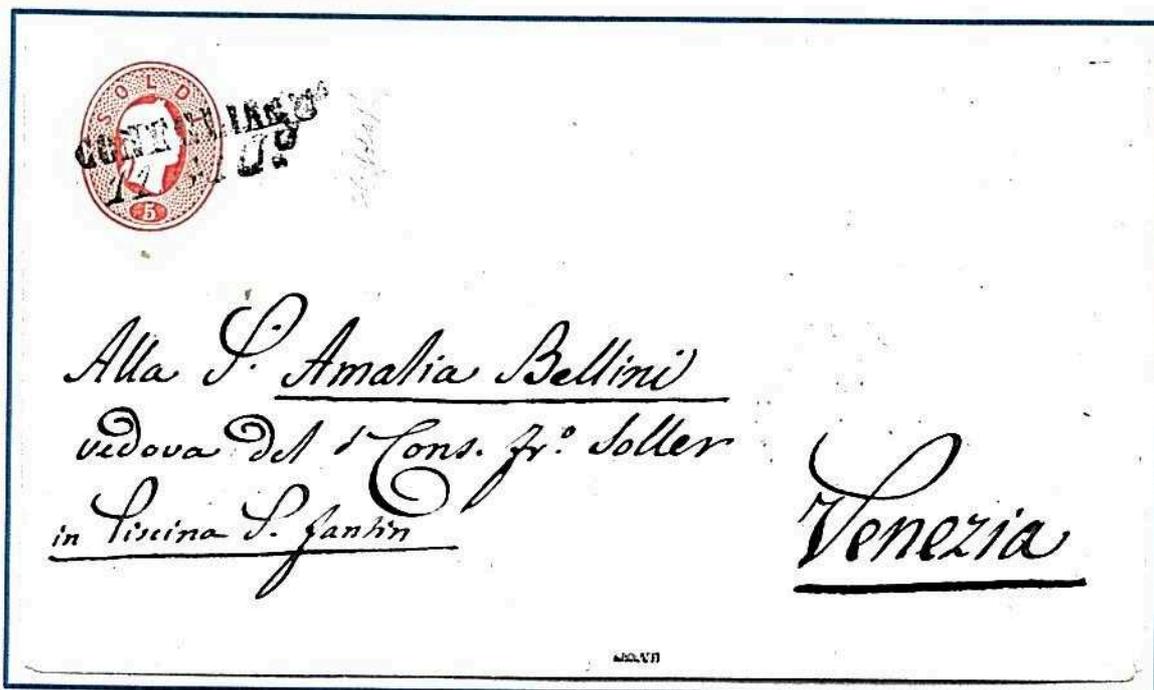
Ultimo periodo prima del passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.

CONEGLIANO
11. NOV^E

Utilizzo su Buste Postali.



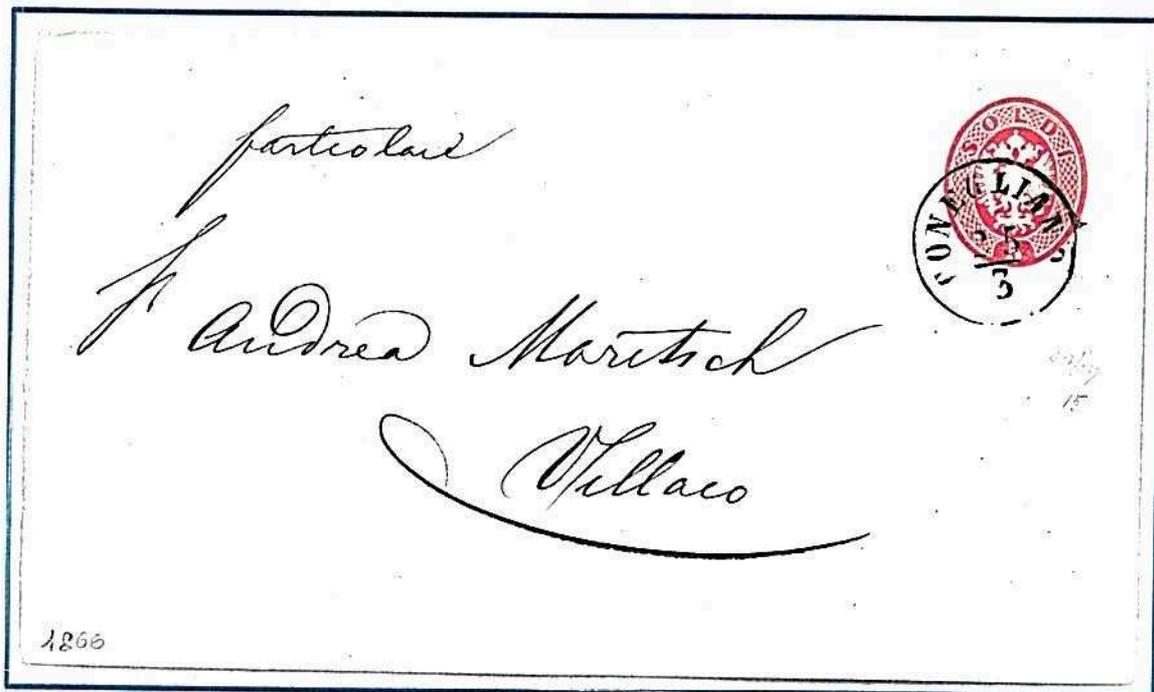
Bollo stampatello diritto con giorno e mese.



11 giugno; Conegliano - Venezia su 5 soldi Busta Postale 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese.



25 marzo 1866; Conegliano - Villaco su 5 soldi Busta Postale 3a emissione.

Dal 1 gennaio 1866, fu abolito il criterio di valutazione della tariffa in funzione della distanza tra l'ufficio di partenza e quello di destinazione e la distanza divenne unica. Restarono invece invariate le suddivisioni in funzione del peso. Tariffa di 1 lotto per qualsiasi distanza.

**CONEGLIANO
15.GIU.º**

Utilizzo su Kreuzer



**CONEGLIANO
15.GIU.º**
Bollo stampatello inclinato



marzo; Conegliano su 6 Kreuzer

1 novembre; Conegliano su 3 Kreuzer

Bollo **C** piccolo di Casellista Postale in uso nell'ufficio di Padova.
Occasionale l'utilizzo come annullatore.



10 dicembre 1850; Conegliano - Mestre su 3 Kreuzer della 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



1857 - 1858
Conegliano su 3 Kreuzer
1a emissione

**CONEGLIANO
11.NOV.º**
Bollo stampatello diritto



16 dicembre
Conegliano su 10 Kreuzer 3a emissione.
Unico noto su questa emissione.



ottobre
Conegliano su 2 Kreuzer 2a emissione.
Unico noto su questa emissione.



L'Ufficio fu aperto il 1° giugno 1852 e fu dotato del bollo a cerchio semplice con giorno e mese. Fu usato fino al passaggio del Veneto all'Italia nel mese di luglio 1866. Si tratta quindi dell'unico bollo usato dall'ufficio postale di Mogliano.



20 luglio 1852; Mogliano - Agordo su 3 x 5 cent. 1a emissione.

Fu affrancata per il peso di 1 lotto per la 1a distanza (10 leghe). Essendo Agordo distante da Mogliano 11 leghe, fu tassata 3 + 3/6 Kreuzer. 3Kr. per il porto mancante e 3Kr. di sopratassa.



21 marzo 1864; Mogliano - Camerlata-Lazzago (Como) su 10 + 10 + 5 soldi 4a emissione.

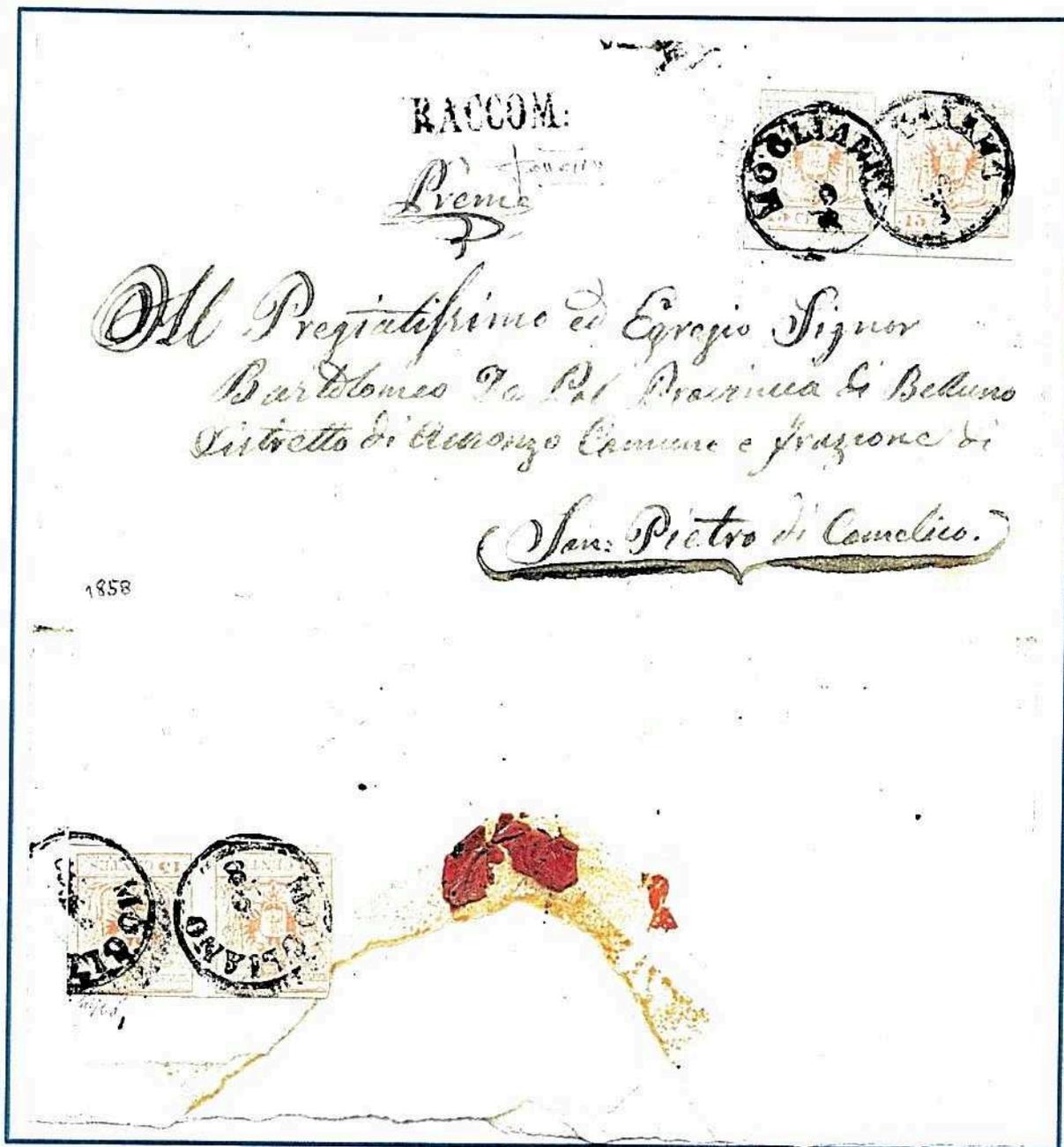
Bollo P.D. rosso a conferma del pagamento franco arrivo.

Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

Affrancatura in eccesso di 4 soldi.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese



9 agosto 1858; Mogliano - San Pietro di Comelico su 2 x 15 + 2 x 15 cent. al verso 1a emissione.
 Bollo RACCOM: nero. Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso e
 destinazione fuori del distretto postale.
 Rare le raccomandate dell'ufficio di Mogliano.



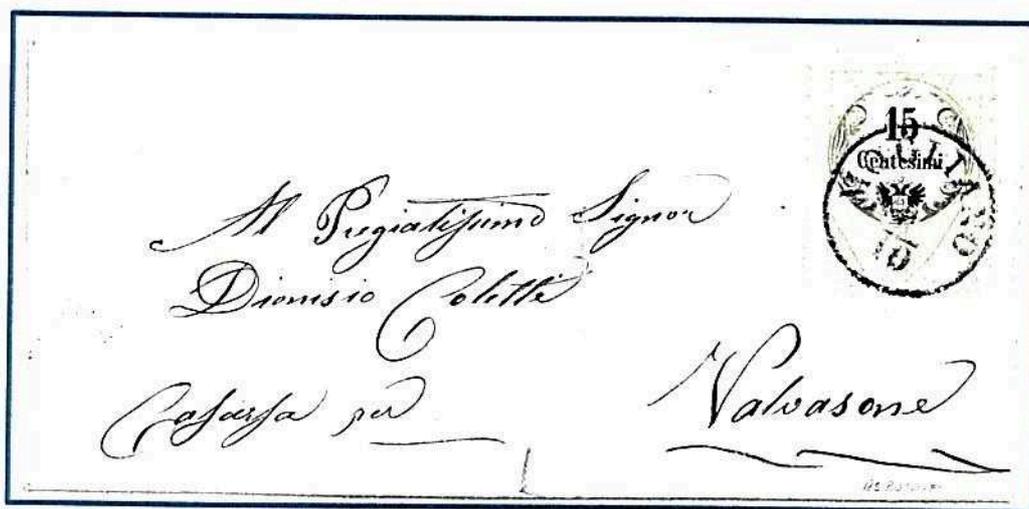
Utilizzo su Marche da Bollo negli anni 1855 - 1856



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese.



ottobre; Mogliano su 30 cent. Marca da Bollo Tipografica.



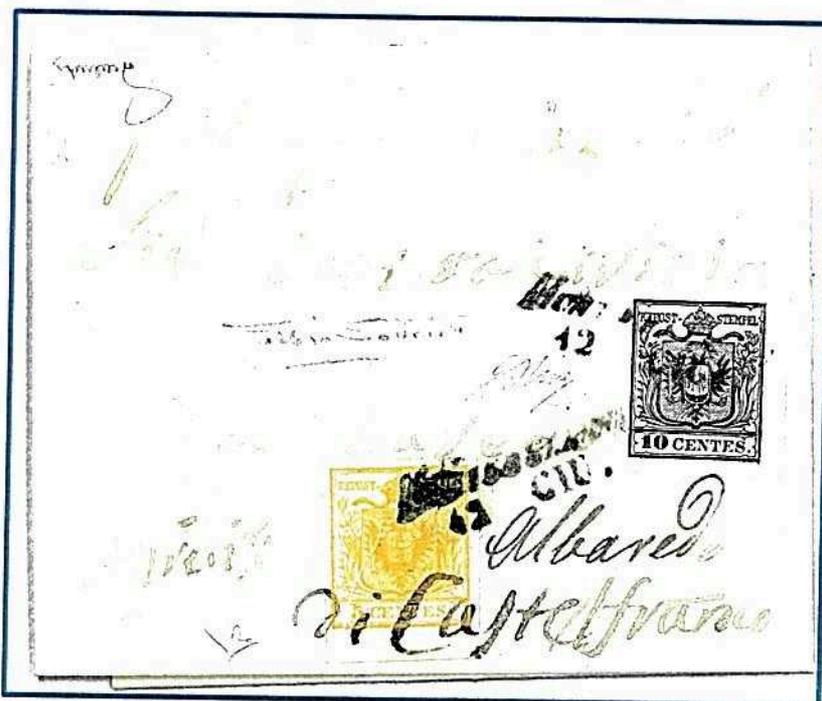
1 ottobre; Mogliano - Valvasone su 15 cent. Marca da Bollo Calcografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

MONTEBELLUNO
10 DIC.

Ufficio provvisto di bollo stampatello inclinato con iniziale grande giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato fino ai primi mesi del 1862. Nel mese di giugno 1850, si trova in colore azzurro/azzurrastro. Per un errore nella preparazione, il bollo indicò Montebelluno anziché Montebelluna, nome reale della città e indicato sin dal 1810 nei bolli prefilatelici. L'errore fu poi corretto nel 1862 con l'adozione del bollo circolare.



giugno 1850; Montebelluno azzurro usato nel primo mese d'uso.



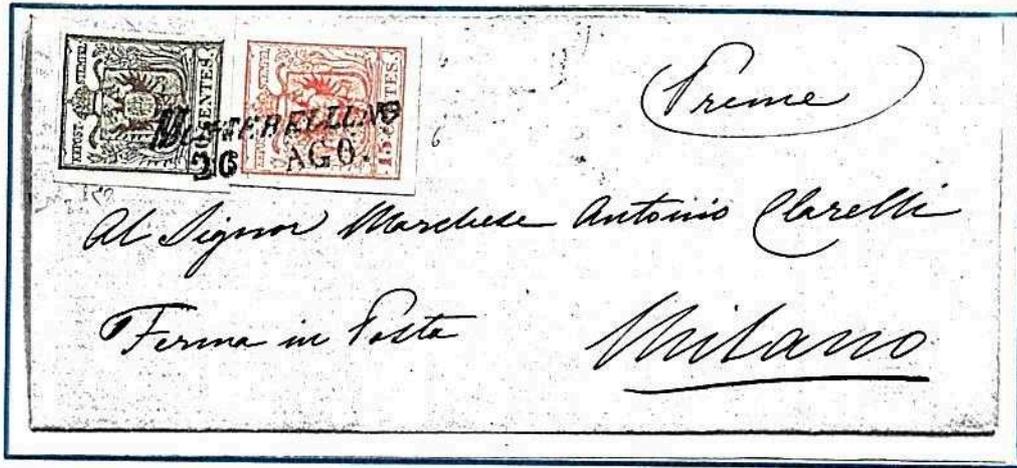
12 giugno 1850; Montebelluna - Albaredo (Castelfranco) su 5 + 10 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Bollo azzurrastro usato nel primo mese d'uso.

MONTEBELLUNO
10 DIC.

Bollo stampatello inclinato con iniziale grande giorno e mese.



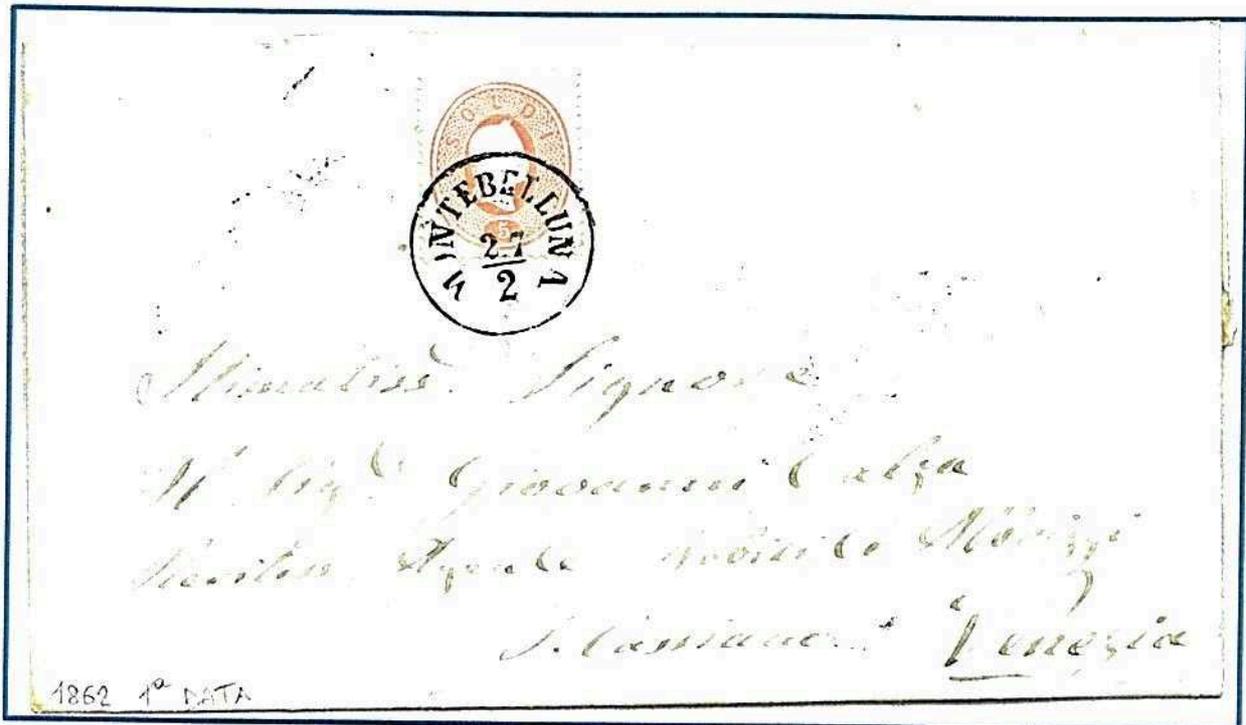
26 agosto; Montebelluna - Milano su 15 + 30 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.



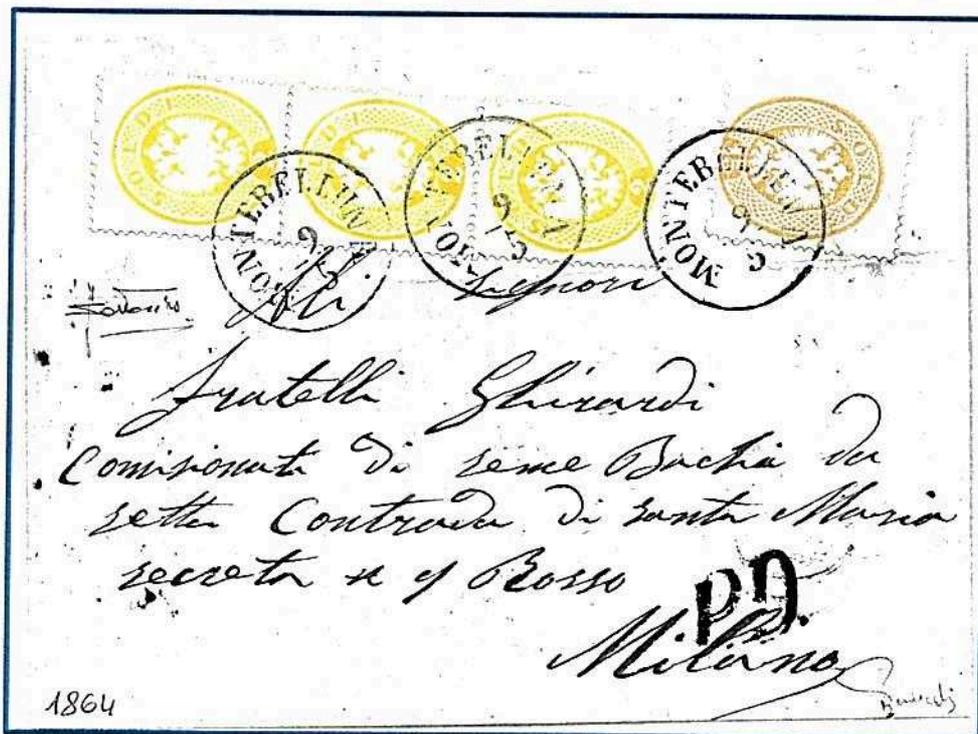
5 giugno; Montebelluna - Verona su 30 + 30 cent. al verso. 1a emissione.
Bollo RACCOMANDATO nero usato anche come annullatore sia sul fronte che sul verso e n° 170 manoscritto. Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese. Sostituì il bollo stampatello inclinato con iniziale grande nei primi mesi del 1862 e fu usato fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866. La sostituzione, consentì di correggere l'errore nel bollo precedente che indicava Montebelluno.



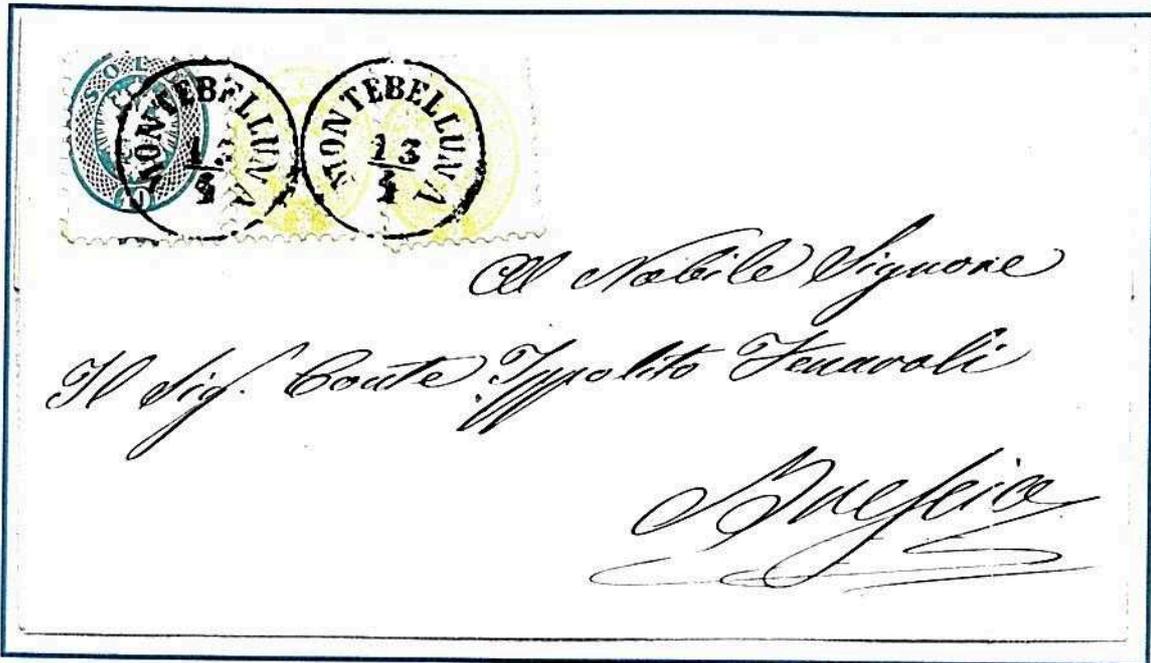
27 febbraio 1862; Montebelluna - Venezia su 5 soldi 3a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a destinazione. Prima data nota per questo bollo.



9 maggio 1864; Montebelluna - Milano su 3 x 2 + 15 soldi 4a emissione.
Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
Bollo P.D. nero a conferma del pagamento fino a destinazione.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese.



13 aprile; Montebelluna - Brescia con 3 + 3 + 10 soldi 5a emissione.

Tariffa di 16 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 1a distanza italiana.

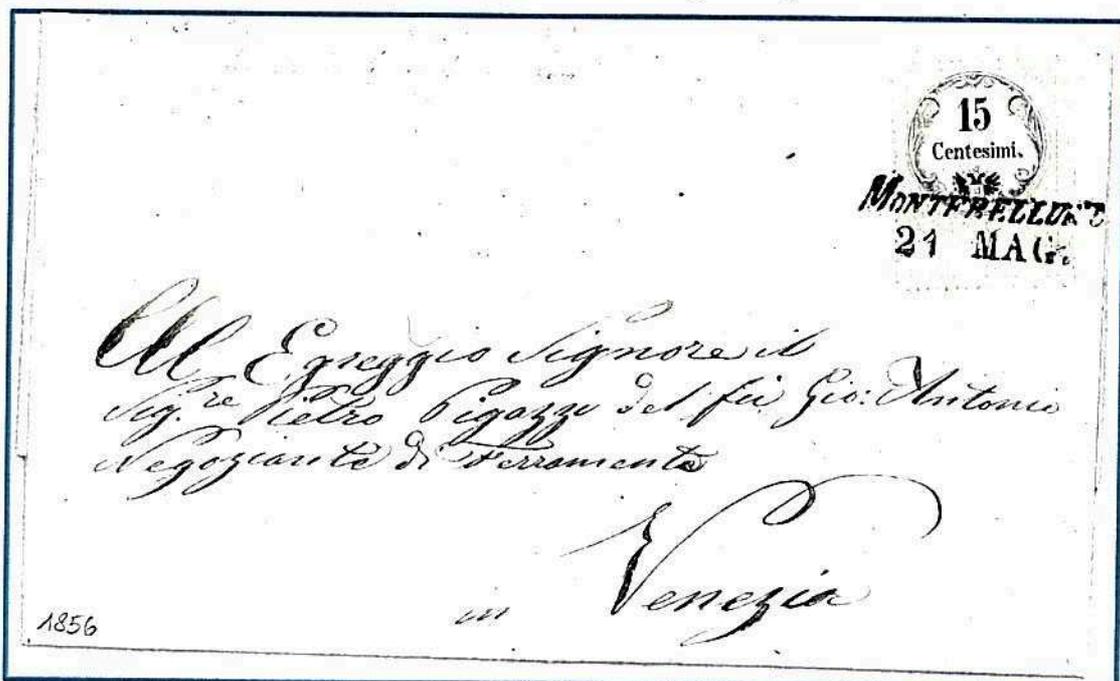
Bollo P.D. nero a conferma del pagamento fino a destinazione.

Il 10 soldi con dentellatura fortemente spostata in basso.

MONTEBELLUNO
10 DIC.

Utilizzo su Marche da Bollo negli anni 1855 - 1856

Bollo stampatello inclinato con iniziale grande giorno e mese.



21 maggio 1856; Montebelluna - Venezia su 15 cent. Marca da Bollo calcografica.

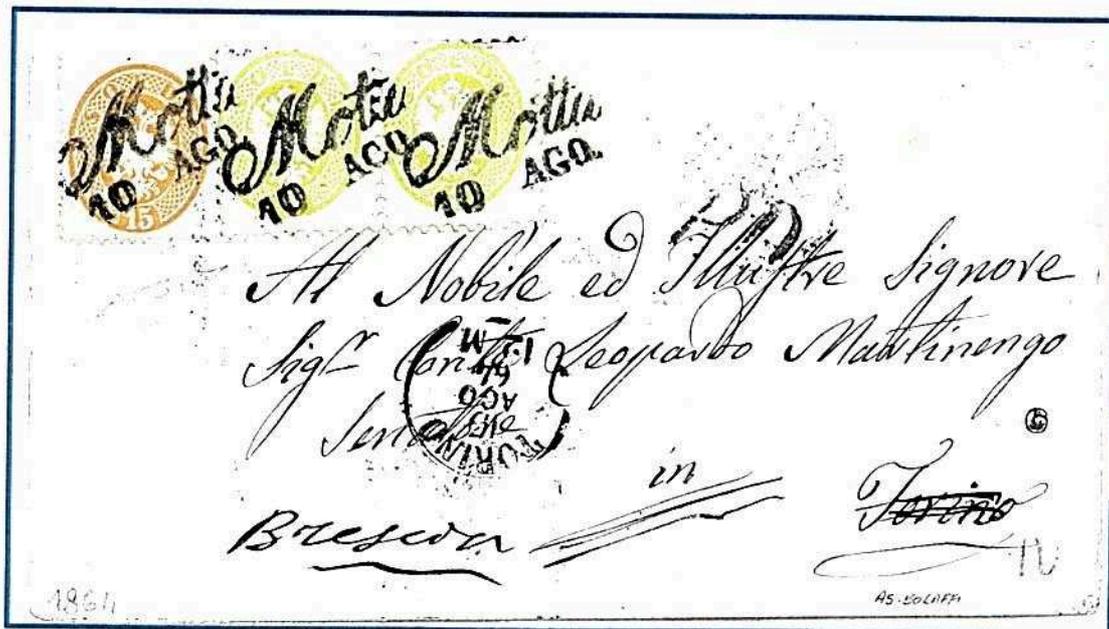
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Motta
12 GEN.

Ufficio provvisto di bollo corsivo di origine prefilatelica con giorno e mese.
Fu utilizzato fino alla metà di marzo del 1866.



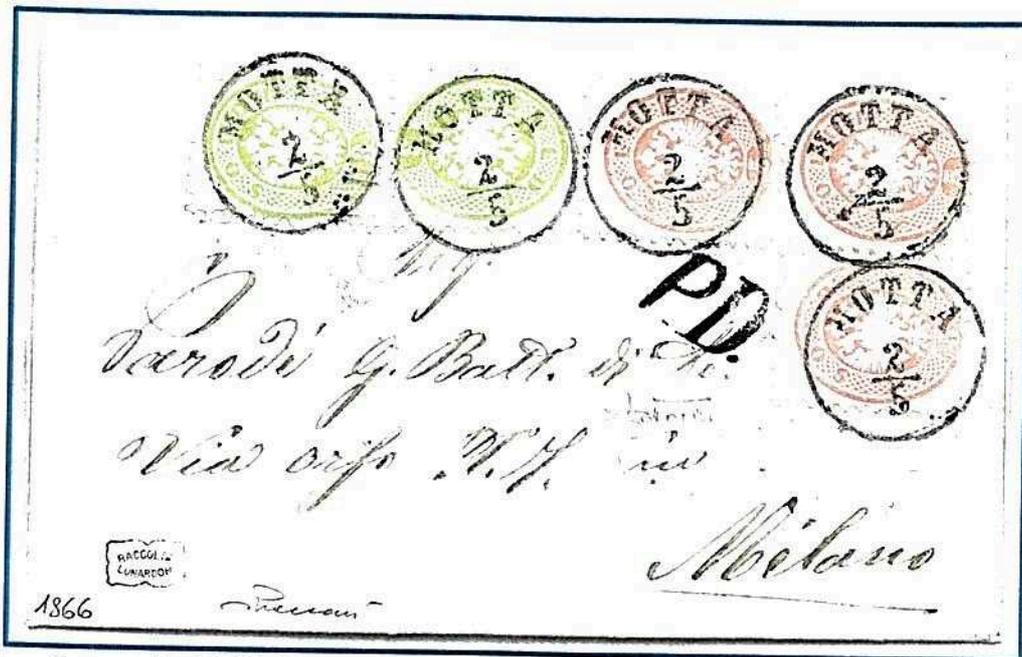
10 agosto 1853; Motta - Rovigo su 3 x 10 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a destinazione.



10 agosto 1864; Motta - Torino su 15 + 3 + 3 soldi 5a emissione.
Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
Bollo PD a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.
La lettera fu rispedita a Brescia senza ulteriori addebiti di porto.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese. Sostituì il bollo precedente corsivo dalla metà di marzo 1866 e fu utilizzato solo 4 mesi fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



2 maggio 1866; Motta - Milano su 2 x 3 + 3 x 5 soldi 5a emissione.

Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.

Bollo PD nero a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.

Ultimo periodo prima del passaggio del Veneto all'Italia.



27 giugno 1866; Motta - Palazzollo (Latisana) su 5 soldi 5a emissione.

Dal 1 gennaio 1866, fu abolito il criterio di valutazione della tariffa in funzione della distanza tra l'ufficio di partenza e quello di destinazione e la distanza divenne unica. Restarono invece invariate le suddivisioni in funzione del peso. Tariffa di 1 lotto per qualsiasi distanza.

Ultimi giorni prima del passaggio del Veneto all'Italia.

ODERZO
GIU. 11

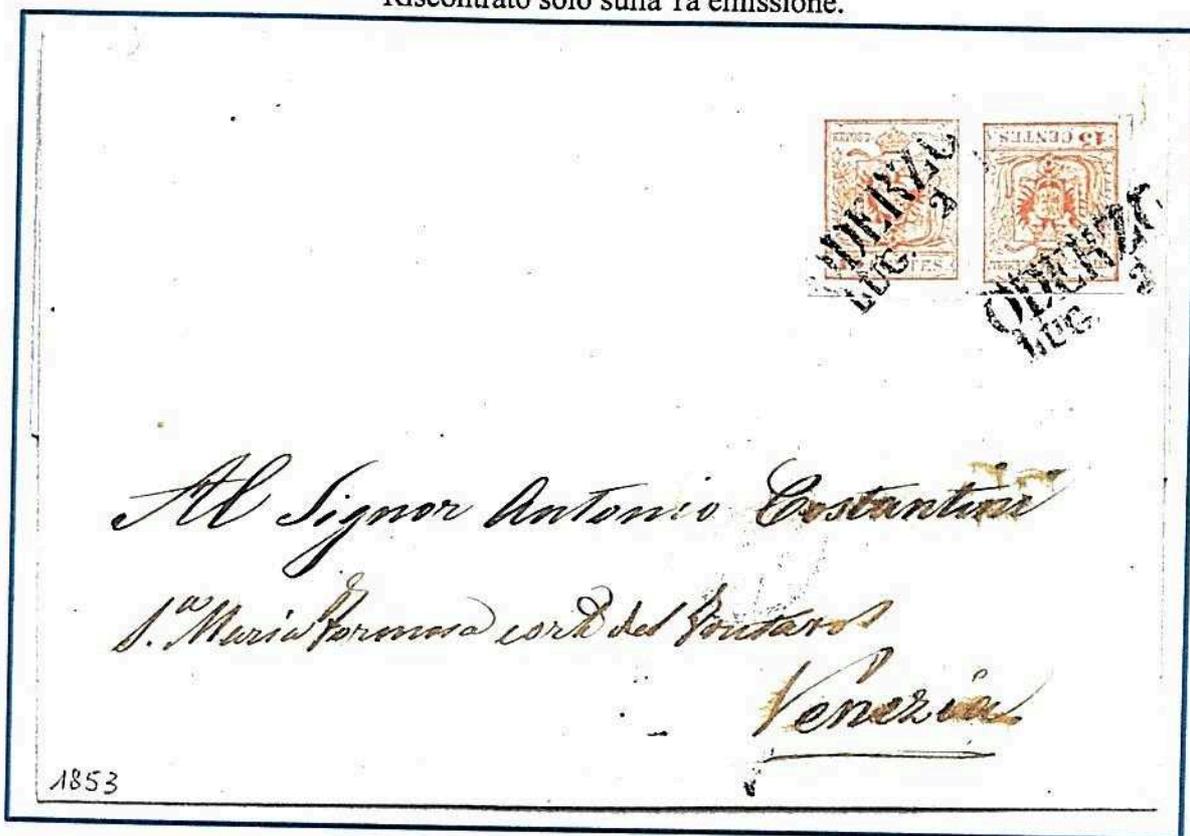
Bollo stampatello diritto con giorno e mese. Fu usato fino al marzo 1862.

Si conoscono vari tipi.

1° Tipo di origine prefilatelica.

Indicazione prima il mese e poi il giorno. Barretta centrale della E corta e decentrata in alto, Z stretta.

Riscontrato solo sulla 1a emissione.



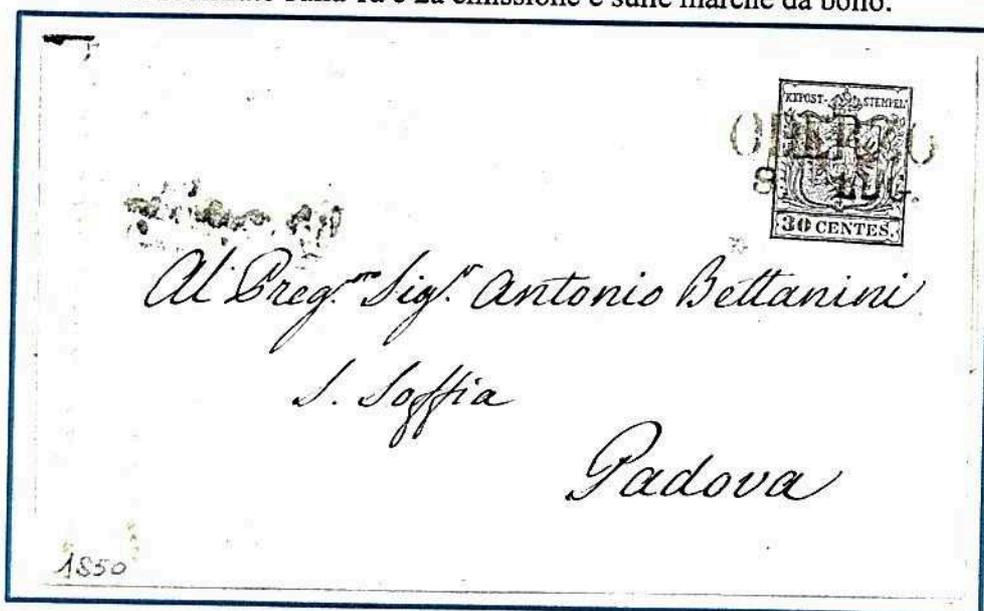
2 luglio 1853; Oderzo - Venezia su 15 + 15 cent. 1a emissione.

Tariffa di 2 lotti per la 1a destinazione.

2° Tipo di origine locale.

Indicazione prima il giorno e poi il mese. Barretta mediana della E corta e centrale, Z larga.

Riscontrato sulla 1a e 2a emissione e sulle marche da bollo.



8 luglio 1850; Oderzo - Padova su 30 cent. 1a emissione.

Tariffa di 2 lotti per la 1a distanza.

ODERZO
27 OTT.

Bollo stampatello diritto con giorno e mese. Fu usato fino al marzo 1862.
Si conoscono vari tipi.



3° Tipo di origine locale.

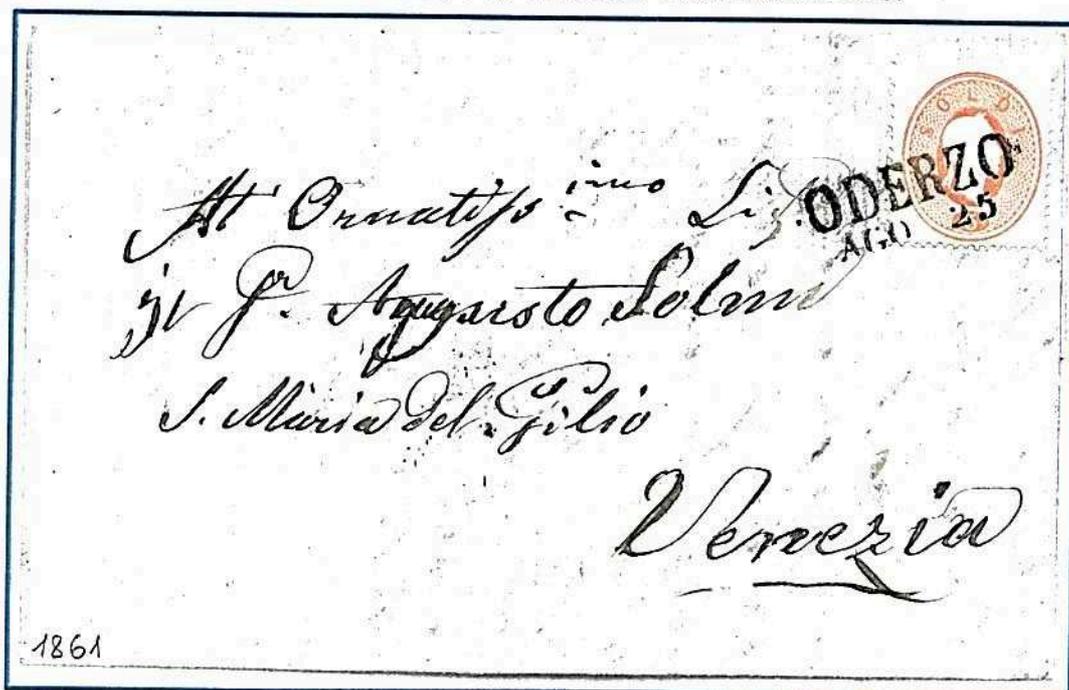
Indicazione prima il giorno e poi il mese. Barretta mediana della E lunga e centrale, Z larga.
Riscontrato solo sulla 2a emissione.



15 marzo; Oderzo - Venezia su 5 soldi 2a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

4° Tipo di origine locale.

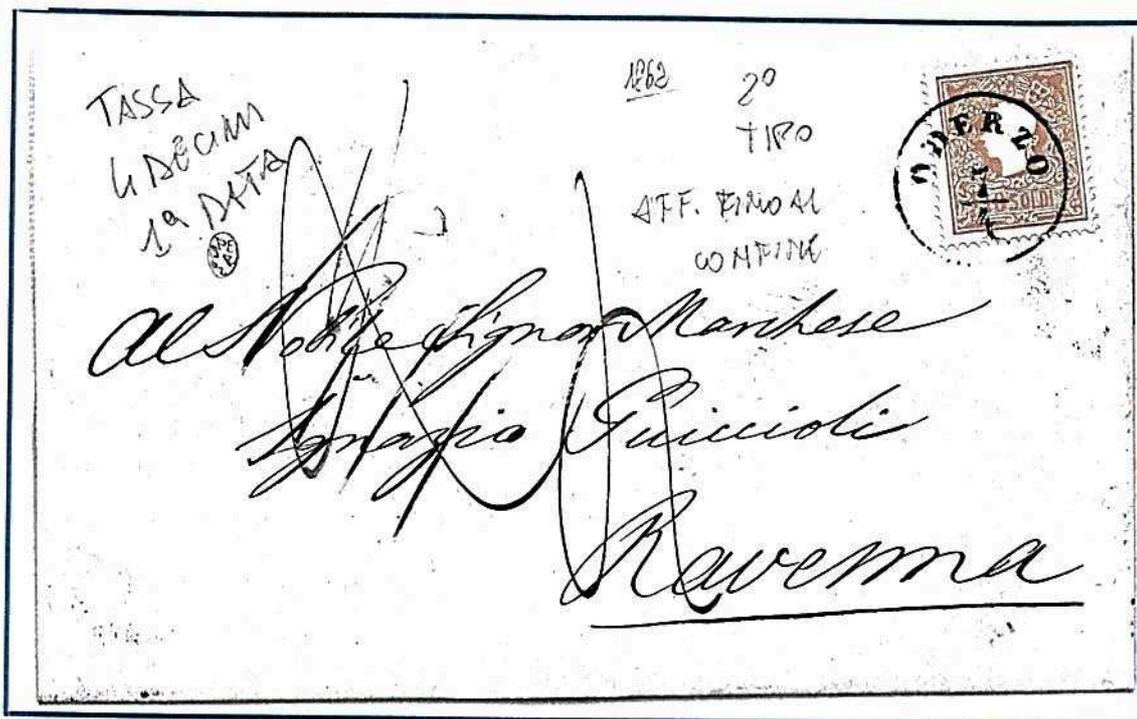
Indicazione prima il mese e poi il giorno. Barretta mediana della E lunga e decentrata in alto, Z stretta.
Riscontrato sulla 2a e 3a emissione e Marche da Bollo.



25 agosto 1861; Oderzo - Venezia su 5 soldi 3a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese. Sostituì il bollo stampatello diritto dai primi di aprile 1862 e fu utilizzato fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866. Nell'ultimo anno, è riscontrabile in colore bruno-rossastro.



7 aprile 1862; Oderzo - Ravenna su 10 soldi 2a emissione.

Tariffa di 10 soldi dalla 2a distanza austriaca fino al confine col Regno d'Italia.

Nel periodo di interruzione della convenzione postale austro-sarda (...e fino al 15 maggio 1862) a causa delle vicende belliche del 1859, non era possibile spedire corrispondenza affrancata fino a destino. Il mittente pagava la tariffa fino al confine ed il destinatario pagava la tariffa relativa al proprio paese.

La tassazione iniziale di 2 decimi fu poi corretta in 4 decimi perché doppio porto.



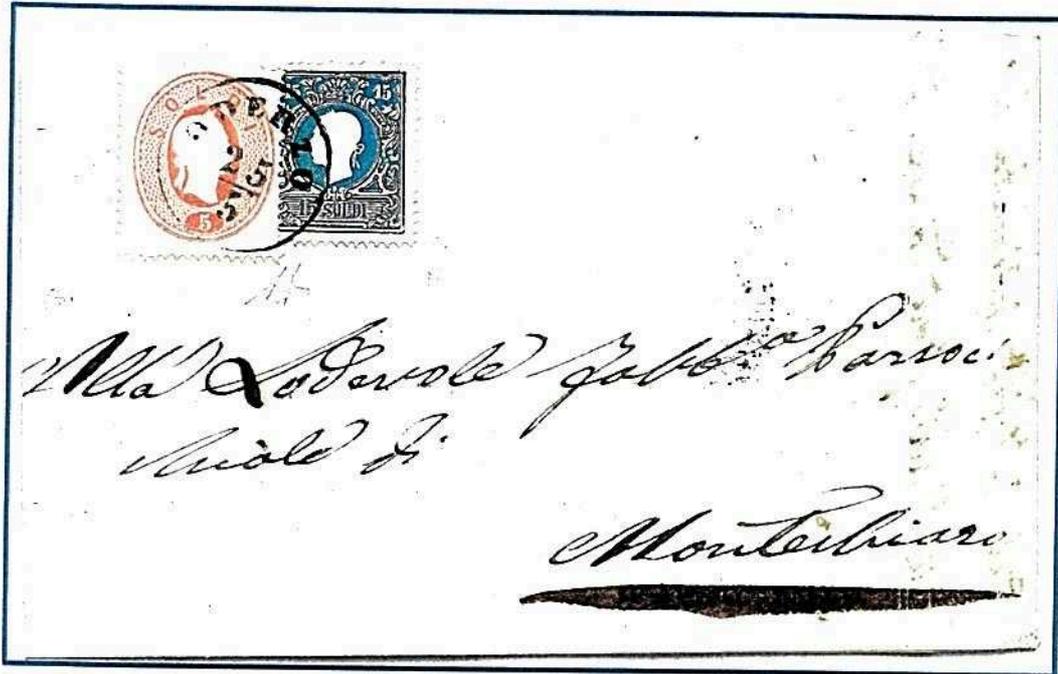
20 giugno 1862; Oderzo - Roma su 3 + 3 + 10 soldi 2a emissione.

Tariffa di 1 lotto dalla 1a sezione austriaca alla 2a sezione italiana.

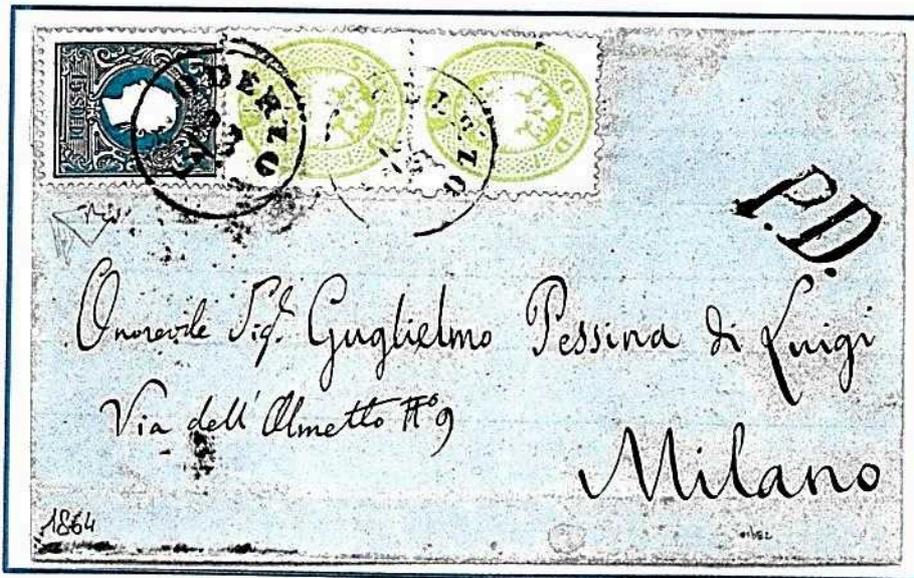
Dopo la ripresa delle relazioni postali tra il Regno d'Italia e l'Impero austriaco il 15 maggio 1862, avrebbe dovuto pagare 18 soldi e non 16.



Bollo a cerchio semplice con giorno e mese.



25 maggio; Oderzo - Montechiaro su 5 + 15 soldi 2a emissione.
 Tariffa di 2 lotti per la 2a distanza.



23 gennaio 1864; Oderzo - Milano su 15 + 3 + 3 soldi 2a e 4a emissione.
 Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
 Bollo PD nero a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.

ODERZO
8 LUG.

Bollo stampatello diritto con giorno e mese.



Utilizzo su francobolli per giornali



3 giugno; Oderzo su 3 + 3 cent. 1a emissione

Utilizzo su francobolli austriaci in Kreuzer



25 settembre; Oderzo su 6 Kreuzer 1a emissione. (Ex Rivolta)
Pochissimi casi di Kreuzer usati ad Oderzo

Utilizzo su Marche da Bollo negli anni 1855 - 1856



24 ottobre 1855; Oderzo - Venezia su 15 cent. Marca da Bollo Tipografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



L'ufficio fu aperto il 1 luglio 1851 e fu provvisto del bollo ovale con giorno, mese e anno. Fu utilizzato fino al 31 dicembre 1853. Assieme al bollo riquadrato di Treviso, è l'unico bollo usato in provincia di Treviso a riportare, ma solo negli anni 1851-52-53, l'anno.



1851



14 agosto 1851; Pieve di Soligo - Perarolo su 10 + 5 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



18 settembre 1851; Pieve di Soligo - Trieste su 15 + 15 cent. 2° tipo 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.



Bollo ovale con giorno, mese e anno.

1852



11 dicembre 1852; Pieve di Soligo - Padova su 15 cent. della 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

1853



1 luglio 1853; Pieve di Soligo - Padova su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo ovale con giorno e mese. Sostituì il bollo precedente che riportava anche l'anno dal 1° gennaio 1854 e fu usato fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



31 ottobre 1858; Pieve di Soligo - Pinerolo su 5 x 15 cent. 1a emissione.

Ultimo giorno di utilizzo dei francobolli in centesimi. Il 1° novembre, a seguito della riforma monetaria, furono emessi i nuovi valori in soldi.

Tariffa di 75 cent. per 1 lotto indirizzato verso il Regno di Sardegna dalla 3a distanza austriaca alla 2a distanza sarda. Bollo PD rosso a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.



12 settembre 1863; Pieve di Soligo - Firenze su 15 + 3 + 3 soldi 2a emissione.

Tariffa di 21 soldi per 1 lotto indirizzato verso il Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana. Bollo P.D. nero a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.

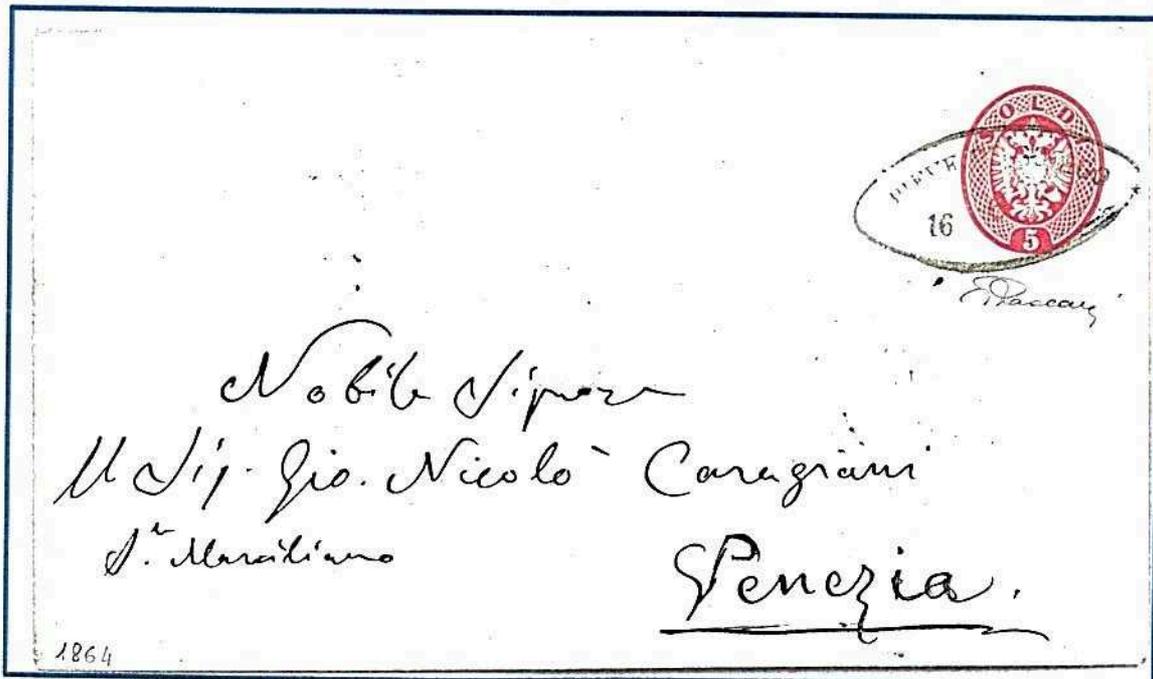
La lettera fu rispedita a Scarperia senza ulteriore aggravio di porto.



Bollo ovale giorno e mese.



7 gennaio 1866; Pieve di Soligo - Pinerolo su 2 x 3 + 3 x 5 soldi 5a emissione. Tariffa di 21 soldi per 1 lotto indirizzato verso il Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana. Bollo P.D. nero a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.



16 giugno 1856; Pieve di Soligo - Venezia su 5 soldi Busta Postale 3a emissione. Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo ovale con giorno e mese. Negli anni 1864 – 1866, si può trovare occasionalmente in colore bruno-rossastro anziché nero.



21 luglio; Pieve di Soligo – Treviso su 5 soldi 4a emissione.
 Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
 Bollo di colore bruno-rossastro usato solo occasionalmente.



Utilizzo su Marche da Bollo negli anni 1855 – 1856.



24 giugno 1856; Pieve di Soligo – Venezia su 15 cent. Marca da Bollo Calcografica.
 Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo ovale giorno e mese.

Utilizzo su francobolli austriaci in Kreuzer.



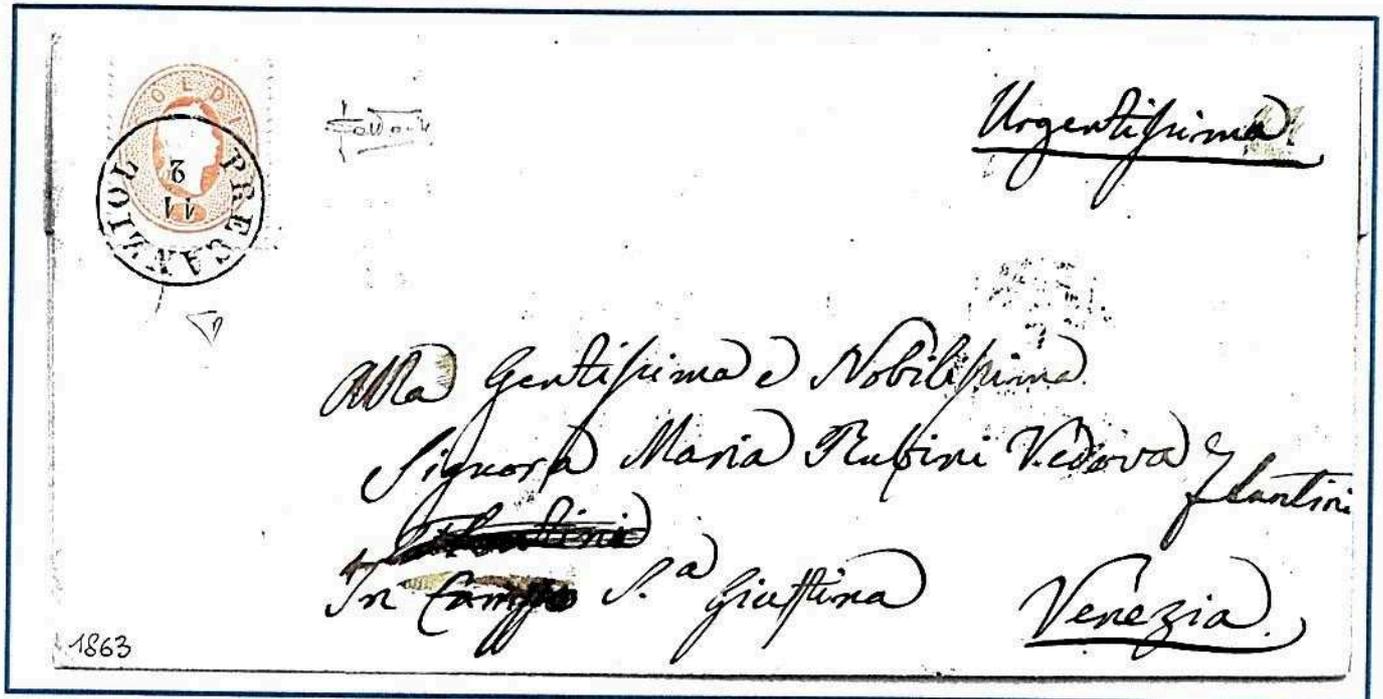
9 ottobre; Motta su 6 Kreuzer 1a emissione.
Probabile tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.



1 ottobre; Motta su 5 Kreuzer 3a emissione.
Probabile tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Ex coll. Rivolta. Unico conosciuto.



L'ufficio fu aperto nel febbraio 1863 e fu dotato del bollo circolare con giorno e mese utilizzato fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866. L'ufficio fu chiuso il 21 ottobre 1866.



11 febbraio 1863; Preganziol - Venezia su 5 soldi 3a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Prima data nota per tale bollo e prima data nota dall'apertura dell'ufficio.



Bollo circolare con giorno e mese.



23 gennaio 1864; Preganziol - Venezia su 5 soldi della 4a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



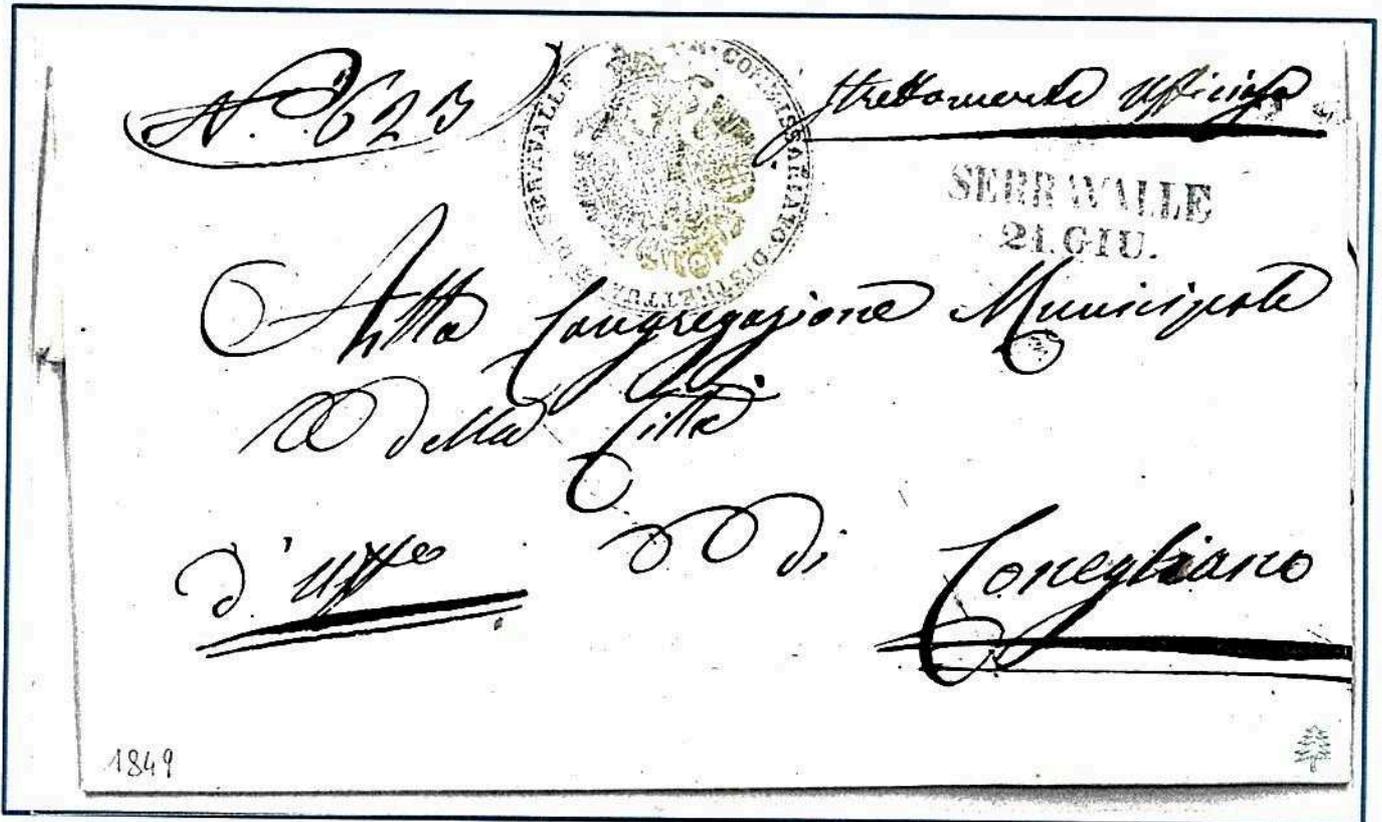
Bollo in colore azzurro-azzurastro.



19 luglio; Preganziol - Venezia su 5 soldi 5a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Bollo azzurastro.

SERRAVALLE
23. DEC.

Ufficio provvisto di bollo stampatello diritto con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866. Nel 1849 e fino a giugno 1850, si può trovare in colore verde-azzurro.



21 giugno 1849; Serravalle - Conegliano su franchigia dell' I.R. Commissariato Distrettuale di Serravalle. Lettera prefilatelica con bollo di colore verde-azzurro.



19 giugno 1850; Serravalle su 15 cent. 1a emissione.
Bollo verde-azzurro usato nel primo mese d'uso.

SERRAVALLE
23. DEC.

Bollo stampatello diritto con giorno e mese. Dal mese di luglio 1850, fu utilizzato in colore nero fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



2 maggio; Serravalle - Adro su 30 + 15 + 45 cent. 1a emissione.

Probabile tariffa di 2 lotti viennesi per la 3a distanza.

Unica tricolore nota per questo bollo sulla 1a emissione.

Il 15 cent. del 3° tipo, il 30 cent. del 1° tipo e il 45 cent. del 2° tipo.



1 febbraio; Serravalle - Dolo su 2 + 3 soldi 2a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

SERRAVALLE
23. DEC.

Utilizzo su Buste Postali.



2 maggio;
Serravalle - Venezia
su Busta Postale
da 5 soldi 3a emis-
sione + 5 soldi
della 5a emissione.
Tariffa di 2 lotti per
la 1a distanza.

Utilizzo su francobolli per giornali



20 settembre; Serravalle su 1,05 soldi per giornali 1a emissione

Utilizzo su Marche da Bollo

21 ottobre;
Serravalle - Trieste
su 30 cent. Marca da
Bollo Calcografica.
Tariffa di 1 lotto per
la 2a distanza. Rara
la corrispondenza
affrancata con
Marche da Bollo per
l'estero.

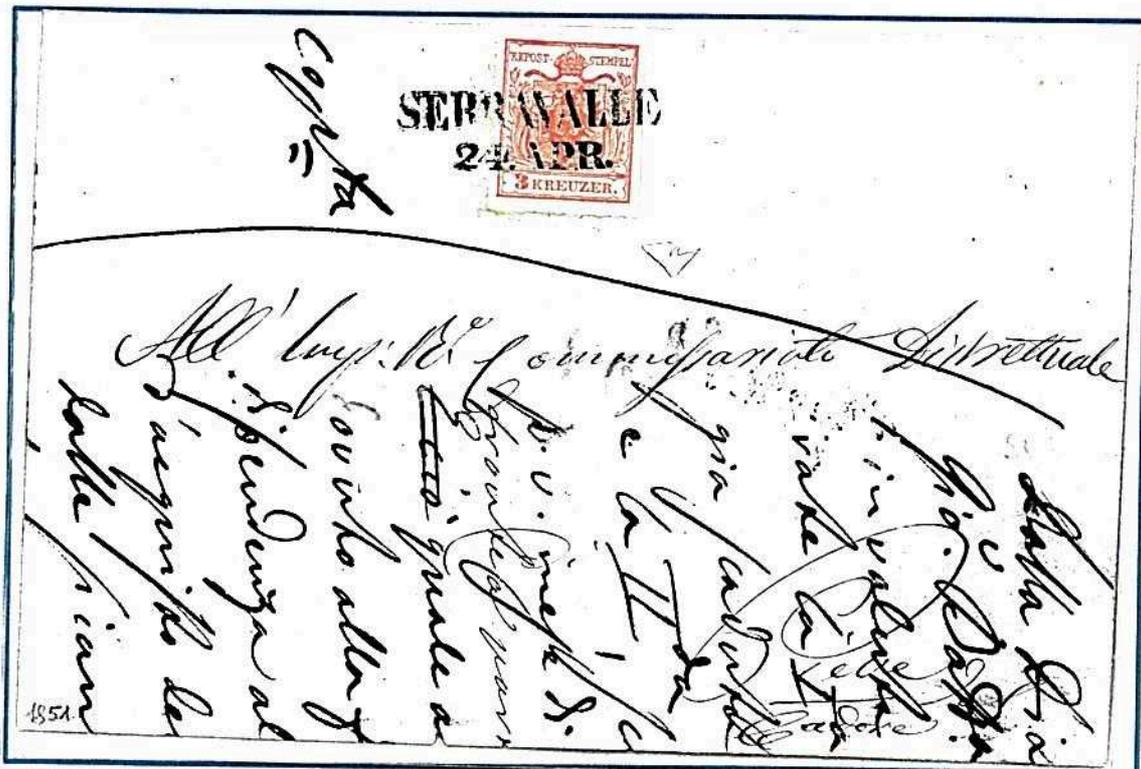


SERRAVALLE
23. DEC.

Uso su Kreuzer



18 luglio; Serravalle su 6 Kreuzer della 1a emissione.
Ex collezione Rivolta.



24 aprile 1851; Serravalle - Pieve di Cadore su 3 Kreuzer della 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Unica lettera con bollo Serravalle su Kreuzer. Ex collezione Rivolta.

TREVISO
4. LUG.

Bollo stampatello inclinato 1° tipo di origine prefilatelica in uso presso l'ufficio postale periferico.

Lunghezza mm. 27 e V larga. Usato fino ad agosto 1852.



8 agosto 1852; Treviso - Perarolo su 10+10+10 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Ultima data nota per tale bollo.

TREVISO
4. LUG.

Bollo stampatello inclinato 2° tipo di origine prefilatelica in uso presso l'ufficio postale centrale.

Lunghezza mm. 27 e V stretta. Usato fino al luglio 1862.



12 marzo 1851; Treviso - Rovigo su 3 x 5 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

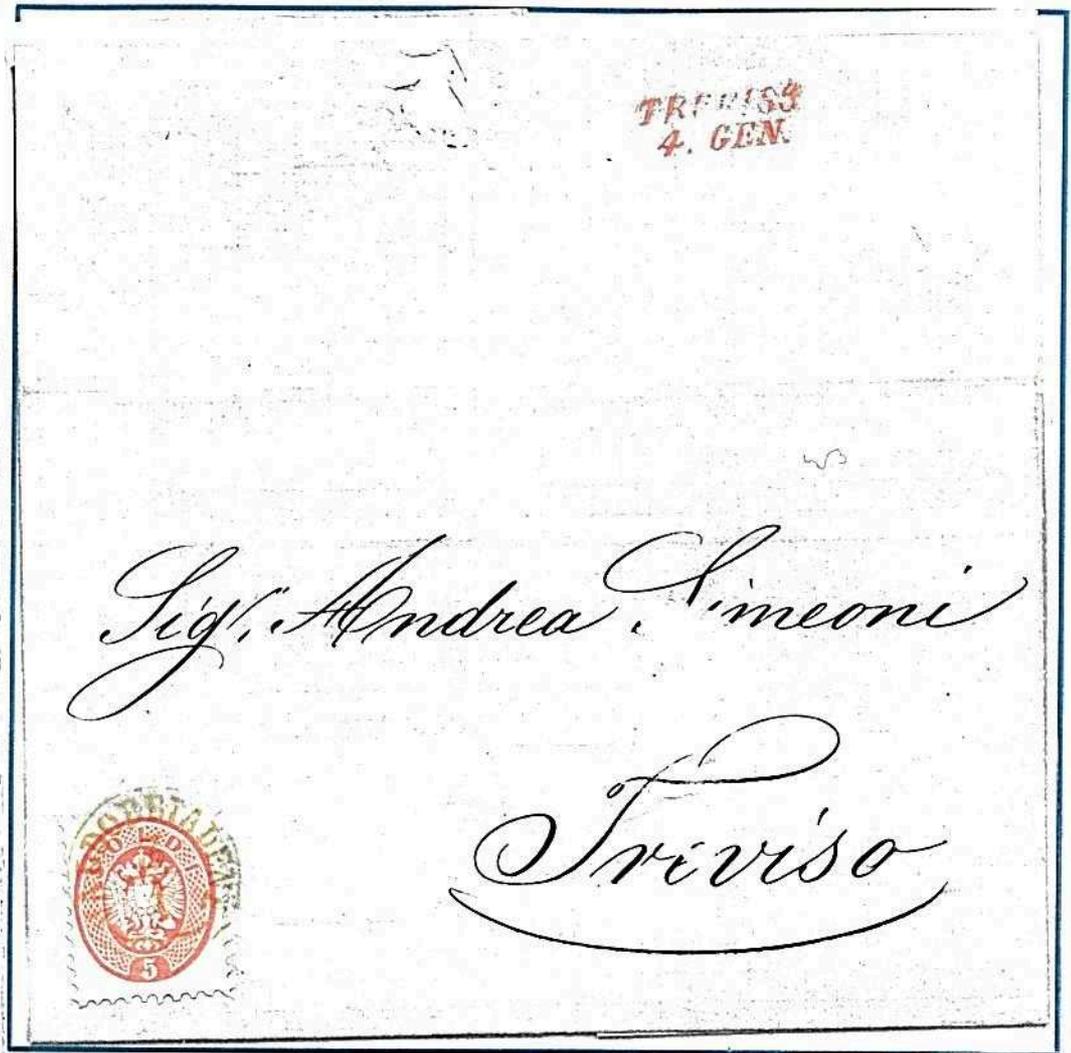
TREVISO
10. GEN.



23 settembre;
Treviso in arrivo
su 5 soldi 2a emissione

3 gennaio 1865
Valdobbiadene - Treviso
su 5 soldi 5a emissione.
Bollo in arrivo Treviso
rosso 3° tipo
del 4 gennaio 1865.
Tariffa di 1 lotto
per la 1a distanza

Bollo stampatello inclinato 3° tipo di origine prefilatelica.
Lunghezza mm. 22. Uso molto occasionale in colore rosso su
pacchi postali e raramente su francobolli e in arrivo.



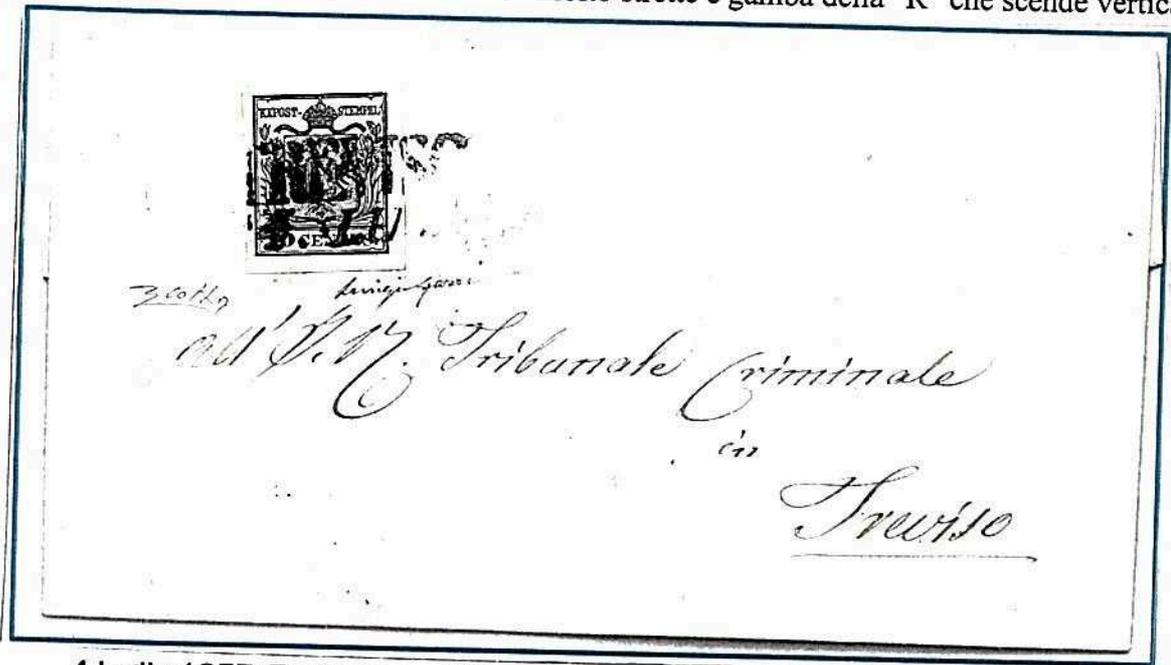
17 marzo 1865; Treviso - Belluno su 5 Kreuzer pacchi postali.
Bollo Treviso rosso su modulo spedizione pacchi dell'Impresa Franchetti.

TREVISO
2. LUG.°

Bollo stampatello diritto 1° tipo.

Tutti i tipi, furono usati dal gennaio 1852 e fino al passaggio del Lombardo Veneto all'Italia nel luglio 1866.

Altezza totale mm. 13, V stretta, anse della "S" molto strette e gamba della "R" che scende verticalmente.



4 luglio 1857; Treviso per città su 10 cent. 1a emissione carta a macchina.

Tariffa di 1 lotto per destinazione entro il distretto postale.

Prima data nota in Lombardo Veneto per il 10 cent. carta a macchina.

TREVISO
31. AGO.°

Bollo stampatello diritto 2° tipo.

Altezza totale mm. 13, V larga, anse della "S" ampie e gamba della "R" che scende lievemente obliqua.



4 febbraio; Treviso - Padova su 15 + 15 cent. 1a emissione. Bollo T.R. (Tassa Rettificata).

Indicazione manoscritta 3 + 9/12 e tassata 3 Kr. per il porto mancante + 9 Kr. di sopratassa.

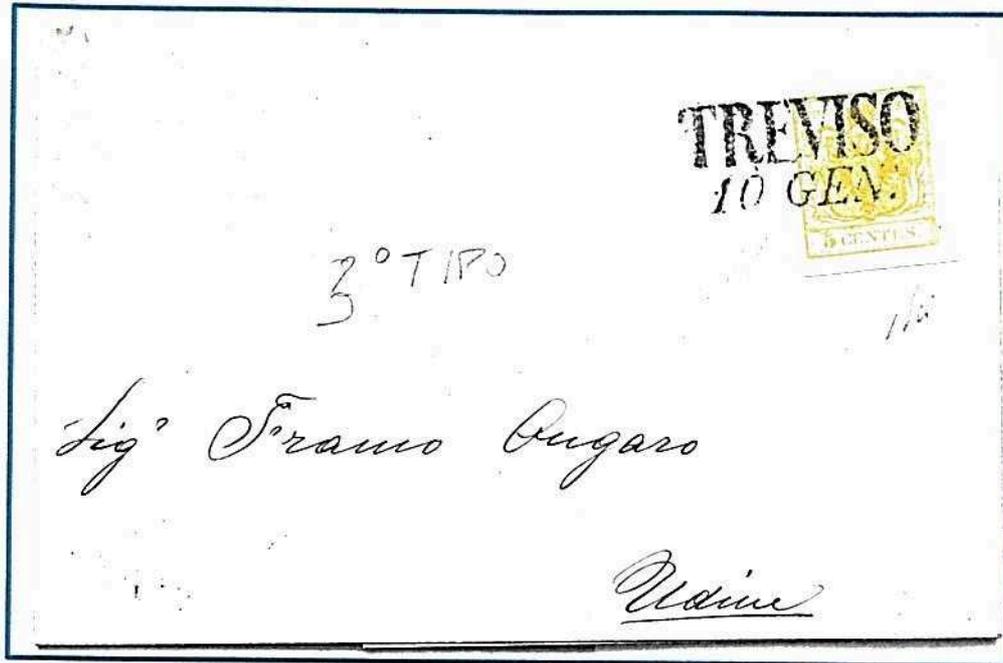
Affrancata per 2 lotti per la 1a distanza, si trattava, invece, di una lettera del peso di 3 lotti e dovette pagare, oltre al porto mancante (3 Kr.), la sopratassa di 3 Kreuzer per 3 volte.

TREVISO
9. APR.^E

Bollo stampatello diritto 3° tipo.

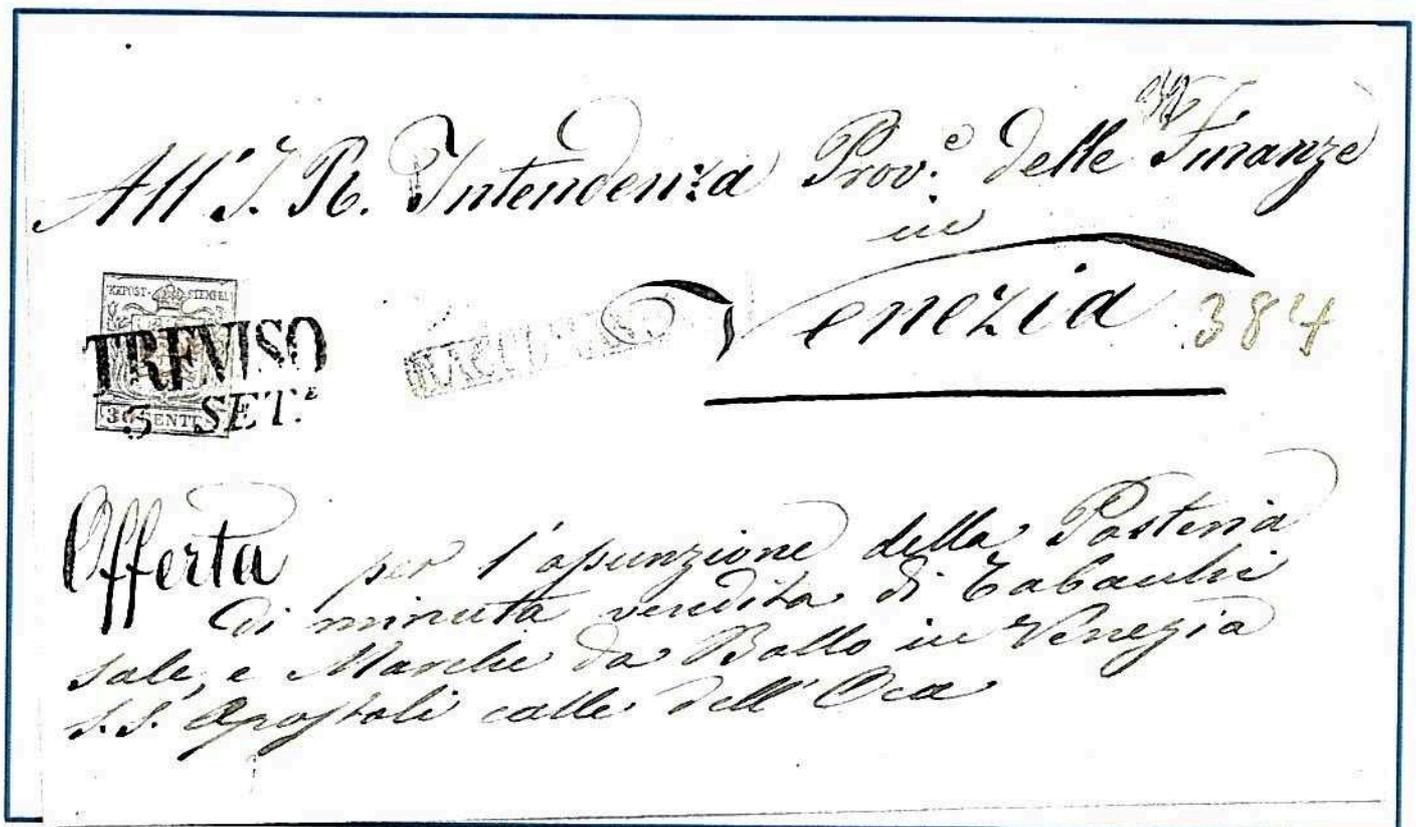
Fu usato dal gennaio 1852 e fino al passaggio del Lombardo Veneto all'Italia nel luglio 1866.

Altezza totale mm.14, V larga, "O" largo, gamba della "R" molto obliqua e "E" larga nel trattino in basso.



10 gennaio; Treviso - Udine su 5 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per stampe non periodiche per qualsiasi destinazione del Lombardo Veneto.

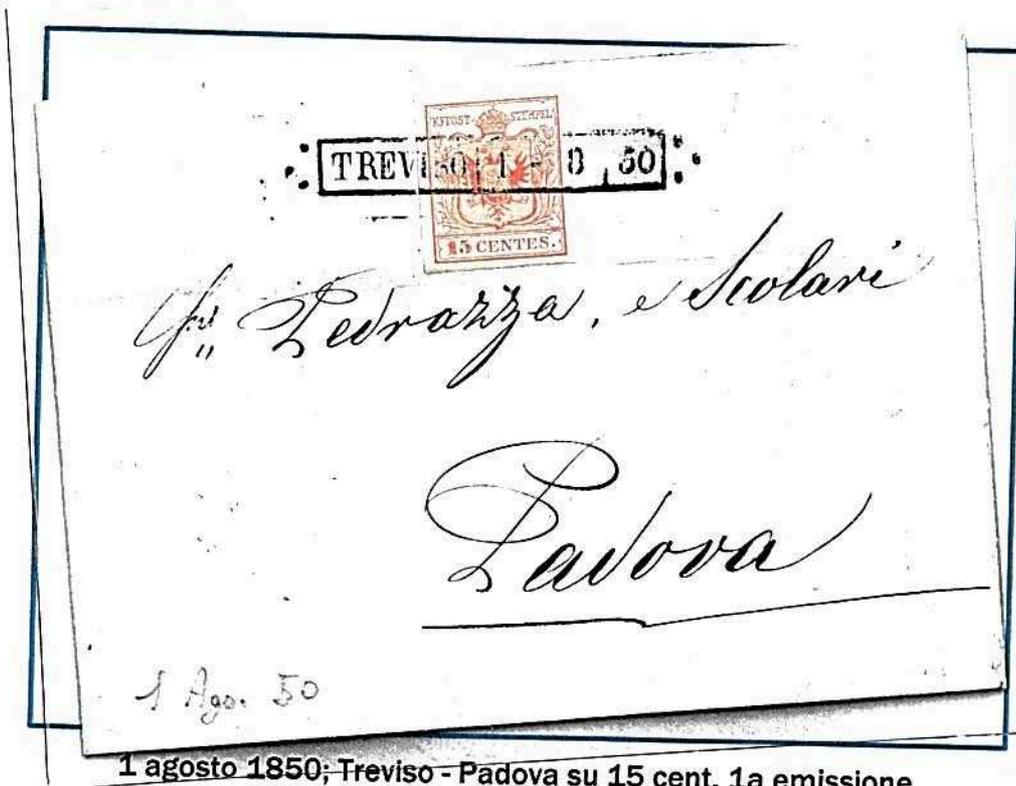


3 settembre; Treviso - Venezia su 30 cent. 1a emissione.

Bollo RACCOMANDATA in cartella e n° 384 manoscritto. Tariffa di 2 lotti per la 1a distanza.

•: TREVISO 12 - 3 51 •:

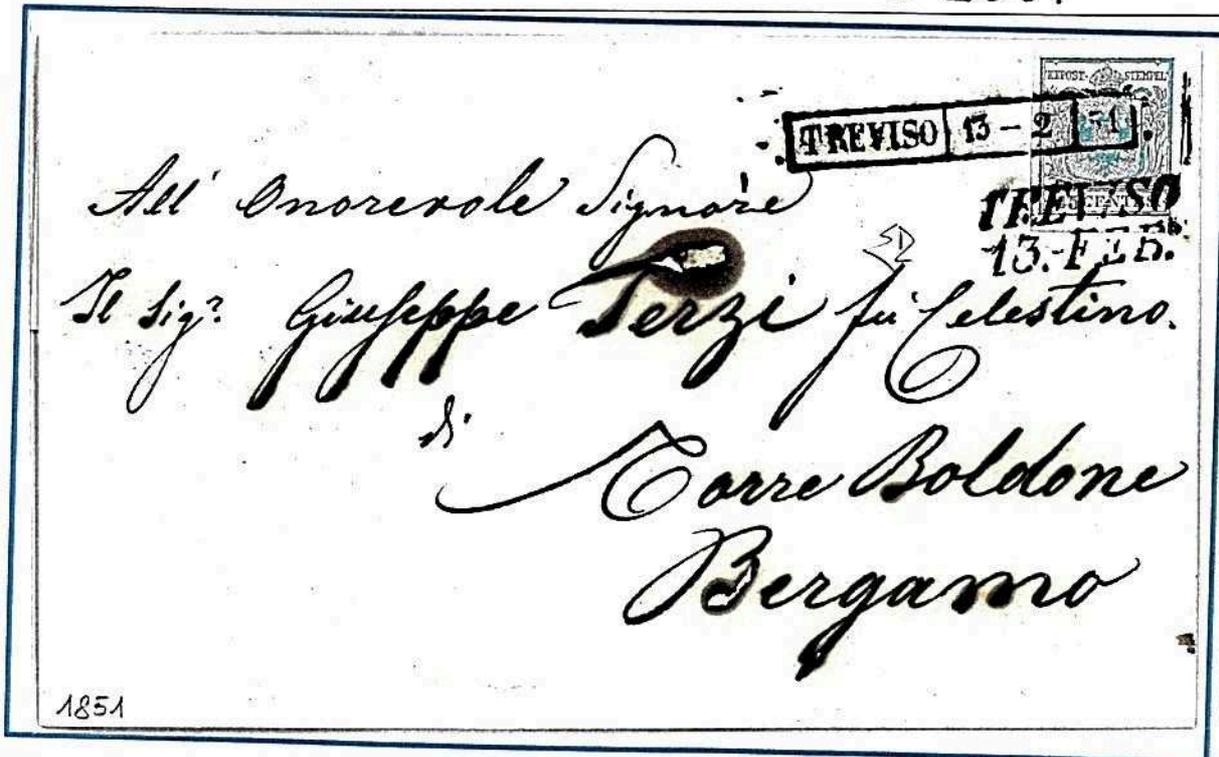
Bollo riquadrato con giorno, mese e anno. Fu dato in uso dal giugno 1850 come per tutti gli uffici postali principali. Fu utilizzato fino alla fine del 1852.



1 agosto 1850; Treviso - Padova su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

•: TREVISO 12 - 3 51 •:

TREVISO
4. LUG.



1851

12 febbraio 1851; Treviso - Torre Boldone su 45 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza. Doppio annullo di tipo diverso.



•: TREVISO 12 - 3 51 •:

Bollo riquadrato con giorno, mese e anno. Fu utilizzato fino alla fine del 1852.



17 maggio 1852;
Treviso - Sarezza
(Brescia) su 45 cent.
1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la
3a distanza.
Prima data nota
per il bollo
con datario 1852.



30 dicembre 1852; Treviso su 15 cent. 1a emissione.
Probabile tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione entro 10 leghe.
Ultima data nota per il bollo con datario 1852.

•: TREVISO 12 - 3 [] •:

Bollo riquadrato con giorno e mese. Si tratta del bollo precedente che dai 1 gennaio 1853 fu privato dell'anno.

27 febbraio 1853;
Treviso - Venezia
su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto
per la 1a distanza.
Prima data nota
per il bollo senza anno.

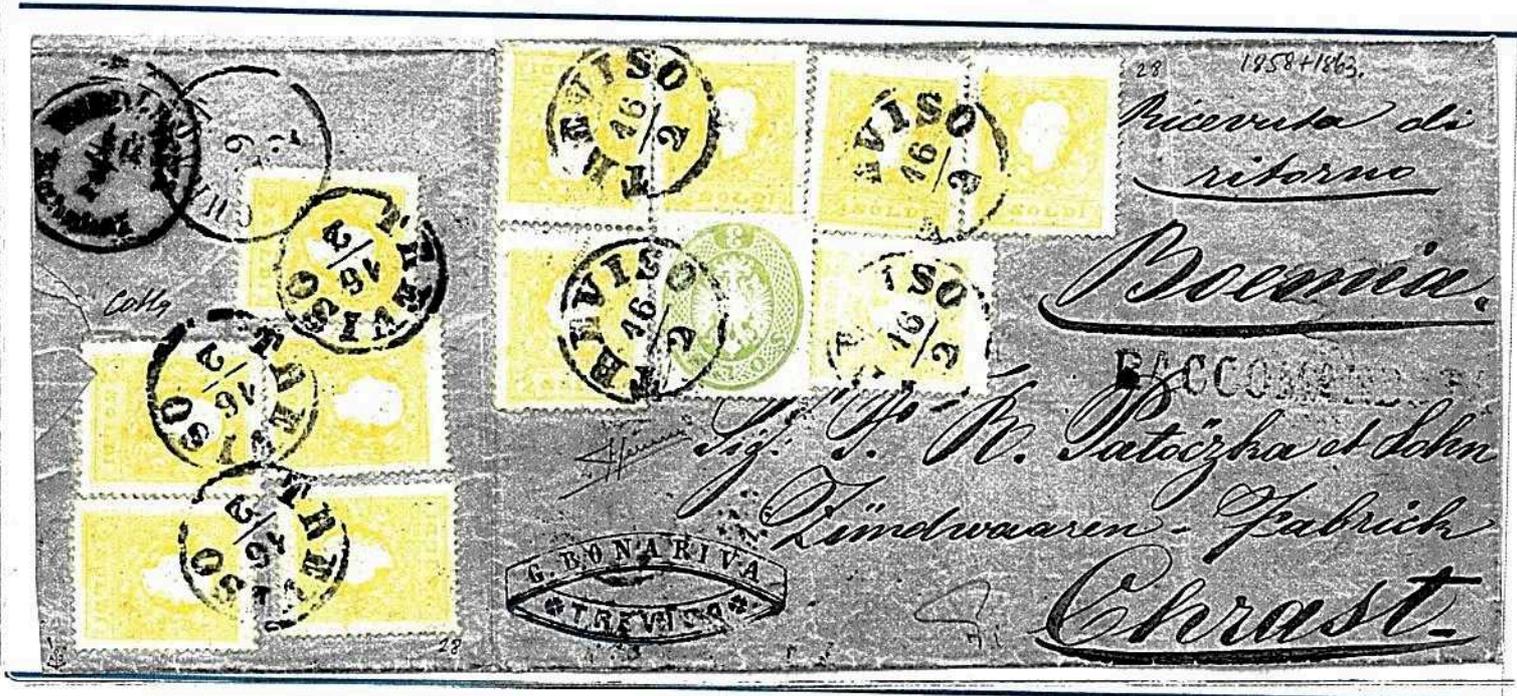




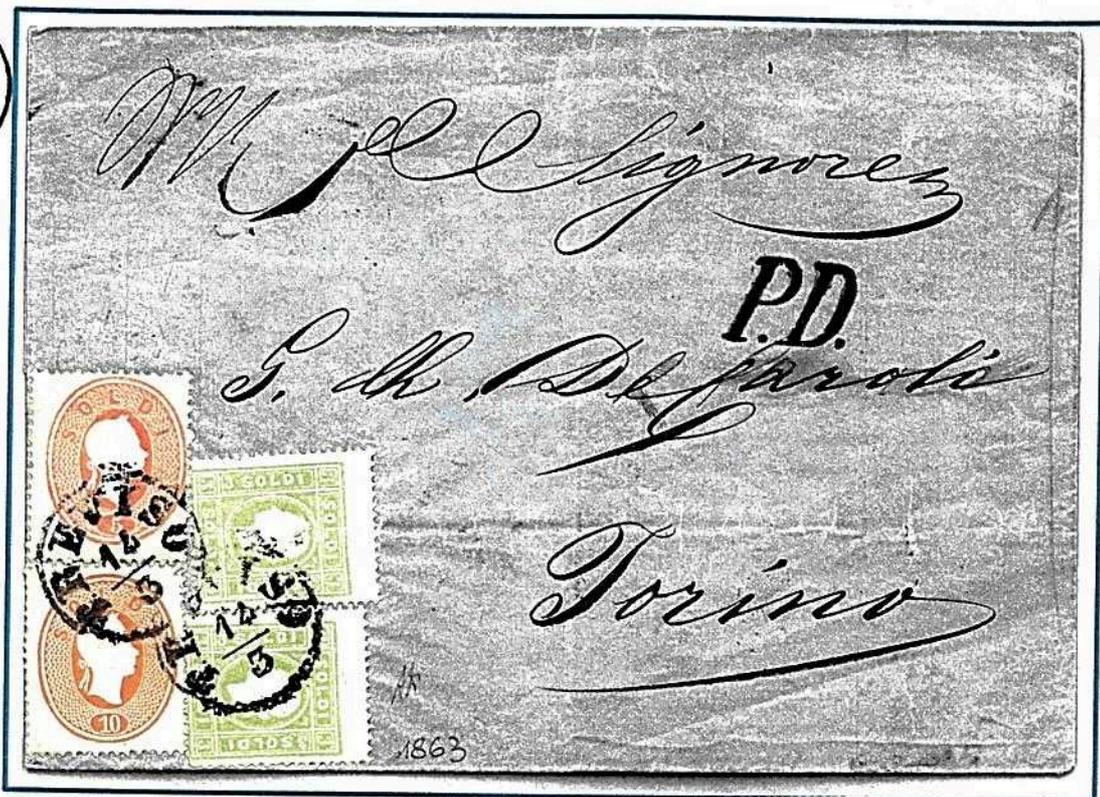
Bollo circolare con giorno e mese. Fu usato dal marzo 1860 fino al passaggio del lombardo Veneto all'Italia nel luglio 1866.



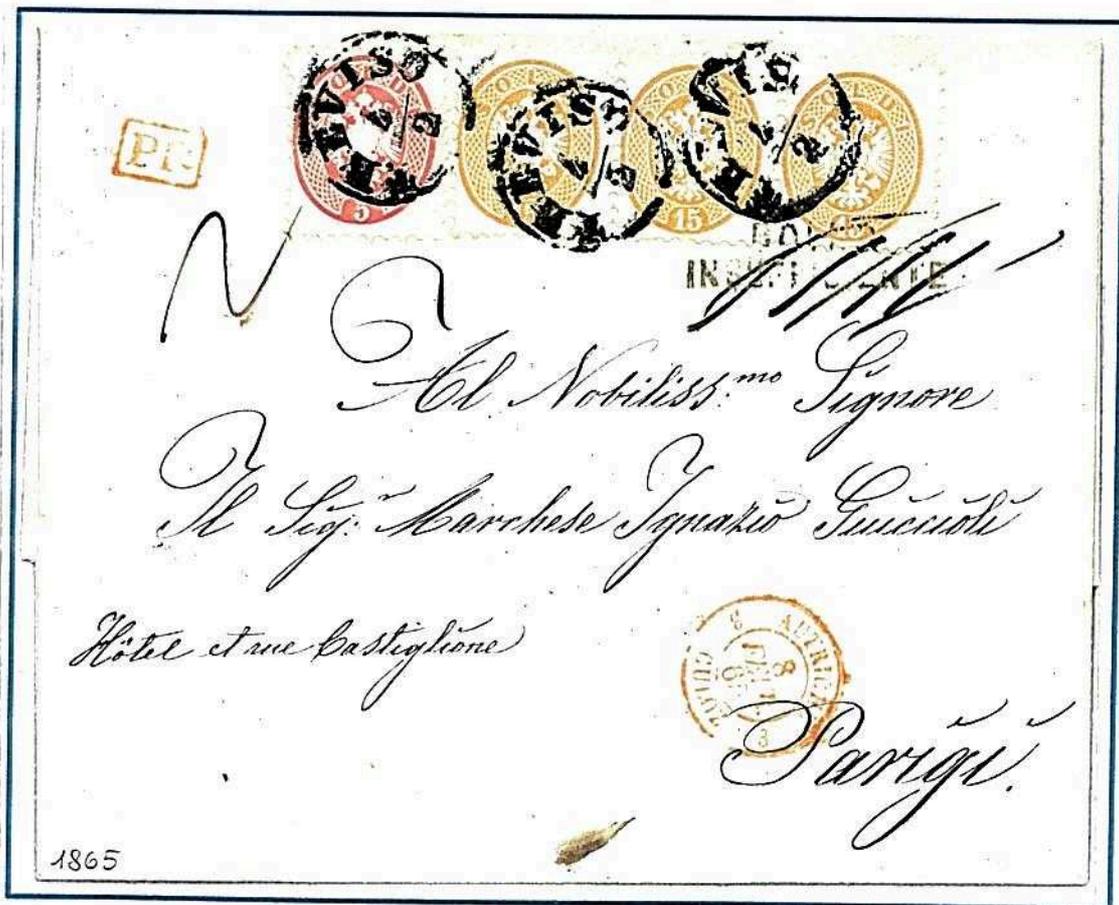
11 giugno 1862; Treviso - Verolanuova su 2 x 3 + 2 x 5 soldi 2a e 3a emissione. Tariffa di 16 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 1a distanza italiana. Bollo PD nero a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.



16 febbraio; Treviso - Chrast (Boemia) 6 x 2 + 3 soldi fronte e 5 x 2 soldi al verso della 2 e 4a emissione. Bollo RACCOMANDATA e Ricevuta di ritorno manoscritto. Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.



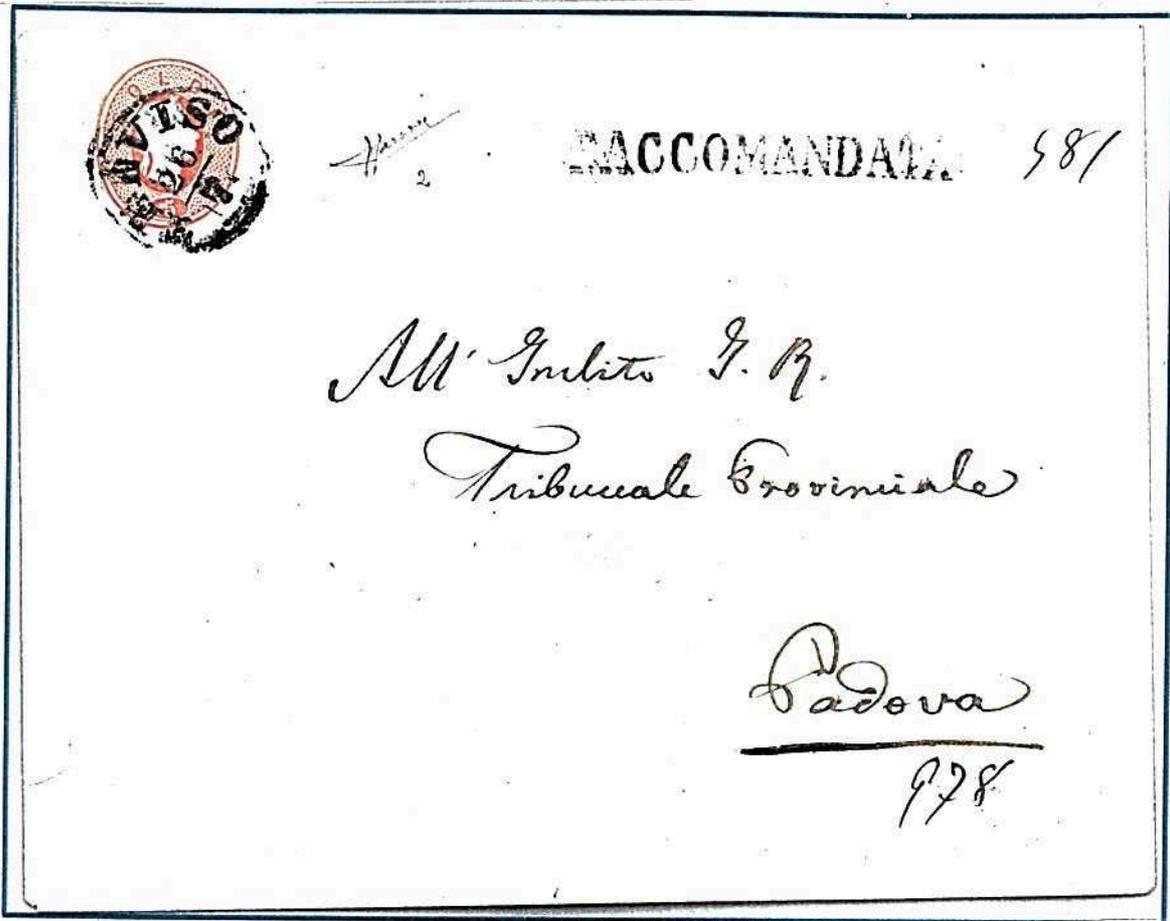
14 marzo 1863; Treviso - Torino su 5 + 10 + 3 + 3 soldi 3a e 2a emissione.
 Tariffa di 21 soldi per Regno d'Italia dalla 2a distanza austriaca alla 2a distanza italiana.
 Bollo PD nero a conferma del corretto pagamento del porto fino a destino.



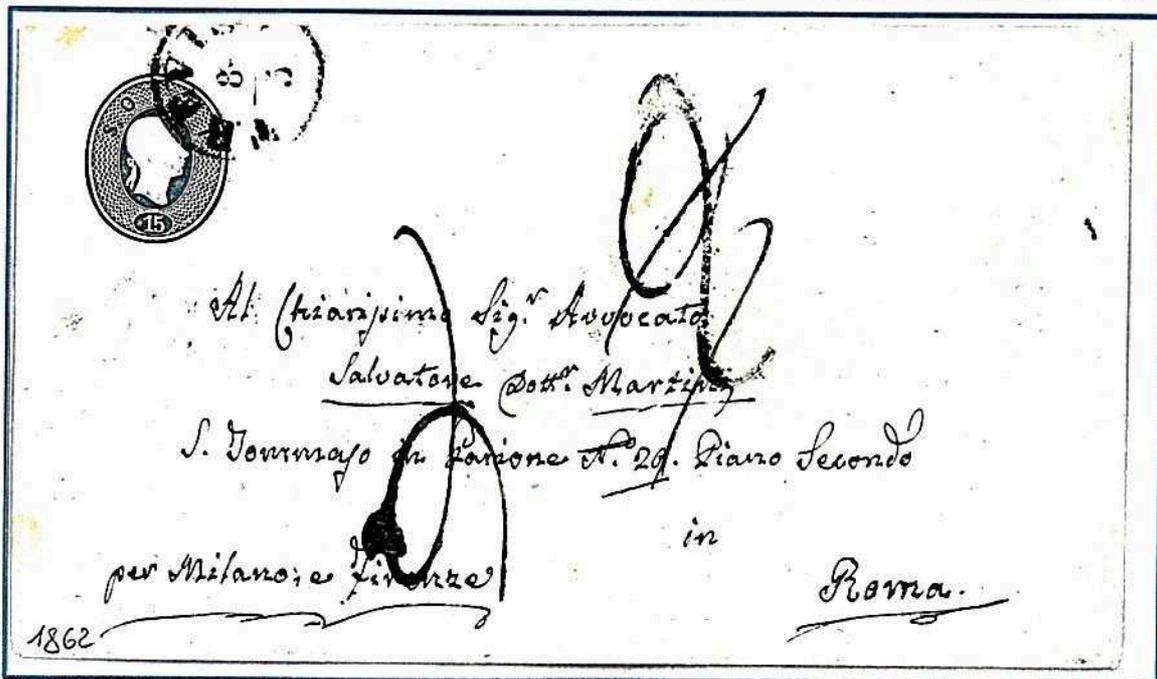
4 febbraio 1865; Treviso - Parigi 5 + 3 x 15 soldi 5a emissione.
 Indicazione BOLLO INSUFFICIENTE cancellato e bollo P.P. rosso in cartella.
 Tariffa di 2 lotti per la Francia.



Bollo circolare con giorno e mese.



26 luglio; Treviso - Padova su 5 soldi Busta Postale 1a emissione e 10 soldi 3a emissione al verso. Bollo RACCOMANDATA e n° 581 manoscritto. Tariffa per raccomandata di 1 lotto per la 1a distanza.



8 maggio 1862; Treviso - Roma su 15 soldi Busta Postale della 2a emissione. Bollo tampone 2 (2 decimi di lira per il transit italiano) cancellato, indicazione manoscritta 4 relativa alla tassazione di 4 baiocchi a carico del destinatario. Al verso Milano, Amb. Livorno - Firenze n° 2, Siena ed infine Roma 12 maggio. Tariffa di 1 lotto per lo Stato Pontificio qualche giorno prima della riattivazione della convenzione Austria - Italia del 15 maggio 1862.

TREVISO
2. LUG.°

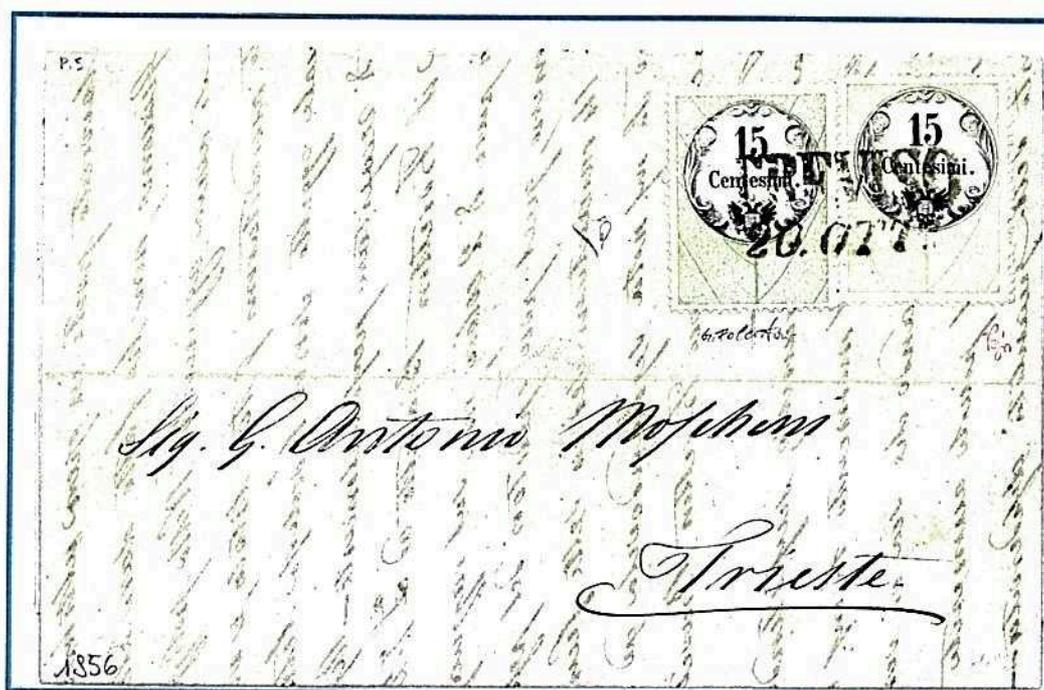
Utilizzo su Marche da bollo



10 giugno; Treviso - Brescia su 15 cent. 1a emissione e 30 cent. Marca da Bollo Calcografica.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata oltre 20 leghe.

La Marca da Bollo non fu ritenuta valida e la lettera fu considerata insufficientemente affrancata e tassata 6 Kreuzer per il porto mancante e 3 Kreuzer per la tassa. Molto rare le affrancature miste tra francobolli e Marche da Bollo.



20 ottobre 1856; Treviso - Trieste (Austria) su 15+15 cent. Marche da Bollo Calcografiche.

Tariffa per il peso di 1 lotto viennese per destinazione situata tra 10 e 20 leghe.

Rare le lettere affrancate con Marche da Bollo destinate fuori del Lombardo Veneto.

TREVISO
9. AGO.

Utilizzo su Kreuzer.



Marzo

Treviso su 3 Kreuzer 1a emissione.



3 dicembre

Treviso su 6+6 Kreuzer 1a emissione.

TREVISO
4. LUG.

29 aprile 1851;
Treviso - Udine su 3 + 3
Kreuzer 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a
distanza.

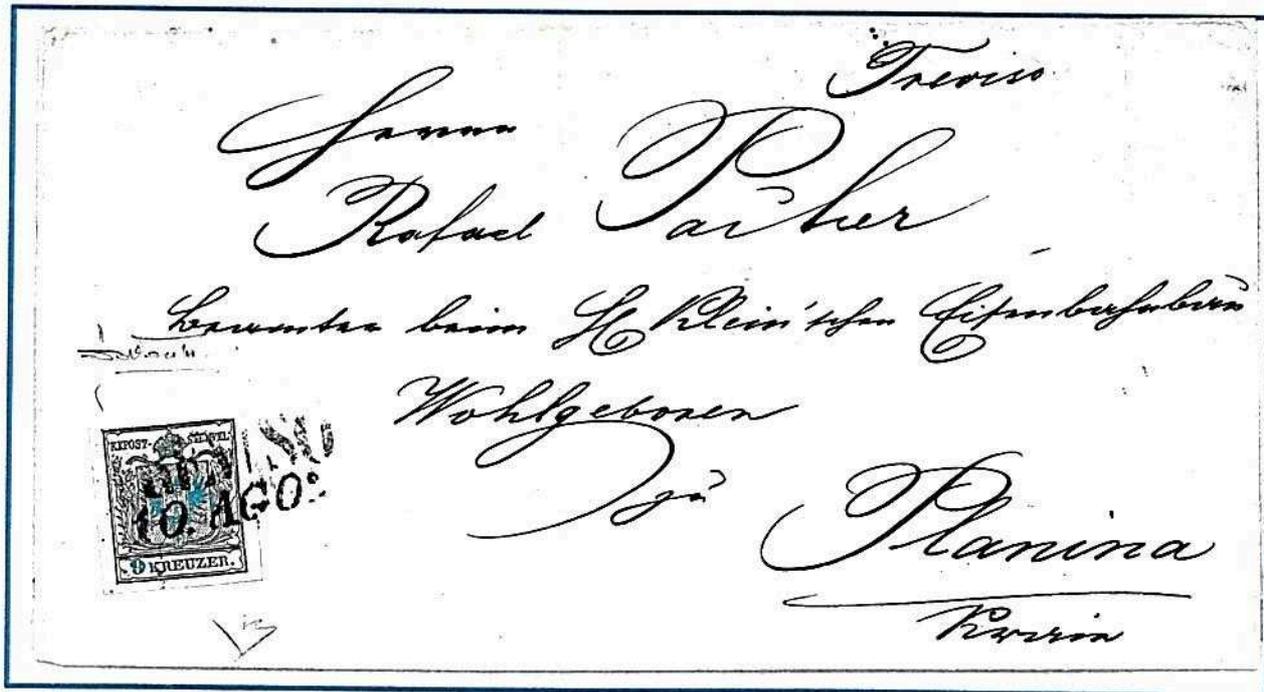


Signor Francesco Comelli

Udine

1851

TREVISO
2. LUG.



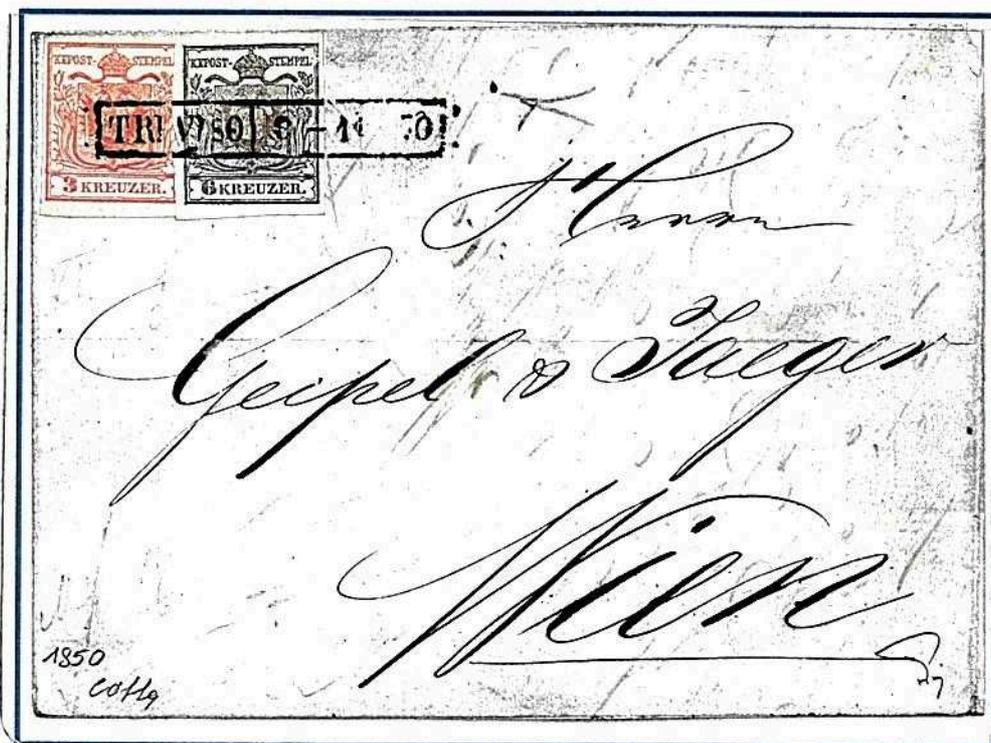
10 agosto; Treviso - Planina (Postumia) su 9 Kreuzer 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

TREVISO 12 - 3 51

Utilizzo su Kreuzer.



23 agosto 1850; Treviso su 9 Kreuzer 1a emissione
Probabile tariffa di 1 lotto per la 3a distanza. *Ex Rivolta*



8 novembre 1850; Treviso - Vienna su 3+6 Kreuzer 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 3a distanza.

VALDOBBIADENE
17 SET.

Ufficio provvisto di bollo stampatello diritto di lunghezza 32,5 mm. con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato fino ad agosto 1850. Nel mese di giugno 1850, si trova in colore azzurro/azzurrastrò.



14 giugno 1850; Valdobbiadene su 15 cent. 1a emissione.
Bollo azzurro usato nel primo mese d'uso.

VALDOBBIADENE
17 SET.

Bollo stampatello diritto di lunghezza 32,5 mm. con giorno e mese di origine prefilatelica. Fu usato in colore nero da giugno - luglio 1850 e fino ad agosto 1850



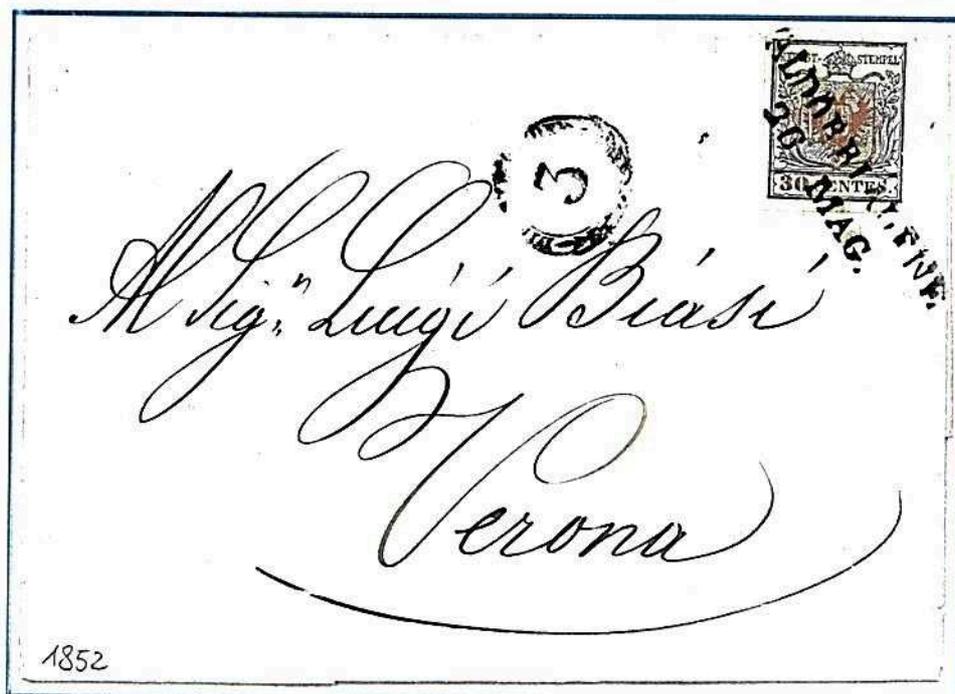
24 luglio 1850; Valdobbiadene su 15 cent. 1a emissione.

VALDOBBIADENE
28 MAG.

Bollo stampatello diritto di lunghezza 43,5 mm. con giorno e mese.
Sostituì il bollo precedente più piccolo da agosto 1850 e fu usato
fino all'aprile 1854.



19 agosto 1850; Valdobbiadene - Pordenone su 15 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 1a destinazione.
Prima data nota per l'uso di questo bollo.

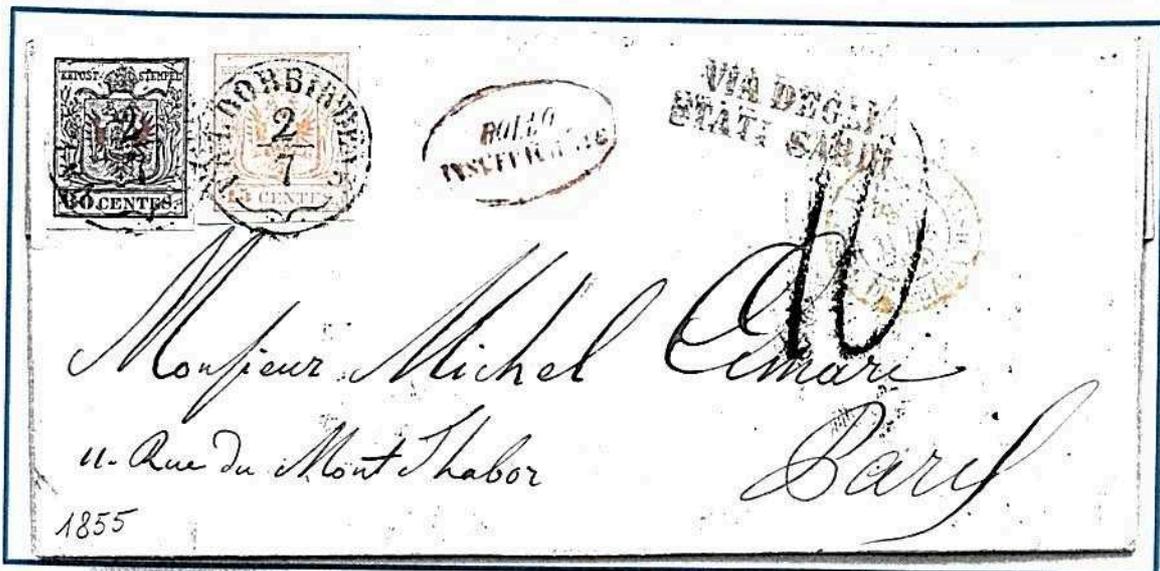


26 maggio 1852; Valdobbiadene - Verona su 30 cent. 1a emissione.
Tariffa di 1 lotto per la 2a destinazione.

Bollo circolare "Distribuzione 3" sul fronte come normalmente in uso presso l'ufficio postale di Verona.

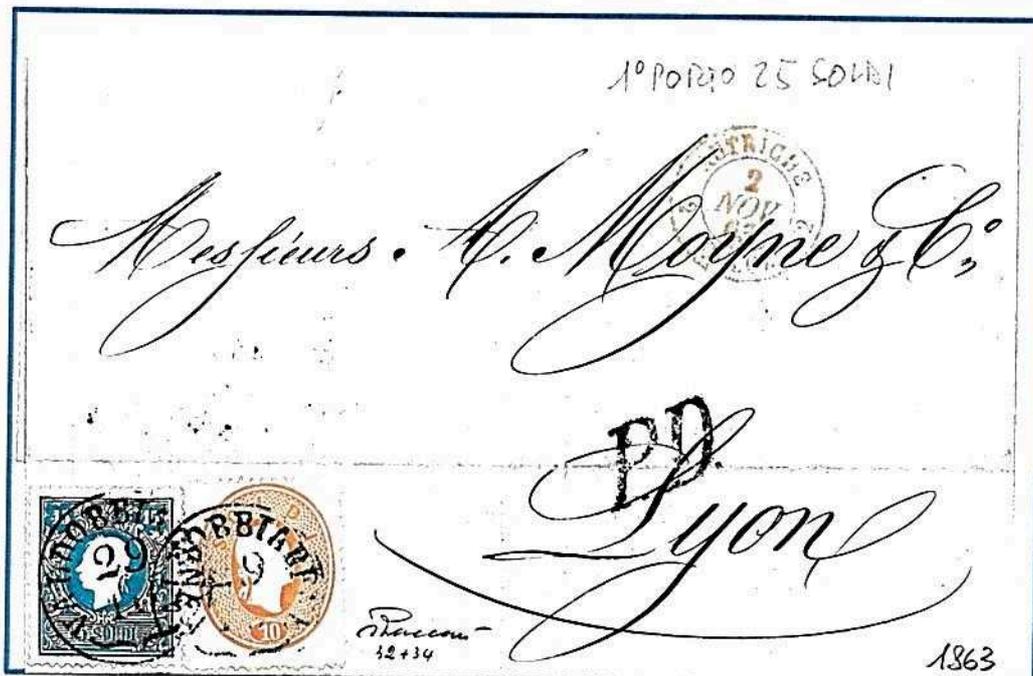


Bollo circolare con ornato, giorno e mese. Sostituì il bollo precedente stampatello diritto dal marzo 1854 fino al passaggio del Veneto all'Italia nel luglio 1866.



2 luglio 1855; Valdobbiadene - Parigi su 15 + 30 cent. 1a emissione.

Bolli VIA DEGLI STATI SARDI e BOLLO INSUFFICIENTE di colore rosso. Inoltre, bollo a tampone 10 in nero. La lettera, risulta affrancata solo fino al confine del Lombardo Veneto. Venne tassata 10 decimes pari ad 1 franco francese.



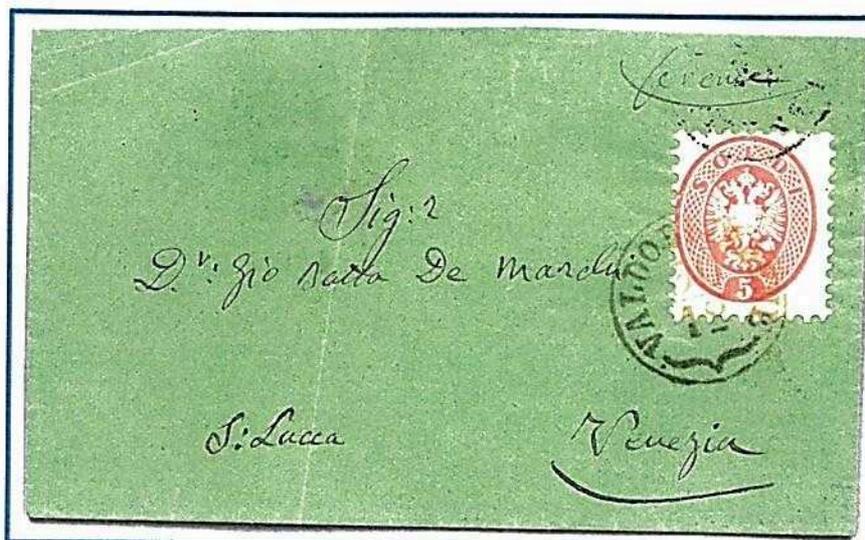
29 ottobre 1863; Valdobbiadene - Lyon su 15 + 10 soldi 2a e 3a emissione.

Bollo P.D. nero a conferma del pagamento fino a destinazione.

Tariffa di 1 lotto per la Francia. Ristabilita la convenzione con il Regno d'Italia e vista la convenzione tra Italia e Francia, la tariffa comprende 10 soldi per il tragitto fino al confine con l'Italia e 15 soldi per il tragitto dal confine italiano alla destinazione francese di Lyon.



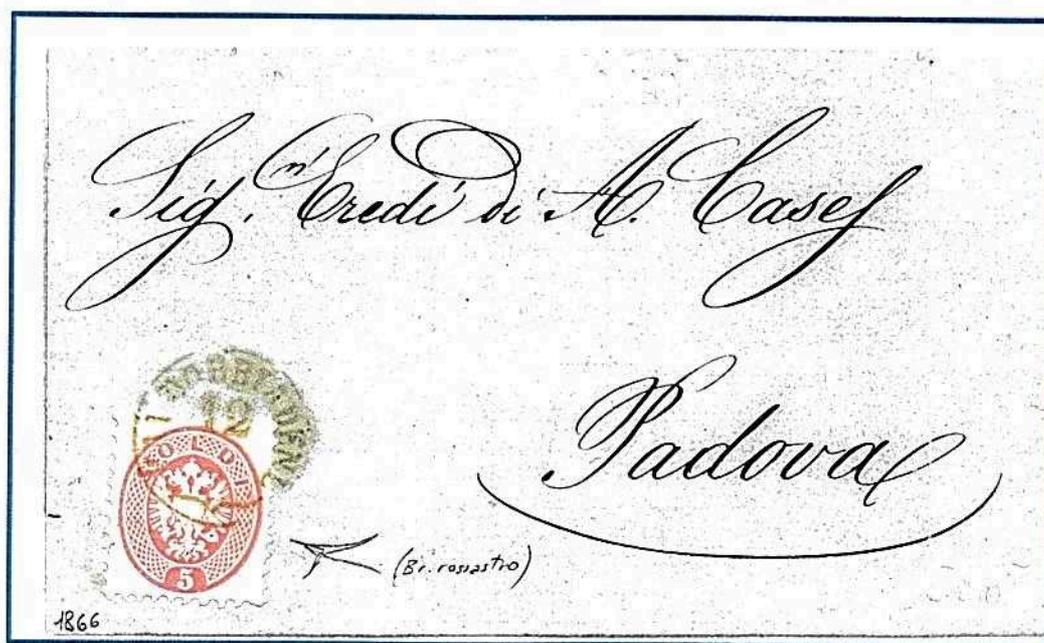
Bollo precedente che, negli anni 1865-1866, si può trovare in colore bruno rossastro.



30 dicembre 1865; Valdobbiadene - Venezia su 5 soldi 5a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Composizione patriottica a ricordare i colori della bandiera italiana alla vigilia della 3° guerra per l'indipendenza che sancì il passaggio del Veneto all'Italia.



12 gennaio 1866; Valdobbiadene - Padova su 5 soldi 5a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



aprile; Valdobbiadene - Treviso su 15 cent. Marca da Bollo Calcografica.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.

Utilizzo su Kreuzer 1855-1856



2 ottobre; Valdobbiadene su 5 Kreuzer della 3a emissione.

ANNULLI GRAFICI



Montebelluna
su 5 soldi 5a emissione



Preganziol
su 5 soldi 3a emissione



1 luglio 1850; Asolo - Padova su 15 cent. 1a emissione.

Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza. Il francobollo, essendo stato annullato solo parzialmente, fu annullato con tratti di penna in arrivo a Padova.



29 giugno 1850; Conegliano - Padova su 15 cent. + 30 cent. al verso. 1a emissione.

Bollo RACCOMANDATA nero in cartella. Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso con destinazione fuori del distretto postale. Il francobollo al verso, non essendo stato annullato in partenza a Conegliano, fu annullato a penna in arrivo a Padova.

CONEGLIANO



CONEGLIANO
21. GIU.

11 giugno 1838;
Conegliano - Udine. Indicazione 4
manoscritto.

CONEGLIANO

In periodo filatelico, il bollo fu privato della data e utilizzato sulla modulistica tipo le ricevute di raccomandate e gruppi.

R. D. n.° 252.

RICEVUTA D' IMPOSTAZIONE

Per un *gr* del dichiarato contenuto di *Arg* del valore

di L. *1640* C. —, e del peso di funti *21* lotti *2* all'indirizzo

Luigi Candiani

che fu quest'oggi

consegnato al sottoscritto I. R. Ufficio postale per la spedizione a *Verona*

Fu pagato: il *30/1* 1858

Per porto d'affrancazione.....	L.	C.
Per una ricevuta di ritorno marcata col n.°	—	—
Totale.....	L.	C.

Il ricevente dovrà pagare per porto L. C.

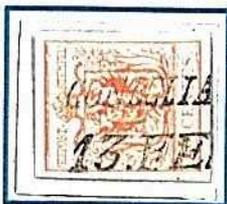
I. R. Ufficio di Posta
CONEGLIANO

[Signature]

30 gennaio 1858; Conegliano prefilatelico senza data per Verona.
Ricevuta d'Impostazione di un gruppo.

CONEGLIANO
1. NOV. E

Occasionalmente, il bollo fu utilizzato come annullatore su francobolli sia senza data che con data aggiunta.



13 febbraio; Conegliano prefilatelico
con data aggiunta



14 febbraio; Conegliano prefilatelico
con data aggiunta

In alcuni uffici, le attività di controllo sulla corretta gestione della corrispondenza in transito e delle Raccomandate, venivano svolte dal responsabile dell'ufficio e venivano tracciate mediante un bollo aggiuntivo non più in uso. Nella Marca Trevigiana, sono noti i casi di Ceneda e Treviso.



CENEDA



14 marzo; Ceneda - Cordignano di Ceneda su 3 soldi 2a emissione.

Bollo RACCOMANDATA nero in cartella e bolli Ceneda LOV e Ceneda Stampatello Inclinato senza data.

Tariffa di 1 lotto per destinazione situata entro il distretto postale.

Bollo Ceneda senza data usato per controllo di una raccomandata.

TREVISO

TREVISO
9 . AGO°



4 aprile; Treviso - Mantova su 15 + 15 cent. 1a emissione.

Bollo RACCOMANDATA rosso in cartella e n° 1318/79 manoscritto. Tariffa di 1 lotto per la 2a distanza.

Bollo Treviso senza data usato per controllo di una raccomandata.

Bollo di origine prefilatelica privato della data. Doveva servire per uso interno e come impronta sulla modulistica come ad esempio le Ricevute d'Impostazione. Fu occasionalmente usato come controllo su Raccomandate e raramente come annullatore occasionale.



TREVISO

N. 45 R. L. **RICEVUTA D'IMPOSTAZIONE**

Per una lettera raccomandata all'indirizzo: *via ...*

che quest'oggi è stata qui regolarmente impostata

Fu pagato:

Per l'affrancazione F.	S. <i>80</i>	il <i>9/11</i>	18 <i>56</i>
Per diritto di raccomandazione " "	" 10		Per l'Ufficio postale
Per una ricevuta di ritorno marcata col n.º	— " " <i>10</i>		
Totale . . . F.	S. <i>90</i>		

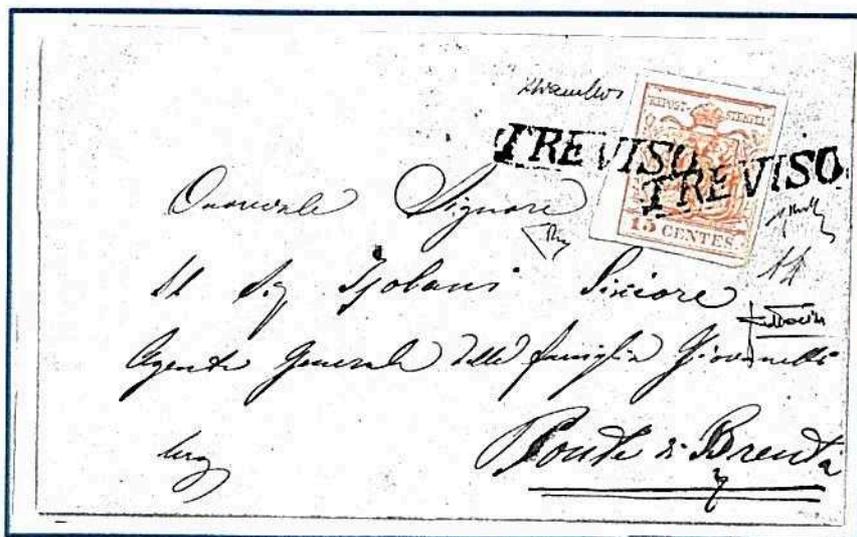
RICEVUTA D'IMPOSTAZIONE di una Raccomandata del 9 novembre 1859



Treviso 4 impronte su 3 x 10 cent. 1° emissione
Ex collezione Rivolta



Treviso 2 impronte su 30 cent. 1° emissione.



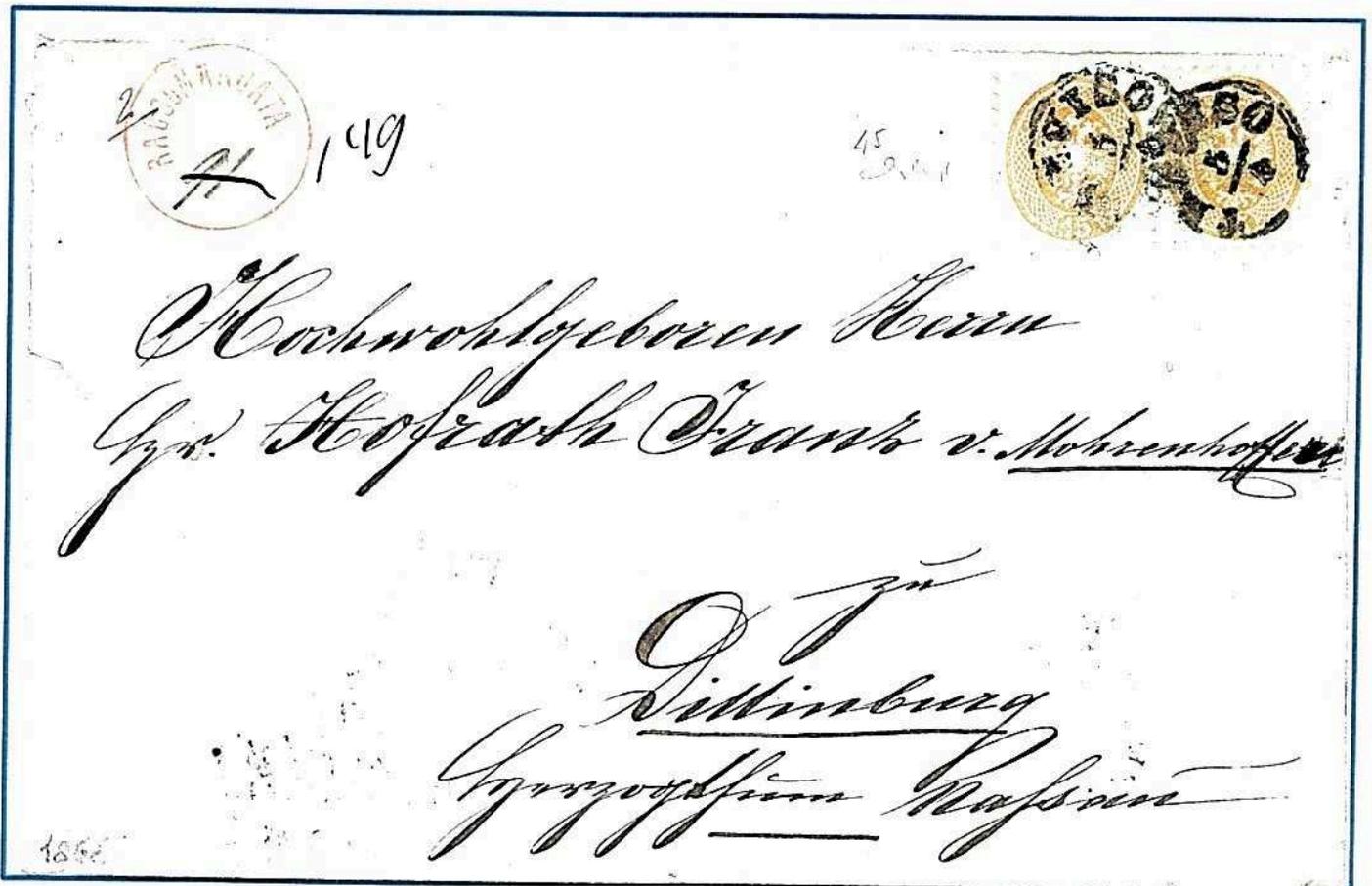
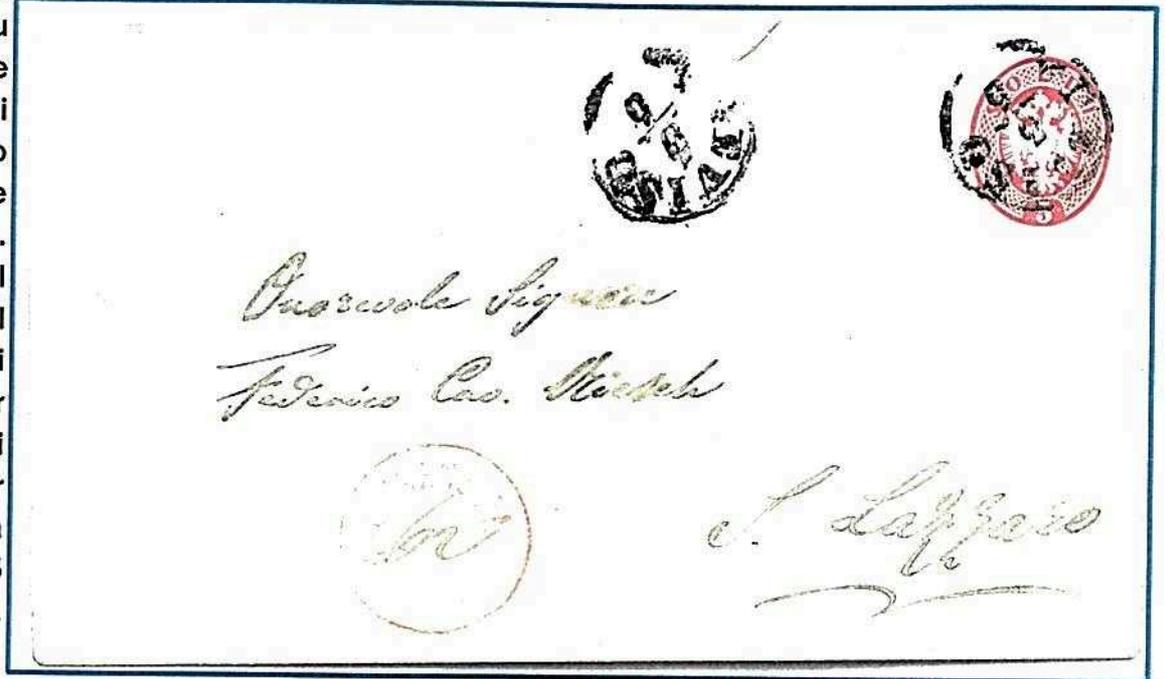
1 ottobre; Treviso - Ponte di Brenta su 15 cent. 1a emissione. 2 impronte.
Tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.



Bollo circolare stampatello senza data. Usato in via sperimentale tra gennaio e giugno 1866. Si può trovare sia in colore nero che rosso.



3 maggio 1866;
Treviso - S. Lazzaro su
5 soldi Busta Postale
3a em. Al verso 3 soldi
5a em. Bollo
RACCOMANDATA e
n° 62 manoscritto.
Tariffa di 1 lotto per il
distretto postale (il
francobollo da 3 soldi
al verso) e tariffa per
raccomandata di
qualsiasi peso con per
il distretto postale (la
Busta Postale da 5
soldi).



5 aprile 1866; Treviso - Dillinburg (Germania) su 15 + 15 + 10 soldi al verso. 5a emissione. Bollo **RACCOMANDATA** e n° 91 corretto in 149 manoscritto. Tariffa di 2 lotti (n° 2 in alto a sinistra) per la 3a distanzae tariffa per raccomandata di qualsiasi peso con destinazione fuori del distretto postale.

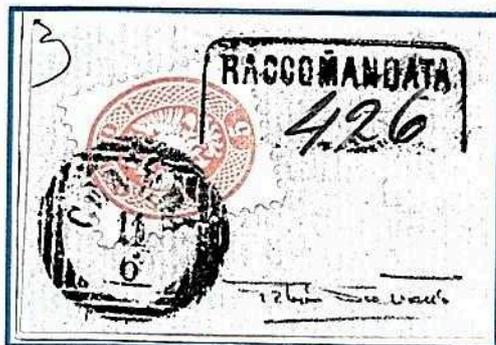
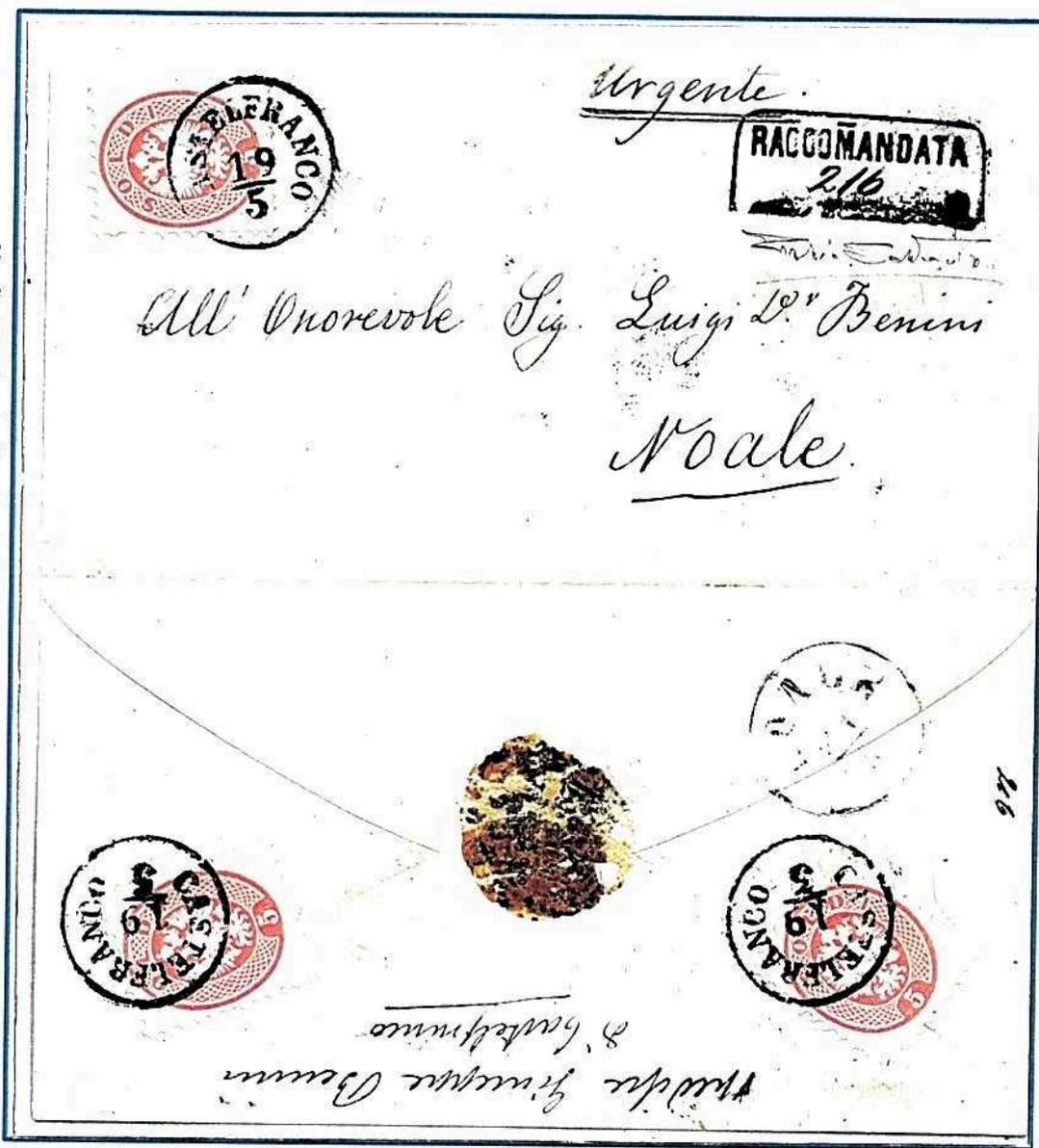
RACCOMANDATA



Bollo stampatello diritto entro graffa. In provincia di Treviso, fu usato in via sperimentale solo negli uffici di Castelfranco e Ceneda tra gennaio e giugno 1866.



19 maggio 1866;
Castelfranco - Noale
su 5 + 2 x 5 soldi al
verso. 5a emissione.
Bollo RACCOMANDATA
nero e n° 216
manoscritto. Tariffa di 1
lotto viennese per la 1a
distanza e tariffa per
raccomandata di
qualsiasi peso e qualsiasi
destinazione fuori del
distretto postale.
Unico conosciuto.



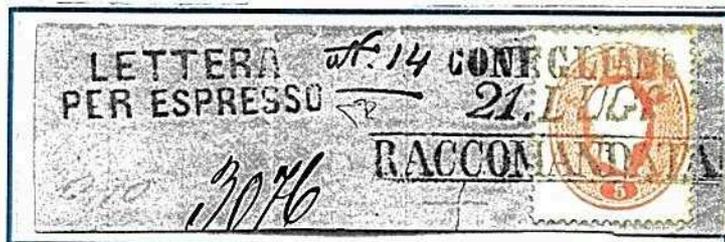
11 giugno 1866; Ceneda su 5 soldi 5a emissione.
Bollo RACCOMANDATA nero e n° 426 manoscritto.
Probabile tariffa di 1 lotto per la 1a distanza.
Ex collezione Rivolta e unico conosciuto.

LETTERA
PER ESPRESSO



Bollo a bastoncino diritto ad indicare il servizio di consegna immediata a mezzo staffetta o addetto dell'ufficio di destinazione sia di giorno che di notte. Il servizio prevedeva, oltre all'obbligo di spedizione per raccomandata, il supplemento di 15 soldi per consegna diurna e 30 soldi se notturna. Il pagamento del supplemento Espresso avveniva per contanti.

CONEGLIANO
11. NOV. E



21 luglio; Conegliano su 5 soldi 3a emissione.

Bollo RACCOMANDATA nero in cartella usato come annullatore e n° 3076 manoscritto.

Bollo LETTERA PER ESPRESSO nero e n° 14 manoscritto



30 novembre 1862; Treviso - Venezia su 5 soldi 3a emissione.

Bollo RACCOMANDATA nero e n° 4547 manoscritto. Bollo LETTERA PER ESPRESSO nero.

Tariffa di 2 lotti per la 1° distanza e tariffa per raccomandata di qualsiasi peso con destinazione fuori del distretto postale.

Unico caso noto per l'ufficio di Treviso.